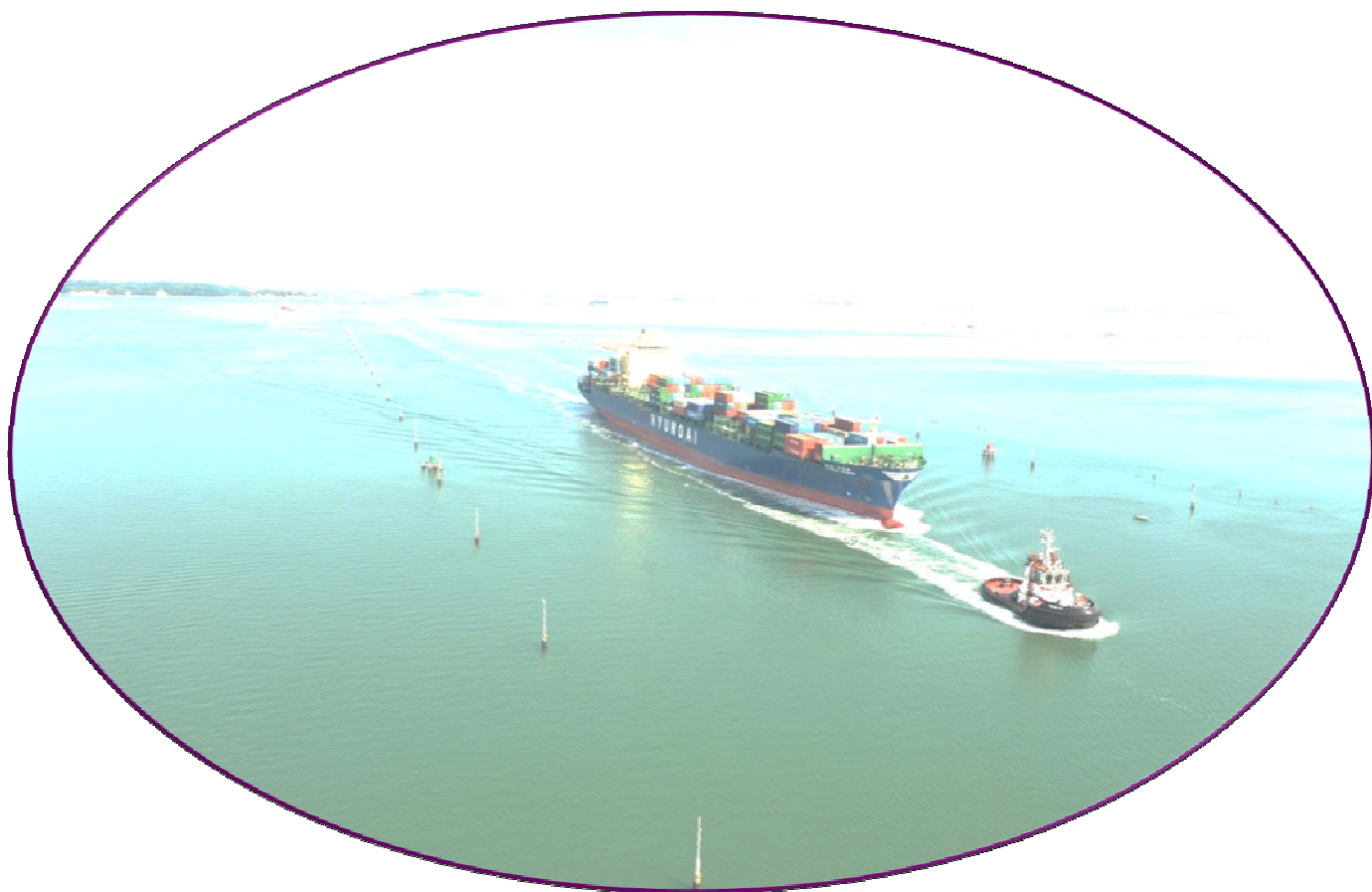




**AUTORITÀ PORTUALE  
DI VENEZIA**

# **RENDICONTO GENERALE**

*per l'esercizio finanziario 2013*







## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

**INDICE**

<i>Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia</i>	<i>pag.1 – 5</i>	<i>parte I</i>
<i>Relazione del Presidente – parte tecnica</i>	<i>pag 1 – 21</i>	<i>parte II</i>
<i>Commento dei singoli settori</i>	<i>pag. 1 - 80</i>	<i>parte III</i>
<i>Rendiconto Finanziario - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 27</i>	<i>parte IV</i>
<i>Commento al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 29 – 48</i>	<i>parte IV</i>
<i>Allegati al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 49 – 60</i>	<i>parte IV</i>
<i>Bilancio Civilistico - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 4</i>	<i>parte V</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 5– 23</i>	<i>parte V</i>
<i>Allegati al Bilancio Civilistico</i>	<i>pag. 25 – 75</i>	<i>parte V</i>
<i>Relazione del Collegio dei Revisori</i>		<i>parte VI</i>





## NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup>, a cui sono affidati i compiti<sup>2</sup> di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali<sup>3</sup> e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale<sup>4</sup>.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa<sup>5</sup>.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>6</sup>.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

<sup>3</sup> Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

<sup>4</sup> Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

<sup>5</sup> Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

<sup>6</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze<sup>7</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>8</sup>.

L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 relativa al riordino della materia portuale.

Il combinato disposto degli artt. 6 comma I lett.c) e 23 comma 5 riconosce all'Autorità Portuale la facoltà di costituire società esercenti servizi d'interesse generale così come individuati dai decreti ministeriali del 14/11/1994 e del 4/04/996 purchè la partecipazione non sia maggioritaria.

Lo stesso art. 6 al comma VI prevede che le Autorità Portuali possano costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche. Per tali partecipazioni la norma non prescrive alcun limite alla partecipazione, pertanto l'Ente può detenere anche una partecipazione maggioritaria.

Ulteriori limiti in tema di partecipazione e costituzione di società pubbliche sono stati introdotti dalla normativa prevista dalla finanziaria 2008, non direttamente applicabile all'AP ma assunta comunque quale norma d'indirizzo e di buona amministrazione. *Conditio sine qua non* affinché l'Ente continui a partecipare o costituire società pubbliche è la strumentalità della società stessa rispetto ai fini istituzionali dell'Ente. Ratio della norma è la razionalizzazione della spesa pubblica.

Successivamente il legislatore ha emanato altre previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società pubbliche ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma I dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientrano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2013:

- APV Investimenti SpA (100 %);

---

<sup>7</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

<sup>8</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%);*
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0384%);*
- *Vemars - Consorzio Venice Maritime School (44,93%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

- *Nethun S.p.A. (100%);*
- *Venezia Logistics S.r.l (in liquidazione) (100%);*
- *Fluviomar S.r.l. (95,54%);*
- *APVS S.r.l. (66,98%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%);*
- *Interporto di Venezia S.p.A. (10,01%);*
- *Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (5,13%);*
- *Venice Yacht Pier S.r.l. (5,01%);*
- *E-Nave S.r.l. (5%);*
- *Expo Venice S.p.A. (2,64%).*

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti<sup>9</sup>. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

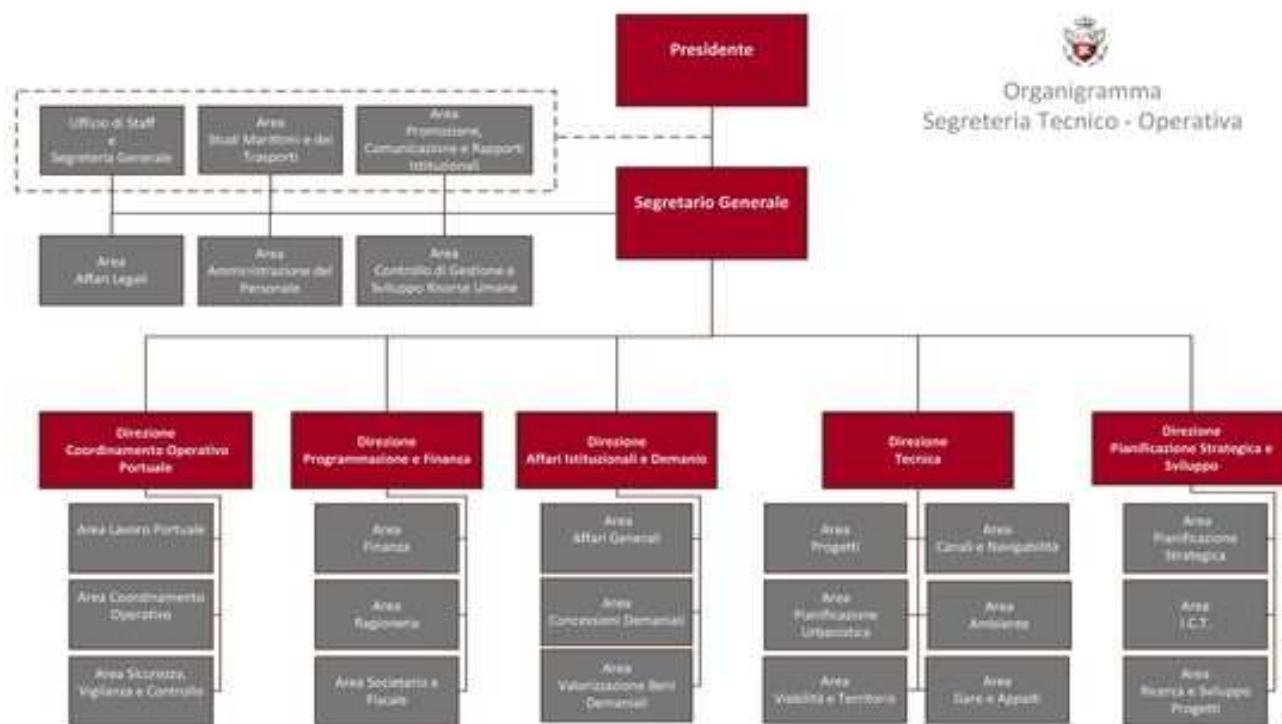
- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 1503 del 18.10.2012
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2012

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>10</sup>.

---

<sup>9</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94.

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile<sup>11</sup>.



*(organigramma in vigore dal 14 ottobre 2013)*

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>12</sup>:

<sup>10</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

<sup>11</sup> Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

<sup>12</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94.



- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale<sup>13</sup> dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio<sup>14</sup>;
- c) ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- f) entrate diverse.

Il processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali non ha trovato ancora completa attuazione.

Ad oggi solamente il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 ha previsto, introducendo l'articolo 18 bis alla L. 84/1994 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto nel limite di €/mil. 70 annui (€/mil. 90 dopo la modifica introdotta con DL. 69/2013 convertito con L. 98/2013).

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario, il Ministero dell'Economia e delle Finanze quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per quanto riguarda l'esercizio 2013 tale decreto è in corso di emanazione alla data di stesura del presente documento.

---

<sup>13</sup> Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

<sup>14</sup> Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2013 con una flessione nei traffici rispetto all'anno precedente del 3,6 % corrispondente a circa 937.000 t. di merci transitate, con un andamento moderatamente positivo solo per il traffico delle rinfuse solide (+1,3%), delle merci varie in colli (+1,5%), del traffico passeggeri (+3,6%) e del settore container che fa registrare un lieve aumento sia nel numero dei contenitori transitati (+2,5%) rispetto al 2012 sia in termini di TEU (+3,8%).

Questi dati mettono in evidenza che l'espansione dell'attività economica globale risente della perdita di slancio delle economie emergenti ed anche se nell'area euro la domanda è tornata a crescere nel secondo trimestre di quest'anno (dopo sei cali consecutivi) i segnali sulla prosecuzione della ripresa, pur a ritmi moderati, restano ancora incerti.

Nell'ambito nazionale, solo un'inversione di tendenza dell'attività economica con la stabile ripresa degli investimenti potrebbe favorire un aumento della produzione e quindi la crescita significativa della domanda interna, che unitamente al buon andamento delle esportazioni consentirebbe finalmente una svolta ciclica.

Sul piano delle entrate tributarie le tasse portuali, con un introito complessivo di €/mil. 16.425, fanno registrare un incremento del 19,1% rispetto al 2012 dato esclusivamente dall'aumento delle aliquote introdotto dal D.M. 24 dicembre 2012.

La gestione del demanio ha determinato un'entrata di €/mil. 22.031. Rispetto al 2012 influenzato da recuperi su addebiti relativi ad anni pregressi a seguito della revisione delle concessioni demaniali, l'esercizio corrente fa rilevare una lieve diminuzione di €/mil. 338 e si attesta ormai ad un importo in linea con l'attuale limite fisiologico delle concessioni assegnate.

Questi risultati, consentono di proseguire le azioni adottate fino dal 2008 volte a consolidare ed a migliorare le potenzialità operative del Porto di Venezia quali:

- la valorizzazione del ruolo di nodo della rete essenziale portuale, marittimo e di navigazione interna di trasporto transeuropea, così come definita nei regolamenti UE n. 1315 e 1316 del 2013;
- il costante miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, determinante per garantire la competitività della portualità veneziana e far fronte allo sviluppo tecnologico delle navi;
- la prosecuzione del progetto di espansione in altura con la creazione di un nuovo terminal offshore;
- l'avanzamento del progetto per evitare il passaggio delle grandi navi crociera davanti a San Marco utilizzando il canale Contorta S. Angelo;
- lo sviluppo del terminal in area MonteSyndial, tramite la società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa per estendere, di fatto, l'area portuale oltre gli ambiti attuali anche in altura;
- l'ampliamento del parco ferroviario;
- l'adeguamento di via dell'Elettronica e la sistemazione di via dell'Azoto e del nuovo varco d'accesso;
- il rafforzamento delle banchine Veneto e Piemonte di Porto Marghera;
- il monitoraggio ambientale ed i processi di bonifica e riqualificazione delle aree, nonché di diffusione della policy di *green port*;
- la costante azione per garantire la sicurezza intesa sia in termini di *safety* che di *security*.

Oltre a tutte quelle azioni di carattere programmatorio e infrastrutturale l'Autorità interviene per garantire l'organizzazione del lavoro portuale e la gestione del demanio e per rafforzare gli interventi di tutela ambientale volti ad abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali.

Queste iniziative si sviluppano con coerenza con le sfide che il Porto di Venezia si è prefissato e che rimangono attuali (alleanze con i porti mediterranei, abbattimento della

concorrenza degli altri multiport del Mediterraneo con l'adesione e sostegno al NAPA, sviluppo del sistema portuale italiano come leva per la crescita del paese, riattivazione del ruolo del Porto di Venezia come base portuale per il Veneto e la Lombardia orientale, coordinamento con le istituzioni nazionali e con le istituzioni locali, dalla Regione Veneto alla Provincia di Venezia ed ai Comuni di Venezia, Mira e Cavallino-Treporti).

È attraverso lo sviluppo infrastrutturale e quello dei porti dell'Alto Adriatico, che Venezia si propone a divenire uno dei nodi europei primari di collegamento con il resto del mondo ed in particolare con il sud est asiatico, con l'obiettivo di attrarre in alto Adriatico almeno 6 milioni di TEU entro il 2030 come stimato da MDS Consulting Ltd.

Si sono perciò intraprese molteplici azioni di sviluppo commerciale e di coordinamento strategico dei processi portuali e di progetti infrastrutturali atte a garantire negli anni futuri l'accessibilità nautica e l'efficienza ai fini di una sempre maggiore competitività sul mercato globale.

Si sta realizzando il nuovo terminal delle Autostrade del Mare presso l'area di Fusina che sarà munito di 2 darsene e 4 accosti in grado di ospitare contemporaneamente 4 navi nonché di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie, nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Una nuova stazione marittima consentirà di spostare gli usuali approdi delle navi traghetto presso tali aree rimuovendone il passaggio per la città storica.

E' ormai in fase di avanzata progettazione la realizzazione del porto d'altura. L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001. Dal punto di vista amministrativo, in data 23 aprile 2013 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Venezia l'accordo procedimentale che assegna a quest'ultima un finanziamento di €/mil 100 di cui €/mil 5 già erogati al fine di avviare le *“attività finalizzate alla realizzazione della piattaforma d'altura a servizio dell'area portuale e logistica di riconversione delle aree industriali di Marghera”*, che prevedono a livello di studio e valutazione e quale supporti finanziario per le attività di studio e fattibilità:

- 1) la realizzazione della diga perimetrale foranea e del terminale petrolifero in altura finalizzato all'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia affidata al Magistrato alle Acque (MAV);

2) la realizzazione dell' "Hub Portuale di Venezia" inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche che si compone del molo container del porto di altura, del sistema (o sistemi) di movimentazione dei container tra il terminal in altura e i terminal a terra, la realizzazione dei terminal a terra.

3) la realizzazione di un terminal containers e distripark quale elemento di interconnessione del sistema d'altura con la rete stradale, ferroviaria e di navigazione interna.

Contemporaneamente si sta operando per ottimizzare l'accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma anche da un punto di vista procedurale con l'implementazione di LOGIS sul lato terra e per migliorare l'accessibilità ferroviaria.

Gli studi svolti sui livelli di domanda di accessibilità ai servizi portuali, sia nautica che stradale, nel complesso hanno dimostrato come essa coincida con i piani di sviluppo.

Al riguardo va anche rilevato che Venezia rimane l'unico porto italiano dotato di un collegamento fluviale di "classe V europea" con un servizio di linea sulla tratta Venezia – Mantova per il trasporto di contenitori e di rinfuse.

In questi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha sostenuto lo sviluppo dell'ICT allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "*web-based*" per velocizzare i processi, passando da una logica di gestione "cartacea" ad una logica orientata al "*paperless*", ricercando l'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale al concetto di "*single window system*", con la realizzazione, attraverso Logis, del "Port Community System (PCS)".

Infine, vanno sottolineati, soprattutto per i riflessi finanziari che ne derivano, i problemi legati alla manutenzione ordinaria dei fondali per i quali, con l'adozione di adeguate protezioni delle sponde si potrebbe limitare l'inevitabile e progressiva riduzione dei livelli di pescaggio dei canali, oltre alla necessità di procedere con lo sviluppo ed il miglioramento anche delle infrastrutture stradali e ferroviarie e di collegamento con l'hinterland, assolutamente indispensabili all'evoluzione di un Porto proiettato nel futuro come quello di Venezia.

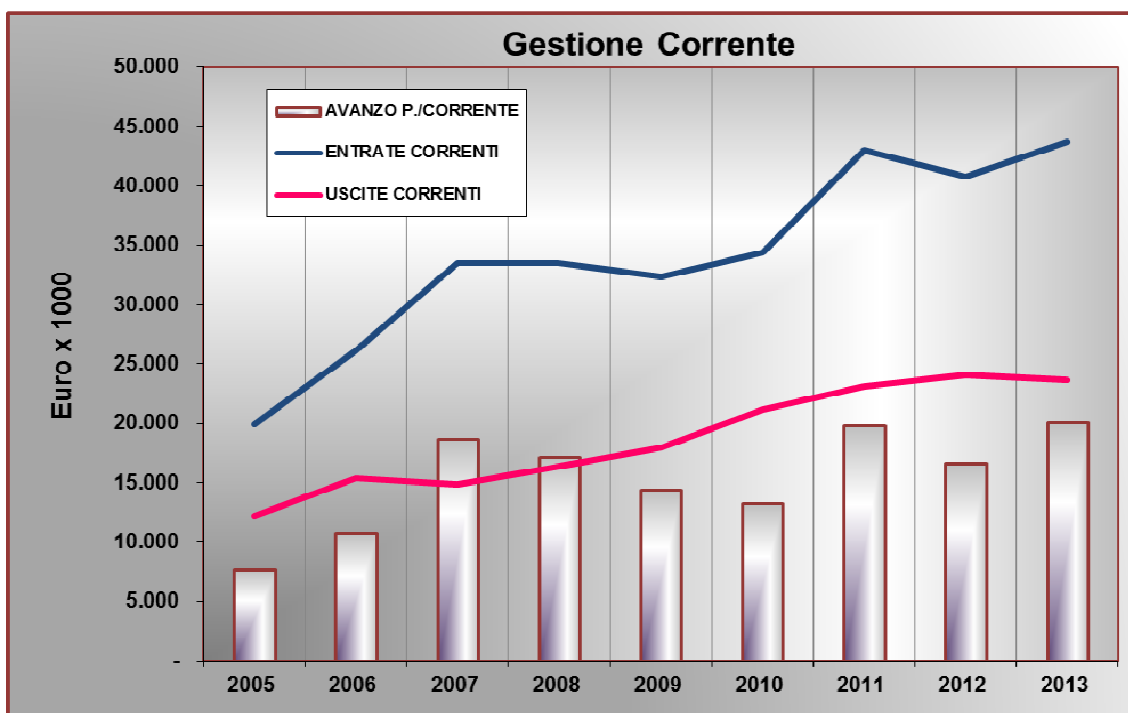
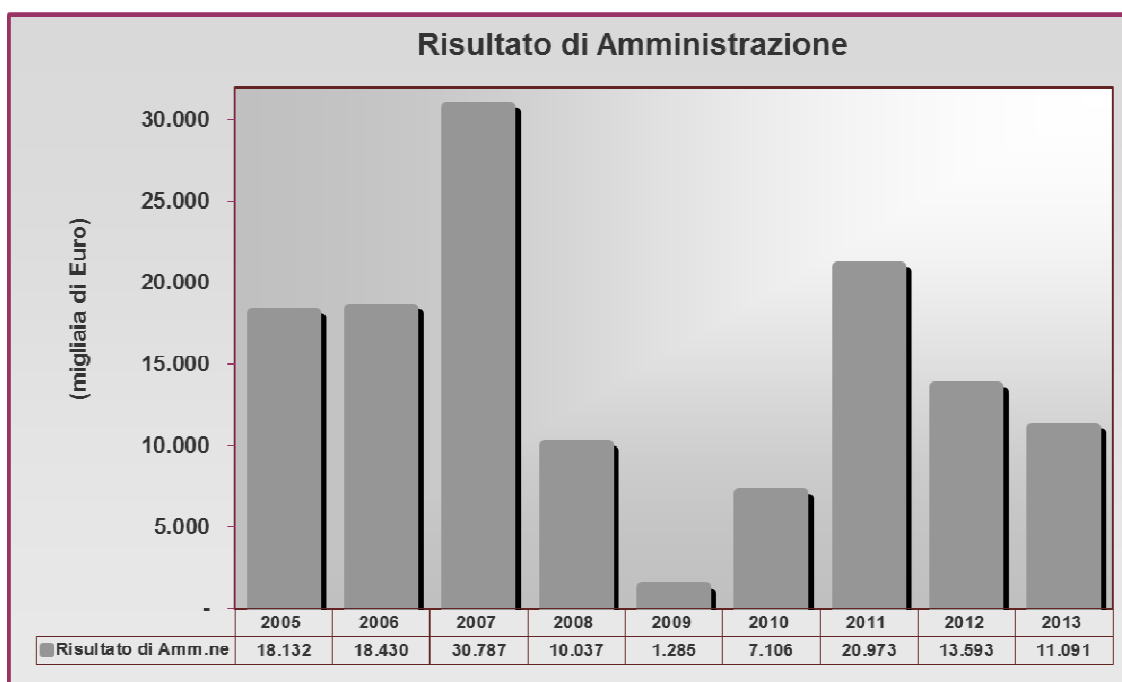
## LA COMPETENZA

Il conto finanziario dell'esercizio 2013 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 11.091 con un miglioramento di m.€ 8.841 rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 13 del 28 novembre 2013.

Tale miglioramento deriva, soprattutto, da maggiori entrate tributarie e patrimoniali e minori uscite correnti.

Per quanto attiene alla **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 20.067 che corrisponde al 45,93% delle entrate correnti (m.€ 43.695); i dati complessivi vengono rappresentati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato, mentre nella successiva rappresentazione grafica viene rappresentata l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2005.

<b>SINTESI ENTRATE - USCITE</b> (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2012	2013 - 2012
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	43.695	38.199	5.496	40.750	2.945
Conto capitale	19.481	22.793	-3.312	16.208	3.273
Partite di Giro	8.848	4.733	4.115	5.087	3.761
<b>Totale Entrate</b>	<b>72.024</b>	<b>65.725</b>	<b>6.299</b>	<b>62.045</b>	<b>9.979</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	23.628	26.201	-2.573	24.116	-488
Conto capitale	40.729	46.134	-5.405	53.388	-12.659
Partite di Giro	8.848	4.733	4.115	5.087	3.761
<b>Totale Uscite</b>	<b>73.205</b>	<b>77.068</b>	<b>-3.863</b>	<b>82.591</b>	<b>-9.386</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>-1.181</b>	<b>-11.343</b>	<b>10.162</b>	<b>-20.546</b>	<b>19.365</b>
Avanzo di Amm.ne iniziale	13.593	13.593	0	20.973	-7.380
Variazione sui residui	-1.321	0	-1.321	13.166	-14.487
<b>Avanzo di Amm.ne finale</b>	<b>11.091</b>	<b>2.250</b>	<b>8.841</b>	<b>13.593</b>	<b>-2.502</b>



Nel confronto con l'esercizio 2012 le entrate correnti fanno registrare un aumento di circa il 7,23% e le spese una diminuzione di circa il 2,02% con un + 20,64% che si riflette sul risultato corrente rispetto al precedente esercizio.



Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 91 unità più il Segretario Generale, oltre a 3 persone distaccate presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

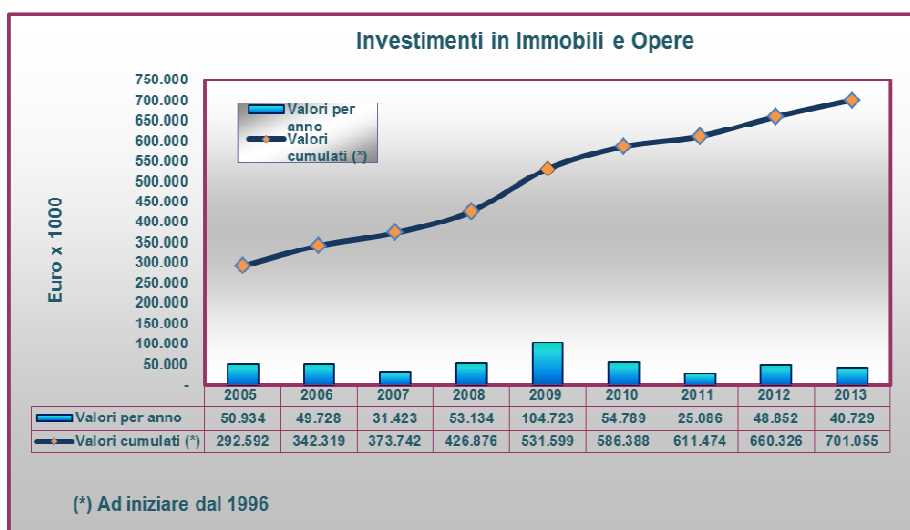
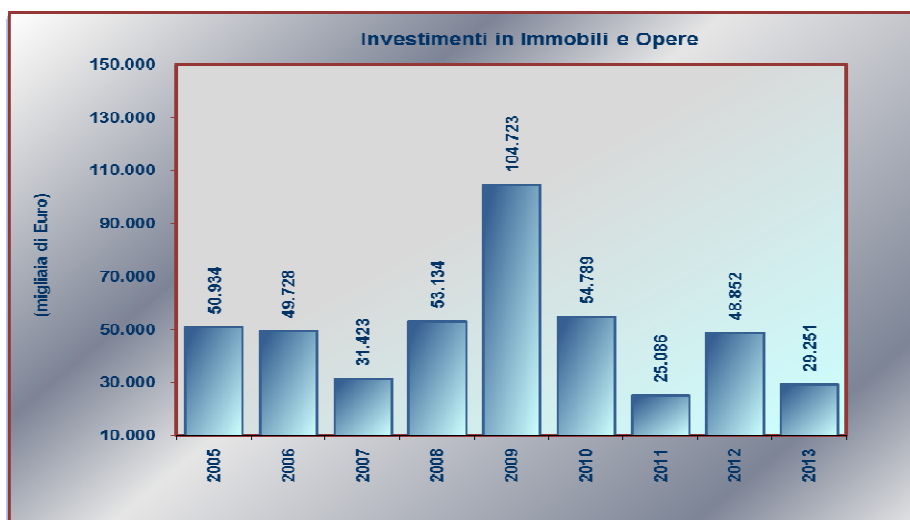
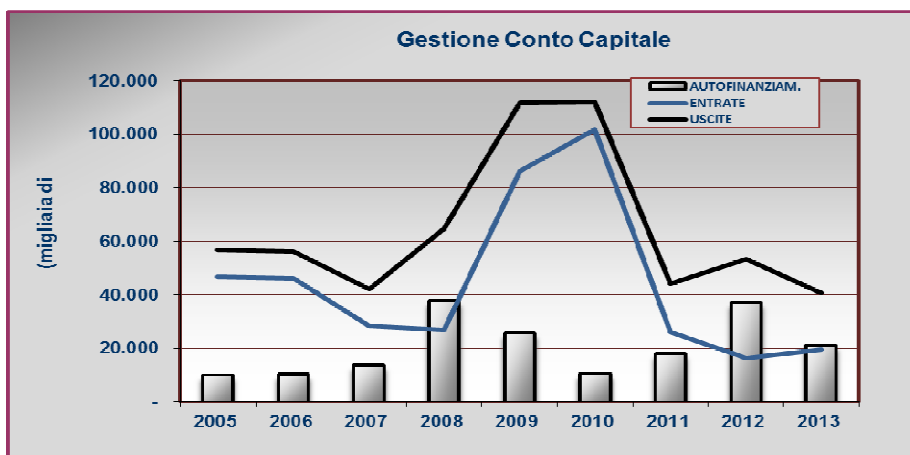
Gli oneri per il personale, pari a m.€ 6.164, comprensivi delle spese missioni in Italia e all'estero e per la formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale, entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010, risultano inferiore sia rispetto a quanto preventivato (- m.€ 866) che all'esercizio precedente (- m.€ 118).

Va sottolineato che, in applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono state iscritte alle partite di giro le somme erogate al personale dipendente nel 2013 che dovranno essere oggetto di recupero con le modalità previste dal Decreto dell'Autorità Portuale di Venezia n.1613 del 13 dicembre 2013. La voce comprende inoltre le spese per cui si è aggiunta la riduzione della spesa per consumi intermedi per l'anno 2013 del 5% di quella sostenuta nel 2010 imposta dalla Legge 135/2012 (*Spending review*).

Per l'analisi del costo complessivo si rinvia all'allegato alla Nota Integrativa – parte V – pag. 64.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 21.249 che risulta coperto in parte dall'avanzo di parte corrente (m.€ 20.067) ed in parte dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (m.€ 13.93).

Nei grafici seguenti viene evidenziata la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2005 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti; va sottolineato che dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in immobili ed opere ha raggiunto il considerevole importo di oltre 700 milioni di Euro.



## LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2013 risulta pari ad m.€ 44.547 con un aumento rispetto al saldo iniziale di m.€ 15.103.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 22.097 contro un saldo negativo di m.€ 5.170 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

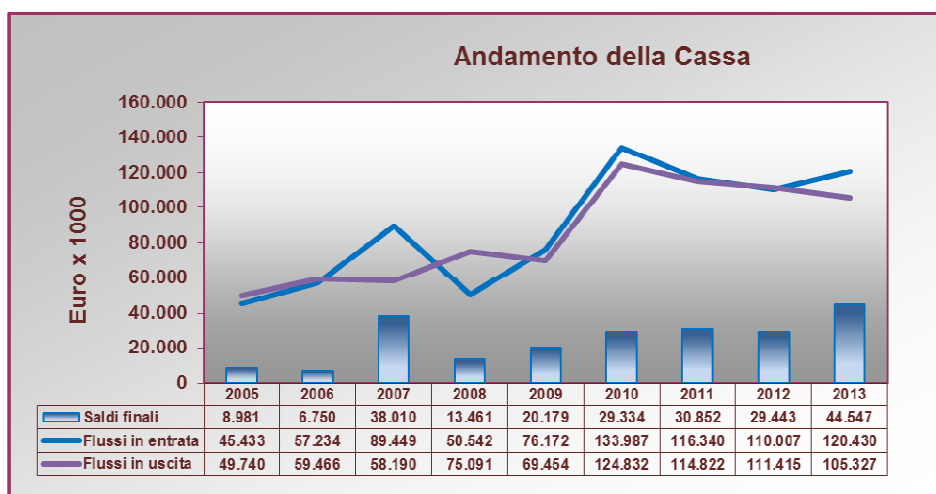
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	44.949	42.766	45.923
Conto capitale	70.354	48.604	64.449
Partite di giro	5.127	18.637	5.968
<b>Totale riscossioni</b>	<b>120.430</b>	<b>110.007</b>	<b>116.340</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	22.852	21.055	21.954
Conto capitale	75.524	78.007	80.095
Partite di giro	6.951	12.353	12.773
<b>Totale pagamenti</b>	<b>105.327</b>	<b>111.415</b>	<b>114.822</b>
<b>Saldo</b>	<b>15.103</b>	<b>-1.408</b>	<b>1.518</b>

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2013, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 18.484, i canoni demaniali per m.€ 25.017, la riscossione di crediti per m.€ 12.629, i contributi dello Stato per m.€ 15.052, i contributi delle Regioni per m.€ 1.043, i contributi di altri Enti del settore pubblico per m.€ 4.816 ed i "tiraggi" sul mutuo CARIGE stipulato nel 2010 a valere su risorse proprie per m.€ 30.000 e su quello finanziato dal DM 118/T per m.€ 6.773.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei

canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 63.426) e agli oneri finanziari.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2005 e fino all'anno 2013.



## I RESIDUI

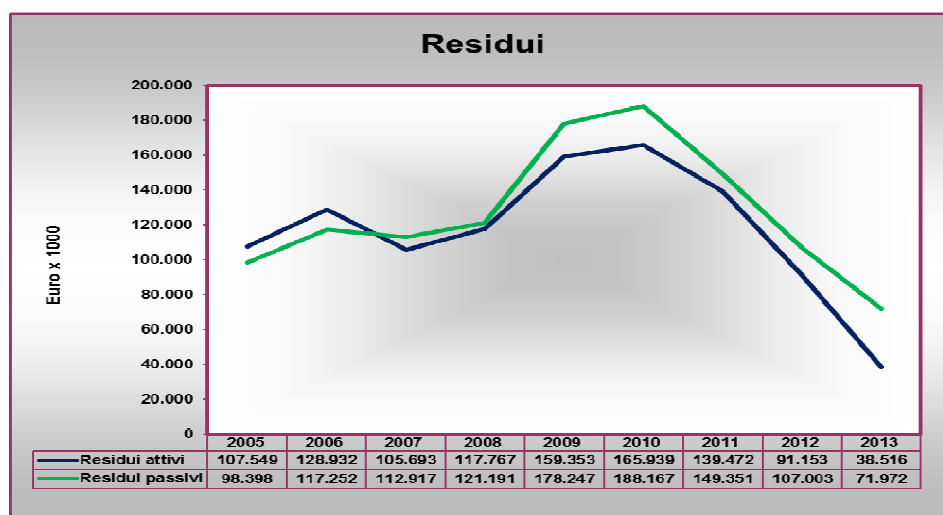
L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2013 ha determinato una forte riduzione dei residui attivi (m.€ 52.637) e passivi (m.€ 35.031). Ciò è dovuto dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi ma soprattutto al completamento dell'utilizzo dei mutui stipulati nei precedenti esercizi e dal lato delle uscite ai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

La situazione al 31 dicembre 2013, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	2013	2012	2011
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	17.586	19.309	21.337
Conto capitale	13.021	67.589	100.264
Partite di giro	7.909	4.255	17.871
<b>Totale</b>	<b>38.516</b>	<b>91.153</b>	<b>139.472</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	10.613	10.051	8.848
Conto capitale	55.764	94.074	130.286
Partite di giro	5.595	2.878	10.217
<b>Totale</b>	<b>71.972</b>	<b>107.003</b>	<b>149.351</b>
<b>Saldo</b>	<b>-33.456</b>	<b>-15.850</b>	<b>-9.879</b>

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una importante riduzione negli ultimi due esercizi.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



## IL BILANCIO CIVILISTICO

### 1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 presenta i seguenti saldi:

<b>Situazione patrimoniale</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Immobilizzazioni nette	280.225	279.399	274.470
Attivo circolante	87.096	94.046	136.851
Ratei e risconti	-	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>367.321</b>	<b>373.445</b>	<b>411.321</b>
Patrimonio Netto	160.136	159.936	159.659
Fondo TFR	2.490	2.275	2.354
Debiti	203.394	210.145	248.043
Ratei e risconti	1.301	1.089	1.265
<b>Totale Passivo</b>	<b>367.321</b>	<b>373.445</b>	<b>411.321</b>

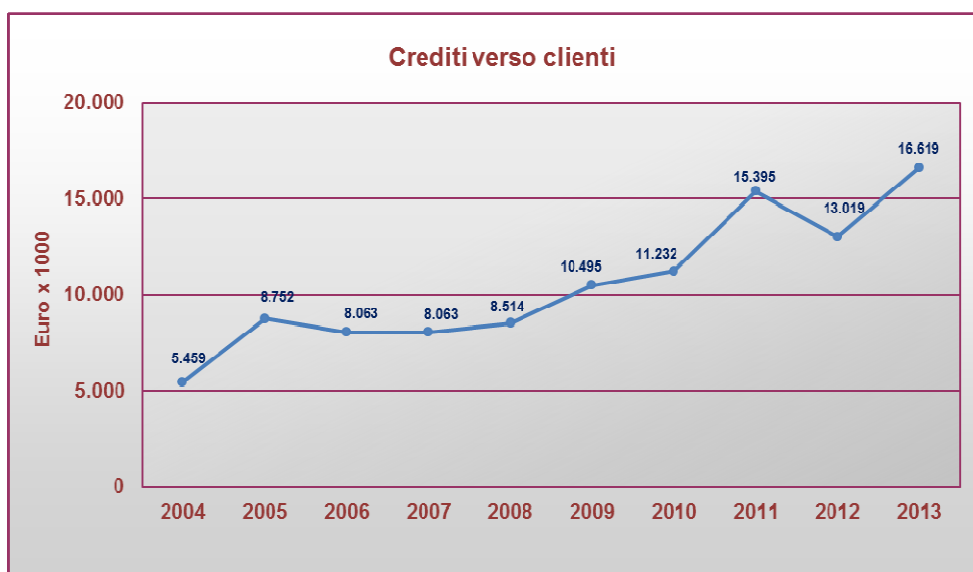
L'Esercizio 2013 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 199 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 279.399 a m.€ 280.255, con un aumento di m.€ 826.

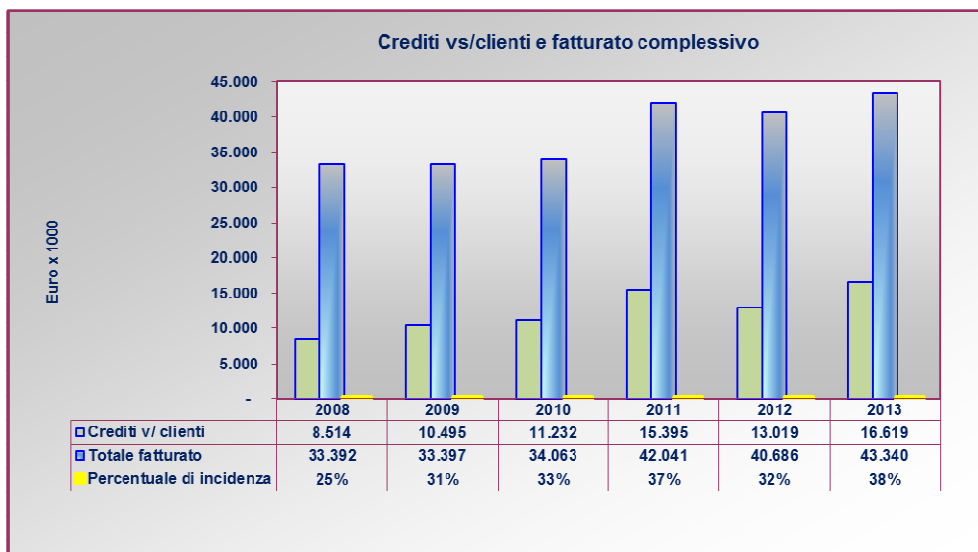
Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 105.964), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 117.010, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 48.900.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 331.562) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERFSpa (€ 99.590), Autovie Venete Spa (€ 60.794 e dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente (€ 2.485.997).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2012, una diminuzione di m.€ 22.054; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 763), ammontano a m.€ 16.619. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2013 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civile.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione. Nel 2013 il valore registra un lieve incremento (+6%) rispetto all'esercizio precedente.



I debiti passano da m.€ 210.145 a m.€ 203.395, con una diminuzione complessiva di m.€ 6.750.



## 2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2013 ed i due esercizi precedenti:

<b>Conto Economico</b>	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Ricavi delle vendite/prestazioni		988	933	963
Proventi Patrimoniali e diversi		42.352	39.752	41.079
<b>Totale Ricavi</b>		<b>43.340</b>	<b>40.685</b>	<b>42.042</b>
<b>Totale Costi</b>		<b>39.875</b>	<b>40.271</b>	<b>39.616</b>
Differenza (Margine Operativo)		3.465	414	2.426
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-1.720	-2.158	-2.292
Oneri Proventi straordinari -/+		-1.141	2.433	338
Imposte sul reddito		405	412	419
<b>Utile Netto</b>		<b>199</b>	<b>277</b>	<b>53</b>
<b>Cash Flow</b>		<b>19.709</b>	<b>19.983</b>	<b>19.816</b>

Rispetto al 2012 i ricavi registrano un aumento di m.€ 2.655 e i costi di gestione una leggera flessione di m.€ 396. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 414 a m.€ 3.465 prevalentemente per effetto dell'incremento dei ricavi per tasse portuali.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 199 con una diminuzione di m.€ 78 rispetto al precedente esercizio.

## IL TRAFFICO

Nel 2013 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione del 3,6%, per un totale di circa 24,4 milioni di tonnellate di merci movimentate rispetto all'anno precedente. I cali più marcati si sono registrati nel settore industriale -16,2% e nel settore petrolifero -10,9%, in controtendenza invece il settore commerciale che ha registrato un +6,2% con 12,5 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta. Nel 2013, la composizione dei traffici risulta: 51,5% commerciale (46,6% nel 2012), 12,8% (14,7% nel 2012) industriale, 35,7% petrolifero (38,7% nel 2012).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -10,2%, con una perdita di circa 1.100.000 tonnellate, imputabili soprattutto alla contrazione dei traffici di olio greggio (-960.000 tonnellate circa), in calo anche i traffici di prodotti raffinati (-100.000 tonnellate circa) e le altre rinfuse liquide (-85.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2012, con una crescita di circa 85.000 tonnellate, pari all'1,3%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto dei mangimi/semi oleosi registra un +21,5%, con circa 1.465.000 tonnellate, anche le altre rinfuse (+22,2%) e i cereali (+17,7) registrano un' importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori del carbone (-22,9%) e dei minerali (-15,8%).

Il settore delle merci varie in colli ha registrato una crescita dei propri volumi di traffico dell'1,5% (pari a circa 120.000 tonnellate) rispetto al 2012. Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei contenitori cresciuti rispettivamente del 6,1% e del 4,1% rispetto al 2012. In TEU, i traffici sono passati da quasi 430.000 TEU del 2012, a quasi 447.000 TEU del 2013 con un incremento pari a 3,8 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2013 ha fatto registrare un incremento del 3,6%. I crocieristi hanno avuto una crescita del 5,8% (102.000 unità), la componente "navi veloci" un calo del 9% (-9.200 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 12% (-19.000 unità). In merito all'entrata generata dal traffico crocieristico si evidenzia che la stessa non è legata a tariffe sui passeggeri, ma deriva solo da canoni demaniali e dalla tassa di ancoraggio.

Si allega la tabella dei traffici modello ESPO per l'anno 2013.

ESPO MODIFICATO								
ANNO PERIODO	2012 Gennaio - Dicembre			2013 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	20.634.991	4.714.257	25.349.248	19.438.719	4.972.658	24.411.377	-937.871	-3,6
di cui:								
Commerciale	8.034.088	3.790.877	11.824.965	8.496.806	4.066.251	12.563.057	738.092	6,2
Industriale	3.342.913	385.591	3.728.504	2.734.333	388.938	3.121.271	-607.233	-16,2
Petroli	9.257.990	537.789	9.795.779	8.207.580	519.469	8.727.049	-1.068.730	-10,9
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	10.170.516	916.082	11.086.598	9.049.099	896.741	9.945.840	-1.140.758	-10,2
di cui:								
Petrolio grezzo	4.613.272	0	4.613.272	3.574.130	80.573	3.654.703	-958.569	-20,7
Prodotti raffinati	4.619.017	537.789	5.156.806	4.633.460	425.186	5.058.636	-98.170	-1,9
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	
Altre rinfuse liquide	938.227	378.293	1.316.520	841.519	390.982	1.232.501	-84.019	-6,3
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	6.359.956	98.986	6.458.942	6.403.704	138.409	6.542.113	83.171	1,3
di cui:								
Cereali	508.574	4.279	512.853	604.103	0	604.103	91.250	17,7
Mangimi/semi oleosi	1.170.666	36.028	1.206.694	1.438.584	28.241	1.466.825	260.131	21,5
Carbone	2.496.937	3.241	2.500.178	1.877.069	50.000	1.927.069	-573.109	-22,9
Minerali/cascami	493.276	7.300	500.576	416.982	4.150	421.132	-79.444	-15,8
Fertilizzanti	4.421	0	4.421	0	3.000	3.000	-1.421	-32,1
Altre rinfuse solide	1.686.082	48.138	1.734.220	2.066.966	53.018	2.119.984	385.764	22,2
<b>A4 MERCI VARIE IN COLLI</b>	4.104.519	3.699.189	7.803.708	3.985.916	3.937.508	7.923.424	119.716	1,5
di cui:								
Contentori	1.582.693	2.543.411	4.126.004	1.656.632	2.640.055	4.296.687	170.683	4,1
Ro/ro	660.960	763.637	1.424.597	535.701	699.966	1.235.657	-188.940	-13,2
Altre merci varie	1.860.966	392.141	2.253.107	1.793.583	597.497	2.391.080	137.973	6,1
<b>INFORMAZIONI</b>								
<b>B1 Numero navi</b>			3.745			3.572	-173	-4,6
di cui:								
Crociere			643			669	26	4,0
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			388			353	-35	-9,0
Passengeri corto raggio			376			332	-44	-11,7
<b>Numero passeggeri *</b>			1.998.960			2.072.642	73.682	3,6
di cui croceristi *			1.739.501			1.841.477	101.976	5,8
di cui traghetti *			157.785			138.732	-19.053	-12,0
di cui passeggeri corto raggio *			101.674			92.433	-9.241	-9,0
<b>Numero Ro-Ro</b>	28.144	33.573	61.717	22.971	28.496	51.467	-10.250	-16,6
<b>Traffico Fluviale</b>	35.007	86.555	121.562	26.636	25.303	51.939	-69.623	-57,2
<b>Numero contenitori</b>	152.990	124.351	277.341	156.554	127.875	284.429	7.088	2,5
di cui vuoti	81.078	3.473	84.551	82.972	4.064	87.036	2.485	2,9
di cui pieni	71.912	120.878	192.790	73.582	123.811	197.393	4.603	2,3
<b>Numero contenitori/TEU</b>	237.589	192.304	429.893	246.669	199.922	446.591	16.698	3,8
di cui vuoti	135.302	4.841	140.143	144.504	5.867	150.371	10.228	7,2
di cui pieni	102.287	187.463	289.750	102.165	194.055	296.220	6.470	2,2

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Va positivamente evidenziato che le somme spettanti ex art. 18bis L. 84/1994 cosiddetto "Fondo IVA" sono state definitivamente riconosciute con Decreto interministeriale n. 54/2014 in corso di emanazione alla data di stesura della presente relazione.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

E' in corso l'aggiornamento del Piano Operativo Triennale 2013-2015 (approvato dal Comitato Portuale il 16.01.2013) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria livello nazionale.

A conferma del riconoscimento del progetto va ricordato quanto previsto dall'art. 1, co. 186 della L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ovvero il riconoscimento all'Autorità Portuale di Venezia di €/mln. 100 (5 per il 2013 e 95 per il 2015) per la realizzazione della piattaforma d'altura; quanto previsto per il 2013 è stato riscosso nel corso dell'anno.

Continua infine l'attività dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Luka Koper e Rijeka (Ravenna ne è uscita) con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway.

## CONCLUSIONE

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Le prossime sfide saranno anche in questa direzione tentando di conciliare crescita e salvaguardia con specifiche opere di tipo conservativo.

Rimane l'obiettivo ultimo di far sì che le potenzialità dello scalo veneziano anche come declinate nei programmi di espansione rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria, aspetto che come rappresentato nelle relazioni sta registrando un passo avanti (Fondo IVA).

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 199 collegato ad un risultato economico che si riduce di m.€ 78 rispetto al 2012.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Commissione Consultiva e alle Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Paolo Costa**





## ***Commenti delle Direzioni***

**STAFF DEL SEGRETARIO****Attività promozionale**

Nel 2013, al fine di dare seguito alle indicazioni e alle normative sempre più stringenti in relazione all'attività promozionale delle Autorità Portuali italiane, si sono adottate tre linee di intervento che si ritiene abbiano prodotto dei concreti risultati in termini di efficienza ed efficacia delle azioni promozionali intraprese.

a) In primo luogo si è intervenuti sul contenimento delle spese e quindi sull'efficienza delle azioni (massimo risultato con il minimo dispendio di risorse), tenuto conto dei budget limitati, mettendo a valore iniziative di interesse congiunto portate avanti da altri attori di internazionalizzazione - come Confindustrie, Assoporti, Associazione dei Porti dell'Alto Adriatico, organi di governo, enti locali - e funzionali alla promozione del porto, con ciò ottenendo anche un risultato di inserimento del porto di Venezia in un contesto più ampio con i benefici di immagine e "massa critica sia istituzionale, sia commerciale" che ne derivano. Non solo, ma si sono anche messi a frutto i fondi dedicati all'attività di disseminazione dei diversi progetti europei sviluppati dall'ente creando opportunità di comunicazione, promozione, business.

b) In particolare, tra le relazioni di rete messe in campo, una delle più proficue è stata la collaborazione avviata con la camera di Commercio di Monaco che si cita a titolo esemplificativo dei risultati raggiunti:

- la commessa Gazprom che non solo ha coinvolto terminal, trasportatori e altri operatori del porto, ma anche ha contribuito a far conoscere la valenza del nostro porto in particolare nel settore project cargo sul mercato tedesco anche attraverso una comunicazione attivata sulle testate tedesche; tale commessa si è attivata grazie ad incontri organizzati dalla Camera Commercio di Monaco;

- incontri di business con operatori ferroviari tedeschi funzionali a costruire piani di fattibilità per l'attivazione di servizi con questi mercati;
- incontri di business e missioni attivate dagli operatori del porto avvalendosi di un database di 400 aziende divise per categoria merceologica e mercato di relazione prodotta dalla Camera di Commercio di Monaco su precisa indicazione dell'Area Promozione, secondo un piano di lavoro mirato allo sviluppo di traffici.

c) In secondo luogo, si è intervenuti sul merito delle iniziative, selezionando e privilegiando quelle con ricaduta più diretta sulla promozione dei traffici, suddivisi per merceologia, in linea con le esigenze degli operatori. Infatti, a partire da una serie di analisi di mercato condotte sulle diverse filiere per cui il porto di Venezia ha ancora degli asset competitivi (come ad esempio: project cargo, agribulk, rinfuse siderurgiche e steel products) si è avviato un lavoro per elaborare un programma di promozione per filiera (che si svilupperà ulteriormente e prenderà struttura nel corso del 2014) con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli operatori del porto che trattano specificamente questi tipi di traffico, per interfacciarsi congiuntamente sia con gli stakeholder istituzionali e sia con i clienti privati, per individuare richieste e criticità, da un lato, e per costruire un'offerta ad hoc, dall'altro.

Sotto questo profilo le principali azioni condotte sono:

- **Container**

- business meeting con le principali aziende italiane del retroterra realizzato con fondi UE;
- promozione arrivo Nave Corneille – promozione della linea diretta con il Far East promossa da CGM-CMA, mettendo a valore l'investimento fatto per gli escavi a -12mt.
- comunicazione circa il raggiungimento della massima profondità dei fondali attraverso web, informative mirate, mass media (nessun costo).

- **Rinfuse – agroalimentare e siderurgico**

- business meeting tra clienti e operatori dei due comparti e discussione delle criticità come azione preparatoria del tavolo di competitività portuale in materia di rinfuse (iniziativa finanziata con fondi UE);

- promozione arrivo Nave Tan Jin Maru – promozione dell’arrivo di questa ed altre navi rinfuse con carico elevato come risultato degli escavi (nessun costo);

- **Projet cargo**

- Incontri in Baviera e avvio analisi di uno strumento ad hoc di promozione, sviluppato nei primi mesi del 2014

d) In terzo luogo si sono sostituiti alcuni strumenti più tradizionali - come eventi e pubblicazioni cartacee, di sicuro impatto, ma anche dai costi più elevati - con strumenti multimediali e digitali capaci di raggiungere molti più target a un costo più contenuto; come pure si è potenziato l’uso del web inserendo nuove sezioni che consentissero un minor uso della carta stampata per le comunicazioni anche di servizio.

In particolare vale la pena di citare:

- **Ricostruzione in 3D del porto** - Mappa multimediale per visite virtuali che ha sostituito la stampa di brochure e mappe tecniche ed essendo inserita nell’home page del sito raggiunge tutti i suoi utenti e può essere visualizzata tramite tablet agli incontri con gli stakeholder
- **QRCode** - realizzazione spazi nel sito per inserimento delle brochure digitali con QRCode (anche del blog off shore e brochure off shore oltre che brochures dell’ente)
- **Implementazioni del web** che hanno consentito un risparmio in termini di produzione di meno carta/comunicazioni:
  - creazione area riservata per comitato portuale
  - creazione spazio in home page per sailing list;
  - creazione spazio in home page per gli studi scientifici sulla crocieristica
  - creazione e completamento di una struttura ad hoc del sito da dedicare alla sezione trasparenza

Rimane inoltre sempre ampio lo sforzo fatto dall’APV per promuovere il porto come un bene “culturale” di Venezia e di Porto Marghera in particolare presso gli studenti al fine di promuovere anche le stesse professioni portuali e marittime.

La spesa complessiva per la realizzazione di circa 50 iniziative promozionali realizzate in Italia e all'estero è stata di oltre 158.000.

Va segnalato che accanto allo sforzo promozionale per lo sviluppo del traffico merci ci si è trovati a dover impegnare molte risorse in termini di tempo e persone per diffondere una conoscenza quanto più possibile corretta circa l'impatto socio-economico ambientale delle navi crociera a Venezia presso i numerosi e differenziati target, trovandosi a gestire quotidianamente una vera propria comunicazione di crisi. Tale lavoro di informazione e comunicazione ad amplissimo spettro, e che ha coinvolto stampa estera, nazionale, locale e centinaia di stakeholder, peraltro, è stato condotto a costo zero, producendo e diffondendo tramite tutti i canali di comunicazione disponibili (media, tv, web, direct mailing, incontri) dossier, note, relazioni, articoli di stampa più o meno tecnici.

Infine, un analogo lavoro di comunicazione ad ampio spettro è stato condotto rispetto al progetto di porto off shore che richiede uno sforzo promozionale molto consistente per la folta schiera di stakeholder da suddividere nelle categorie di policy maker, operatori terminalisti, compagnie armatoriali, finanziatori potenziali, opinion leader, ecc.

Rispetto a tali pubblici si è contribuito alla realizzazione di una serie di strumenti, aventi obiettivi diversi e quindi con diverso linguaggio. Anche qui la parte di attività realizzata da APV è stata a costo zero, in quanto si è trattato per lo più di produrre i contenuti di comunicazione di newsletter e dossier confezionati in casa che, anche in questo caso, sono stati diffusi utilizzando canali di comunicazione dal costo molto ridotto.

### **Sviluppo e gestione delle Risorse Umane**

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2013 ha iniziato un percorso orientato ad una gestione strategica delle risorse umane: allineare la funzione Sviluppo risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione al fine di migliorare le performance. Tenuto conto

che i risultati aziendali dipendono infatti, per una parte significativa, dall'impiego da parte dell'azienda di Persone dotate di un elevato livello di competenze professionali, l'Autorità Portuale ha introdotto strumenti volti a migliorare ed accrescere le competenze e le conoscenze con lo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano Operativo Triennale 2013-2015.

Tenuto conto che oggi le organizzazioni prestano sempre maggiore attenzione a sviluppare nuovi modelli e pratiche di *management* caratterizzati da maggiore efficienza e sostenibilità ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni:, attente all'ambiente, l'Autorità Portuale di Venezia ha individuato le principali aree di intervento al fine di migliorare e sviluppare le prassi e sistemi che influenzano i comportamenti, gli atteggiamenti e le prestazioni dei propri dipendenti

Gestione della Formazione come Centro di Formazione;

- Analisi, mappatura e sviluppo delle competenze individuali e organizzative;
- Valutazione delle prestazioni in un'ottica di *performance* aziendale;
- Sviluppo e gestione della comunicazione interna.

In particolare nel 2013 sono stati elaborati, aggiornati e avviati:

- Piano Formativo Triennale 2013-2015;
- Sistema di valutazione della prestazione, collegato agli obiettivi aziendali definiti dal POT;
- Sistema informativo per la gestione delle risorse umane che sia in grado di seguire l'attività che riguarda la vita lavorativa del dipendente fornendo un accesso integrato, istantaneo e veloce alle informazioni.

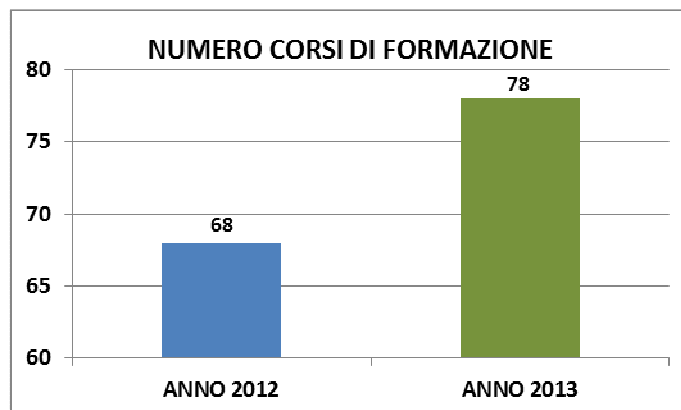
### **Piano Formativo Triennale 2013 -2015**

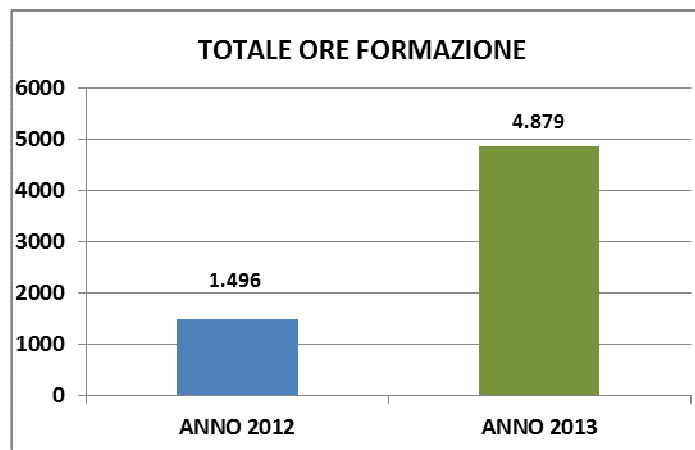
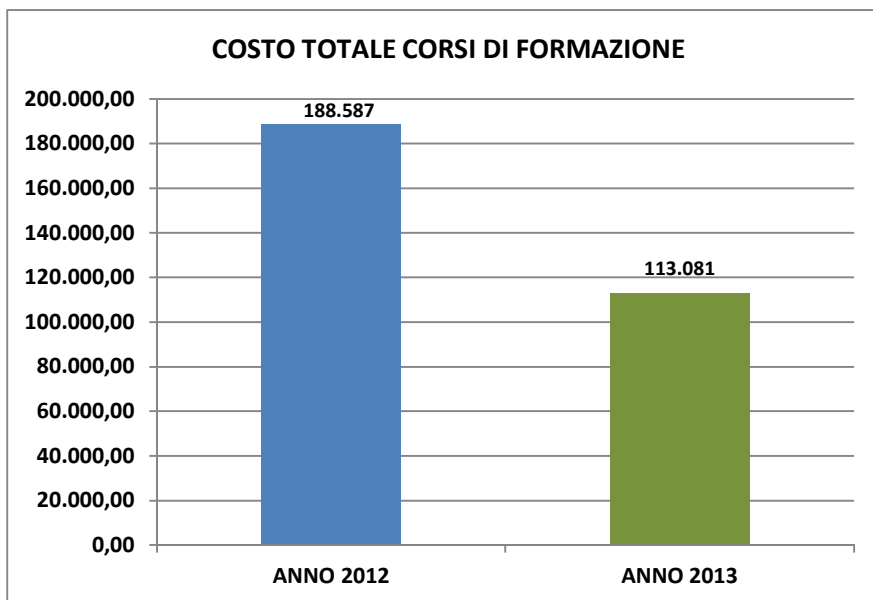
Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, è lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

Da un'analisi dei fabbisogni formativi e delle competenze di ruolo del personale dipendente, si è passati all'individuazione di aree tematiche coerenti con le linee strategiche del POT, alla pianificazione di un programma formativo (contenuti, destinatari, tipologia di formazione) alla definizione di Linee guida, nonché alla gestione vera e propria del programma formativo.

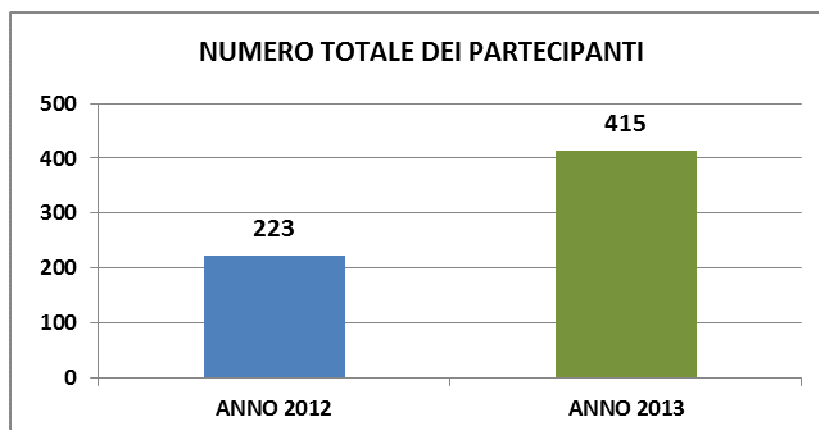
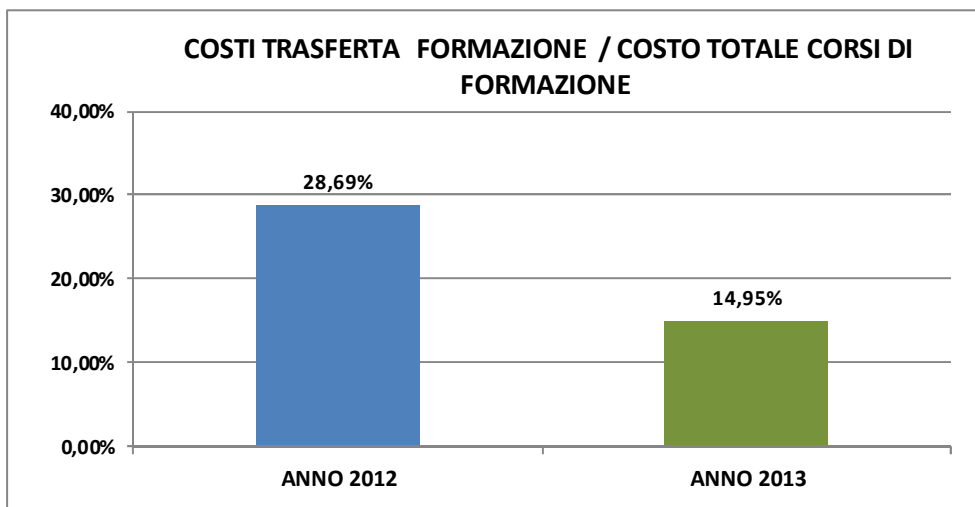
Il Piano Formativo Triennale ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze (già avviato il progetto di mappatura della competenze dell'Ente che si concluderà nel 2014) volte a soddisfare i requisiti di qualità organizzativa, promuovendo la cultura della Formazione continua coinvolgendo tutto il personale verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

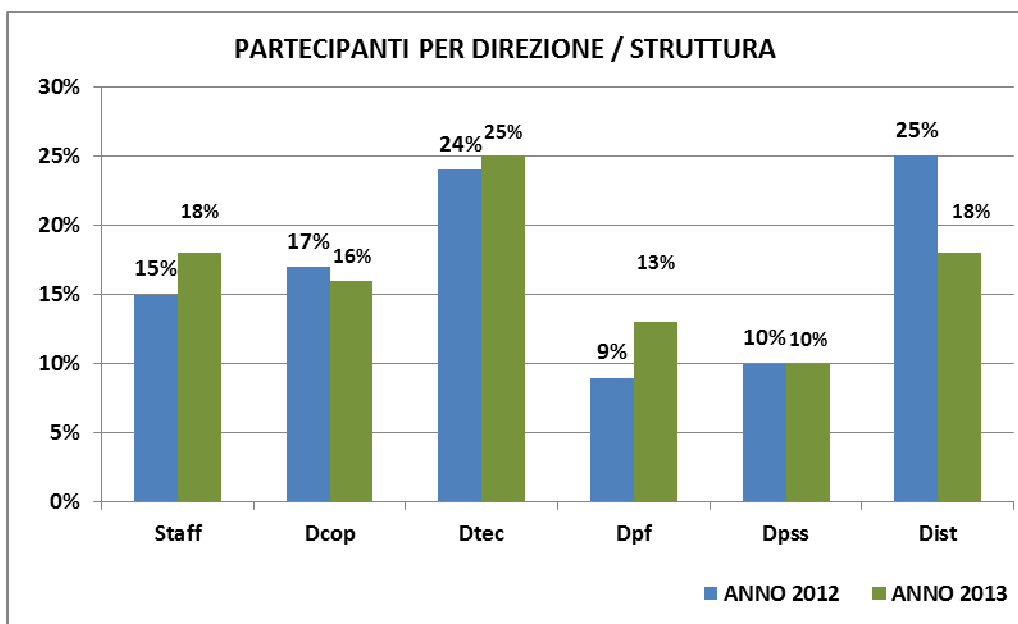
La gestione della Formazione per l'anno 2013 ha avuto i seguenti risultati che evidenziano come ci sia stato rispetto al 2012 un efficientamento dell'attività formativa sia in termini di partecipazione che di costi grazie anche ad un aumento della formazione in house e dell'avvio della formazione e-Learning :











#### **% Partecipanti per qualifica professionale**

- **Dirigenti 10%**
- **Quadri 34%**
- **Impiegati 56%**

#### **Il sistema di valutazione della prestazione e performance aziendale**

In un'ottica di coerenza strategica e di maggiore efficienza dell'Ente é stato implementato nel corso del 2013 il sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi individuati dal POT 2013-2015 pur non andando a toccare gli importi del premio obiettivi determinati dalla contrattazione di secondo livello pregressa e ad oggi scaduta.

Tale sistema di Misurazione e Valutazione della Prestazione é dato dall'insieme, coerente e completo, di metodologie, modalit , azioni che hanno ad oggetto la misurazione e la valutazione della performance, poste in relazione con i soggetti e con le strutture coinvolte nel processo.

La sua applicazione ed attuazione ha consentito all'Ente nel 2013 di giungere a misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale, attraverso:

- il monitoraggio e il governo di tutte le fasi del processo di Valutazione;
- l'introduzione di un metodo più oggettivo al fine di una maggiore meritocrazia ed integrazione delle informazioni e circolazione della comunicazione interno alla struttura favorendo il lavoro di gruppo;
- l'istituzione del Nucleo di valutazione come garanzia di equità e trasparenza.

### *Gestione qualità e controllo di gestione*

Durante il mese di gennaio 2013 si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme iso e sul funzionamento dell'Ente munito di specifico attestato.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

In febbraio si è svolta la "visita di sorveglianza" da parte dell'Ente di Certificazione che si è chiusa con esito positivo, rilevando solo raccomandazioni di lieve entità.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di collaborazione con il Responsabile del Sistema Gestione Ambientale. Tale attività si è concretizzata nell'affiancamento durante gli audit dell'ente di certificazione che si svolti in maniera congiunta nel mese di novembre. Nel mese di dicembre è uscito il manuale del sistema di gestione qualità/ambiente che ha unito i precedenti documenti strutturato in capitoli ed allegati.

Con disposizione n. 381 del 22 febbraio 2013 è stato costituito un gruppo di lavoro per elaborare il piano degli obiettivi derivanti dal Piano Operativo triennale 2013-2015. Il lavoro svolto ha strutturato il piano degli obiettivi in:

- Linee strategiche: che definiscono il macro tema sui cui APV vuole intervenire e che produce un impatto sociale sul territorio ed è caratterizzato da un arco temporale di realizzazione pluriennale;
- Azioni strategiche: un aggregato di obiettivi tra loro collegati o omogenei per tematica la cui realizzazione ha un orizzonte temporale di medio termine;
- Obiettivi strategici: traguardo che l'organizzazione si prefigge raggiungere per eseguire i propri indirizzi la cui realizzazione/utilità ha un orizzonte di breve periodo.

Nel contempo si sono definiti i centri di responsabilità sulla seguente struttura:

- Struttura Direzione dell'Ente;
- Centro di costo: macro aggregato di attività di competenze dell'area;
- Centro elementare: attività principale svolta dall'area.

## *Amministrazione del personale*

### ASPETTI ORGANIZZATIVI

#### Macrostruttura: l'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa

Nel corso dell'anno l'organizzazione ha mantenuto la sua originale configurazione, fatti salvi alcuni interventi di micro-organizzazione che hanno riguardato l'Area Affari Generali e la Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale. Le finalità per cui sono stati realizzati riguardano provvedimenti di razionalizzazione e di posizionamento funzionale.

Le attività in capo all'Area Gestione Risorse Umane sono state trasferite allo Staff del Segretario Generale e suddivise in due funzioni specialistiche: una inerente all'amministrazione del personale (Area Amministrazione del Personale) e una inerente alla funzione sviluppo risorse umane, accorpata con la funzione Sistema di Qualità e Controllo di gestione (Area Controllo di Gestione e Sviluppo Risorse Umane), con lo scopo di supportare la direzione dell'Ente nelle funzioni di presidio del sistema di Qualità, di controllo e di sviluppo dell'organizzazione.

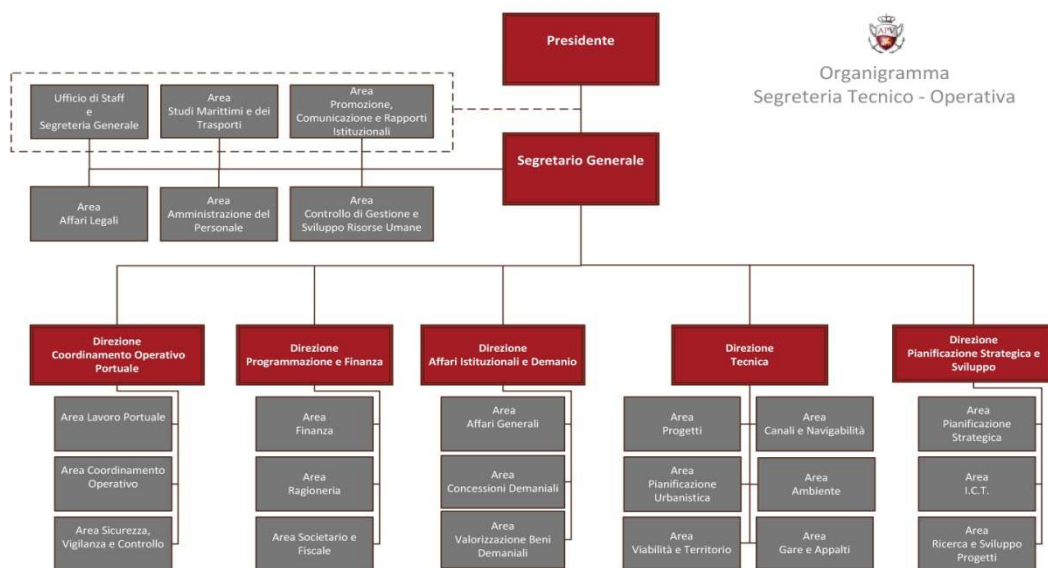
### **Organigramma**

L'Autorità Portuale di Venezia è organizzata in un'unità organizzativa complessa di staff del Presidente e del Segretario Generale e in cinque unità organizzative complesse di *line*, dirette, ciascuna da un dirigente, con funzioni specialistiche, organizzate in Aree (unità organizzative semplici) di "Ricerca, pianificazione e sviluppo", di "Gestione e valorizzazione dei beni demaniali", di "Progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture portuali", di "Programmazione dei fabbisogni finanziari e del loro approvvigionamento sul mercato del credito" e di "Monitoraggio del sistema portuale e di coordinamento degli interventi di miglioramento della competitività e delle funzionalità operative", come di seguito specificato:

1. La Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale è composta da sei Aree che presidiano le politiche e gli indirizzi di sviluppo del Porto di Venezia, le problematiche inerenti alle valutazioni legali e alla gestione del contenzioso giudiziale, la cura dei rapporti istituzionali, delle relazioni con i media e delle attività di promozione e comunicazione, oltre alle funzioni di controllo e di valorizzazione dell'organizzazione;
2. La Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, è composta da tre Aree, si occupa della ricerca di nuove opportunità di sviluppo portuale, delinea i piani di sviluppo strategico del Porto di Venezia, studia l'ottimizzazione dei flussi e delle modalità di trasporto che interessano l'infrastruttura portuale e cura la ricerca di finanziamenti (*fund raising* nei programmi di sviluppo europei, nazionali e regionali) per la realizzazione di progetti di interesse portuale. Sviluppa anche i dispositivi ICT come

il *Port Community System* e gli apparati di *security* portuale e di controllo del territorio.

3. La Direzione Affari Istituzionali e Demanio è composta da tre Aree, cura la gestione e la valorizzazione dei beni demaniali e di proprietà dell'Ente, le relative istruttorie per il rilascio in concessione e le procedure tecniche e amministrative per l'esame dei progetti relativi ad insediamenti (opere, impianti e manufatti) da realizzare in ambito demaniale. Segue la gestione dei servizi interni di supporto.
4. La Direzione Tecnica è composta da sei Aree. Si occupa della realizzazione di opere infrastrutturali portuali e della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, reti ferroviarie, banchine, canali di navigazione portuale, opere di urbanizzazione e reti tecnologiche nell'ambito del porto. Cura la redazione del Piano Regolatore Portuale, secondo gli indirizzi di sviluppo urbanistico previsti dal Piano Operativo Triennale e gestisce le questioni di impatto ambientale inerenti alle attività portuali.
5. La Direzione Programmazione e Finanza, è composta da tre Aree, si occupa della programmazione finanziaria dell'Autorità Portuale, della redazione dei bilanci di previsione e di amministrazione, della gestione della tesoreria e delle attività amministrativo-contabili inerenti a riscossioni e pagamenti. Monitora, inoltre, le società partecipate e controlla e rendiconta i finanziamenti provenienti da enti esterni. Cura gli adempimenti in materia fiscale.
6. La Direzione Coordinamento Operativo Portuale è composta da tre Aree. Si coordina con gli enti, le istituzioni e gli operatori portuali per risolvere problemi legati allo svolgimento delle attività portuali, individuando anche modalità operative per migliorarle e aumentare la competitività del porto. Gestisce gli apparati e la rete di sorveglianza, vigilando sul rispetto delle disposizioni in materia di operatività portuale, sicurezza e igiene del lavoro. Istruisce le istanze per le autorizzazioni allo svolgimento di attività d'impresa portuale, per la fornitura dei servizi portuali e per l'esercizio delle attività collaterali.



### Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M\_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009 ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
<b>Personale della Segreteria Tecnico - Operativa</b>	<b>5*</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>23</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>91</b>

\* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2013 il personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 91 unità, così suddiviso:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	30	1* + 1****
IMPIEGATI	55	55 + 1**	2*
OPERAI	0	0	0
TOTALI	91	91	4

\* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

\*\* INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

\*\*\* INDICA IL PERSONALE IN ESONERO EX ART. 72 D.L. 112/2008

N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO

Il numero dei dipendenti in posizione di distacco è di 3 unità, con oneri a carico delle amministrazioni distaccatarie.

Nel corso dell'anno ci sono state cinque assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato, di cui tre collegate alla sostituzione di personale assente per maternità e due collegate a esigenze produttive della Direzione Programmazione e Finanza, anche in vista di alcuni pensionamenti e quindi propedeutici al *turn over* della direzione.

A tal proposito si evidenzia che dieci dipendenti hanno maturato o matureranno entro il 31/12/2015 i requisiti per il diritto alla pensione anticipata, alcuni dei quali ricoprono nell'organizzazione ruoli chiave.

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2012 al 2013 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

### Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2012	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	28	57	91
2013	Cessazioni				0
	Assunzioni			1	1
	Passaggi di livello		2	-2	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	30	56	92
N.B.:	Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti				



**Personale in posizione di distacco presso terzi**

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2012	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3
2013	Personale in posizione di distacco cessato	0	0	0	0
	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3

**Particolari tipologie di rapporto di lavoro subordinato***Part-time a tempo determinato e indeterminato*

Alla data del 31 dicembre 2013 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di sei unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	2
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	1
32 ore (84,21%)	1
35 ore (92,10%)	1

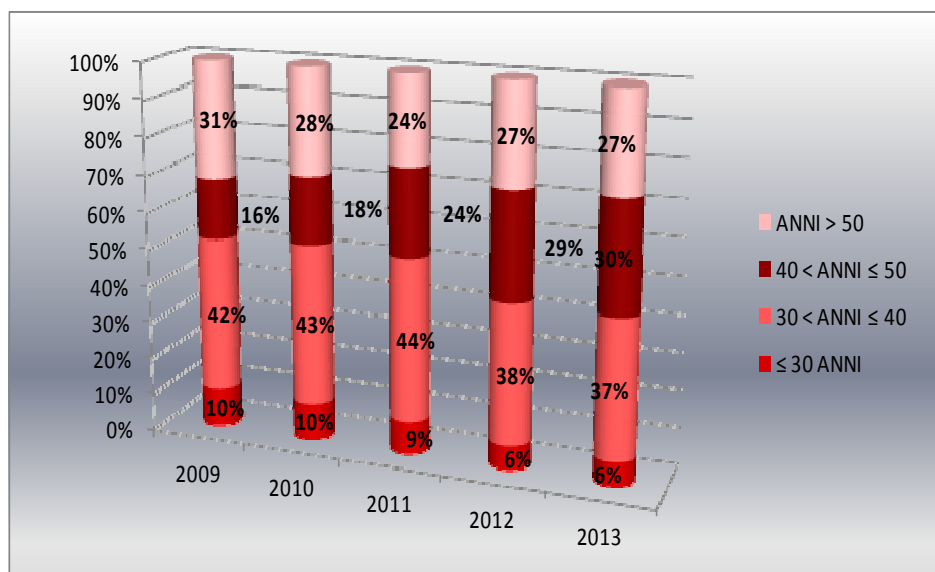
### Composizione personale della Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 44 anni e nel corso degli ultimi cinque anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata con una crescita significativa della fascia dai 40 ai 50 anni.

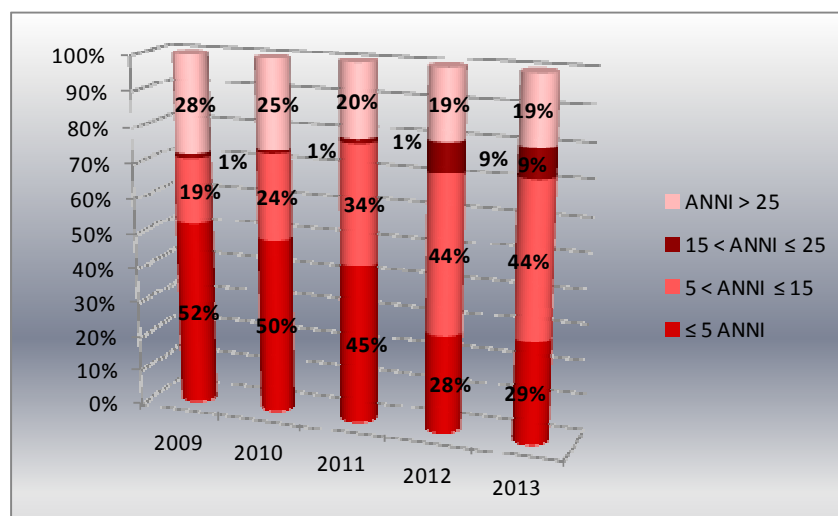
⇒

### Suddivisione dipendenti per classi di età



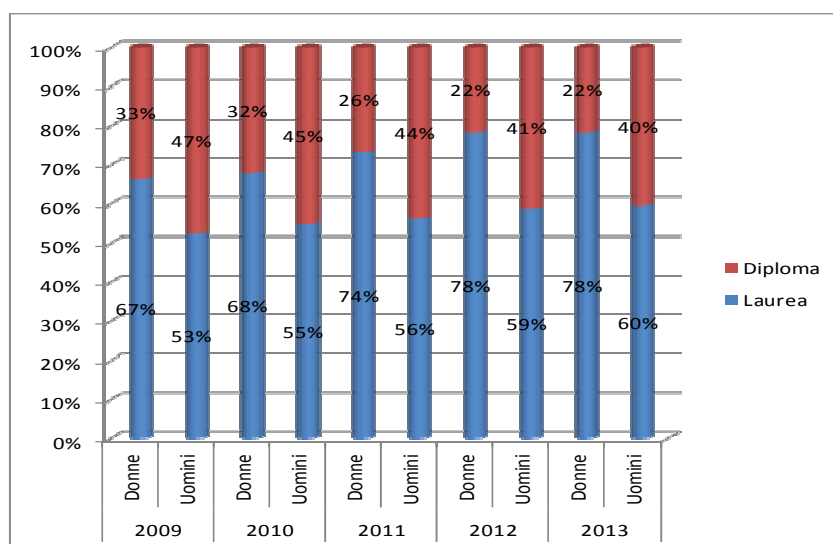
⇒ L'anzianità media di servizio è di circa 13 anni e nel corso degli ultimi anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata con un forte incremento della fascia di coloro che sono dipendenti dell'Ente da più di 5 anni ma da meno di 15;

### Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio



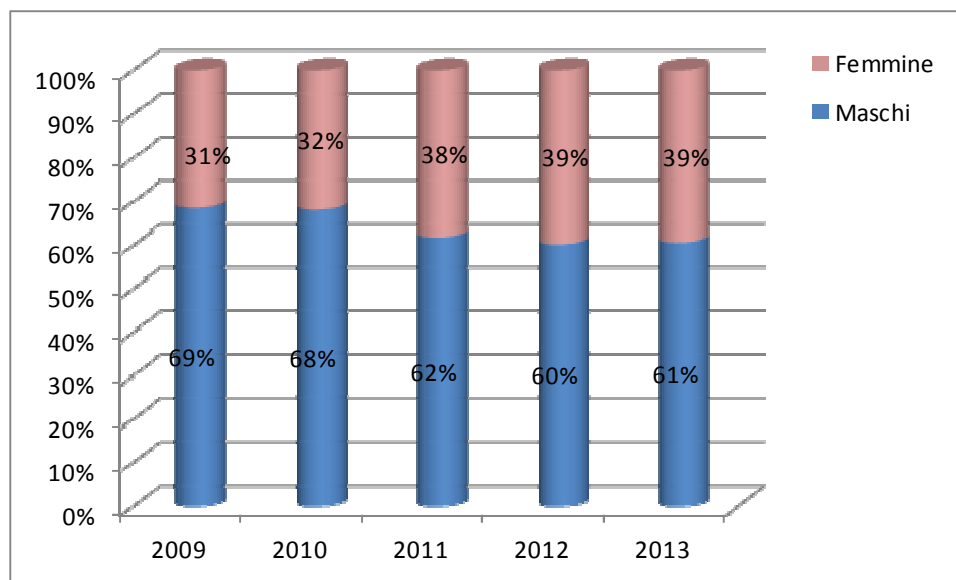
⇒ Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita.

### Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



⇒ Il personale di sesso femminile è tendenzialmente in crescita.

### Suddivisione dipendenti per genere



### **Collaboratori a progetto**

Nel corso del 2013 l'Ente ha assunto con un contratto di lavoro a progetto tre collaboratori a cui sono stati assegnati incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione, allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall'Unione Europea. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09.

L'età media dei collaboratori a progetto è di 37 anni, il 50% sono donne e oltre il 90% è laureato.

Gli oneri relativi a tali rapporti di lavoro sono a carico dell'ente finanziatore.

---

Aspetto economico e normativo del personale dipendente e dei collaboratori a progetto

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi è scaduto il 31/12/2013, mentre quello dei lavoratori dei porti è scaduto il 31/12/2012.

La contrattazione collettiva di secondo livello, che ha anch'essa scaduta il 31 dicembre 2012, disciplina le seguenti materie:

Premio di risultato che è collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;

Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di reperibilità e trasferta);

Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);

Incentivi previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI";

Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali ed è scaduto il 31 dicembre 2013.

Si precisa che, a decorrere dal primo dicembre 2013, l'Autorità Portuale, con Decreto 1613 del 13 dicembre 2013, ha applicato quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2010 - riguardante il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico da realizzare mediante

il blocco delle dinamiche retributive individuali per il triennio 2011-2013 - nei confronti del personale dipendente, secondo gli indirizzi applicativi forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, onde garantire l'invarianza dei trattamenti retributivi nel periodo di riferimento, limitatamente alle disposizioni di legge applicabili alle autorità portuali.

Il trattamento economico applicato è stato pertanto definito sulla base degli elementi retributivi di seguito specificati per ciascuna categoria di lavoratori, fatti salvi gli adeguamenti economici derivanti da mutamento di ruolo e/o funzione nell'ambito dell'incarico:

- Dirigenti: trattamento economico individuale in vigore alla data del 31/12/2010;
- Quadri, impiegati e operai:
  - a) trattamento economico tabellare previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti alla data 31/12/2010 per ciascun livello professionale;
  - b) numero di scatti biennali di anzianità, previsti dall'art. 16 comma B del medesimo C.C.N.L., maturati da ciascun dipendente alla data del 31/12/2010.

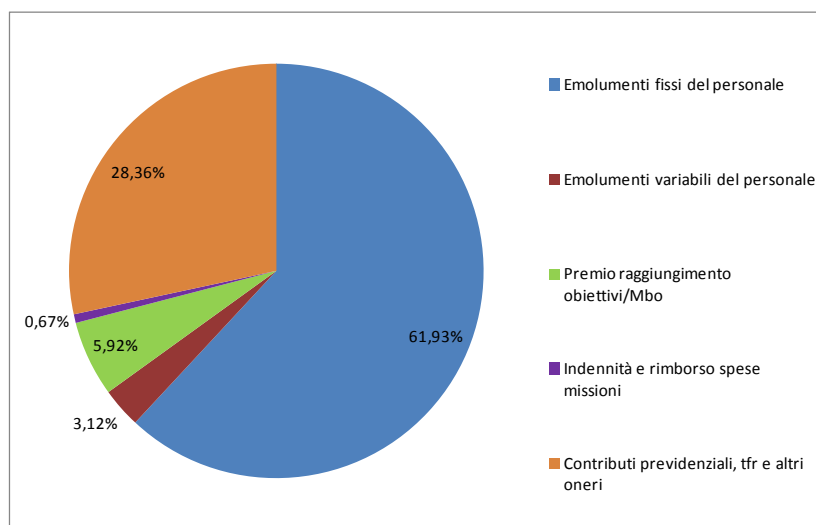
Ha inoltre provveduto a iscrivere a bilancio le somme a credito nei confronti del personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013. Le somme verranno recuperate tramite trattenuta in busta paga di ciascun dipendente con rateizzazione fino a 36 mensilità, ovvero nei limiti di legge. Il recupero rateale sarà avviato entro l'anno 2014 mentre, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, in unica soluzione per la parte residua a saldo.

Per quanto riguarda invece il personale con un contratto di lavoro a progetto, ai sensi dell'art. 63 del D. L.vo n. 276/2003, il compenso è commisurato alla quantità e qualità del lavoro previsti dal contratto, facendo riferimento ai compensi normalmente in uso per analoghe prestazioni di lavoro autonomo.

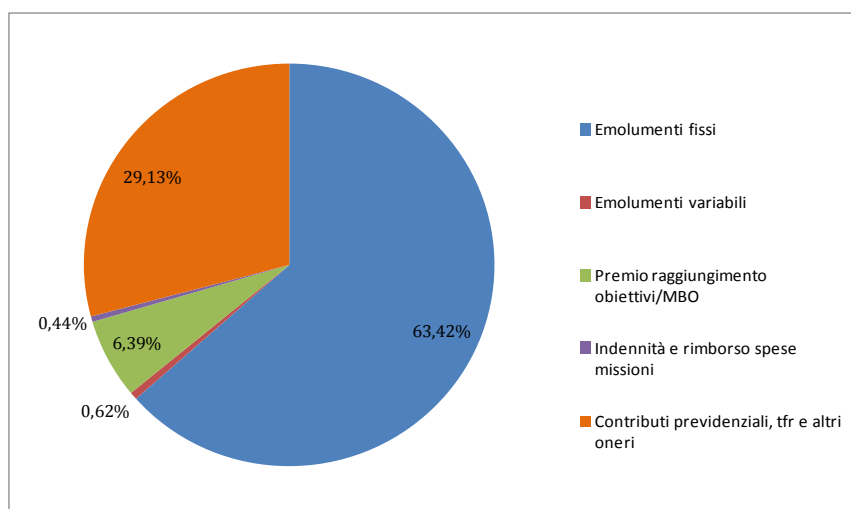
## Oneri del personale

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

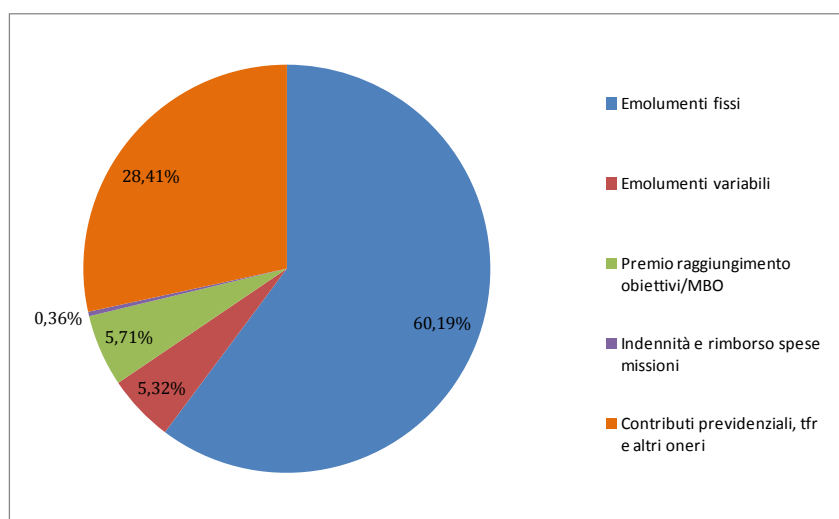
### Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



### Ripartizione costi del personale dirigente fra le varie componenti



### Ripartizione costi quadri/impiegati fra le varie componenti



### Welfare aziendale

Al fine di consentire al personale di fruire di migliori servizi da parte del proprio Circolo culturale, sociale e per il tempo libero, nel corso dell'anno è stato avviato un programma di sostegno per la conciliazione della vita personale con quella lavorativa, previsto dalla contrattazione di II livello.

L'Ente ha aumentato dello 0,25% il contributo destinato al circolo ricreativo, portandolo dallo 0,50% allo 0,75% del monte retributivo con decorrenza 1/1/2012, a condizione che tale somma aggiuntiva sia utilizzata per l'erogazione di servizi finalizzati allo scopo, nei confronti del personale dipendente dell'Autorità Portuale.

### *Affari legali*

Nel corso dell'anno 2013 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile ed amministrativa. Si segnala che in sinergia con la direzione affari istituzionali e demanio e la direzione programmazione e finanza sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'ente



così come sono costantemente aggiornate le insinuazioni al passivo fallimentare di ex concessionari debitori nei confronti dell'ente e successivamente falliti.

Si segnalano di seguito gli atti più rilevanti ai fini del bilancio 2013.

- APV ha avviato un ricorso ex art. 702 c. p.c., al fine di condannare il MIT alla corresponsione di € un credito pari a € € 1.639.154,53 vantato per finanziamento – non ancora versato - alla manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegnava ad erogare ad APV per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma è stata regolarmente versata per l'anno 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 è stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di APV un credito di € 327.830,95. A tale somma si deve poi aggiungere quella prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.154,53.
  
- Altro contenzioso con il MIT è quello proposto con Ricorso ex art. 702 bis cpc per il pagamento di € 965.997,67, oltre agli interessi legali dal dovuto al saldo, dovuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, giusta Convenzione Generale del 30.01.97 e successive convenzioni fra APV e Ministero, da cui risultava che il Ministero avrebbe finanziato l'attività di escavo dei canali espletata da APV in ossequio ai suoi compiti istituzionali. La somma dovuta a favore di APV veniva erogata solo parzialmente costringendo APV ad adire le vie legali contro il Ministero.

In sintesi: APV è creditrice nei confronti del MIT per € 965.997,67; tale somma è dovuta in forza delle convenzioni tutte sottoscritte tra APV e MIT, nonché giusta disposto di cui all'art. 1 comma 21 della L. n. 647/1996 e di cui all'art. 9 comma 6 della L. n. 30/1998; le citate convenzioni nonché l'art. 3 del D.M. 18/11/1996 prevedono che l'erogazione delle somme dovute sia effettuata dal Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali; il MIT ha espressamente riconosciuto il credito di APV, tanto da aver invitato il FGICLP alla liquidazione del dovuto; con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 64055/2003 il Fondo *de quo* è stato sottoposto a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi

dell'art. 194 e ss. Del R.D. n. 267 del 16/03/1942 ed il credito APV è stato consolidato nella massa passiva del Fondo; il Commissario Liquidatore del FGICLP ha proposto ad APV la sottoscrizione di una transazione che prevede il pagamento del 58% del credito, con rinuncia ad ogni azione giudiziaria nei confronti del Fondo medesimo e dei suoi danti causa; la proposta è stata respinta e si è agito giudizialmente con la causa che pende.

Le due cause sono state attivate anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

#### CONTENZIOSO RELATIVO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono prevalentemente radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è stata incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati ex novo.

E' stato altresì più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'Autorità Portuale di Venezia continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali dipendenti del provveditorato al Porto affetti da placche pleuriche e da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia *iure hereditatis* sia iure proprio, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Si dà atto che a fronte di detti contenziosi (sono oltre 40 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'Autorità Portuale di Venezia rischia di dover risarcire - senza la

compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente - danni per oltre a € 2 milioni.

Nello specifico si rappresenta che dal 2010 ad oggi l'Autorità Portuale di Venezia ha versato:

1. per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
2. per l'anno 2011: € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
3. per l'anno 2012: € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto;
4. per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso. In due occasioni (due vertenze assegnate alla Corte d'Appello di Trieste dalla Corte di Cassazione che aveva cassato con rinvio la rispettiva sentenza), si sono contenuti i costi dei risarcimenti raggiungendo un accordo transattivo e diminuendo in questo modo di oltre il 50% la richiesta da controparte; in particolare APV ha risarcito € 214.100,00 in luogo dei 473.200,00 richiesti ed € 164.147,00 in luogo dei € 361.294,00 richiesti.
5. € 260.099,64 per pagamento compensi d'avvocato dell'Ente, nei relativi esercizi indicati (si dovranno aggiungere altri € 59.621,20 per 80 parcelle relative a cause varie di amianto).

Oltre alla rifusione delle spese di lite, di CTU e CTP.

A tutto ciò si aggiungano le garanzie fideiussorie che l'Ente ha rilasciato per un totale di € 800.000,00 a favore di INAIL.

Alla luce di quanto sopra, è facile intuire l'ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta patendo da diversi anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Autorità Portuale per la quale, come noto, la Legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di talchè i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali, si è provveduto a proporre anche tramite Assoportì un emendamento a modifica dell'art. 28 l. 84/94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e neppure la lettera con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO***Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia*

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collegata con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:
  - terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);
  - produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;
  - attività cantieristica e nautica da diporto;
  - infrastrutture stradali e ferroviarie;
  - locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;
- aree e gli specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:
  - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;
  - comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;
  - ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Salute, Riva San Biagio;
  - accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, S.Elena e a Punta

Sabbioni in comune di Cavallino Treporti, nonché ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto;

- terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
- magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;

### ***Gli ambiti portuali del Porto di Venezia***

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido compresi i relativi moli foranei;
- le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- la Cassa di Colmata A;
- il porto di S. Leonardo in comune di Mira;
- le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta, e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

### ***Concessioni ex art. 18 Legge 84/94***

Nel corso del 2013 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali:

***Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:***

- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal.
- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Ilva Laminati Piani S.p.A.**
- **Marghera Portuale**

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- **per conto terzi: n. 6**
- **per conto proprio: n. 4**
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale ( ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti.**
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 10.**

***Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri***

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e da un atto pluriennale suppletivo con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina

Isonzo e quota delle aree del Molo di Levante; inoltre sono previsti ampliamenti temporanei a carattere stagionale e comunque su richiesta in base alle prescrizioni ISPS CODE.

Al molo di Levante della Marittima, sono entrate pienamente a regime le Stazioni Passeggeri Isonzo 1 e Isonzo 2 mentre al molo di Ponente sono in fase di ultimazione i previsti interventi di ristrutturazione a Stazione passeggeri dei Fabbricati 109-110. I suddetti beni e tutto l'assetto viario della Sezione di marittima ove insiste il terminal, ricadranno nella disciplina concessoria del nuovo atto suppletivo in corso di perfezionamento.

### ***Concessioni di aree portuali per altri usi***

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- **per attività proprie d'istituto: n. 8**
- **operatori portuali di servizio alle merci: n. 2**
- **agenzie marittime e spedizionieri: n. 7**
- **provveditorie marittime: n. 1**
- **autotrasportatori: n. 1**
- **imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 0**

### ***Altri insediamenti in ambito portuale.***

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- **operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2**



- operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6
- operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

#### *Cantieristica (maggiore e minore) e pesca*

Le imprese di cantieristica sono 5.

#### *Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri*

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate

per le seguenti attività:

- culturali: n. 3
- diporto: n. 2
- ristorazione: n. 16
- ricreativi: n. 1

#### *Concessioni demaniali marittime per altri usi*

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- trasporto di persone di linea: n. 2

- **trasporto di persone non di linea: n. 12**
- **trasporto merci: n. 14**
- **deposito merci per la città: n. 7**

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

***Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima***

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

***Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera***

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti di Porto Marghera.

***Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera***

A causa delle vicende politiche nazionali non è stato completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale annuale.

***Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali***

Nell'anno 2013 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi, acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale;

***Acquisizioni al demanio marittimo***

La procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A." ha riscontrato difficoltà a concludersi per il mancato aggiornamento catastale dei beni da incamerare. Si prevede di concludere l'attività nel corso del 2014 a seguito del preventivo aggiornamento catastale in corso di predisposizione da parte della concessionaria.

***Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali***

Nel corso del 2013 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti governativi.

In tale ambito l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato per sottolineare il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità degli interventi di marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Magistrato alle Acque intende riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancoamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel corso del 2013 l'avvio delle intese con ECOPROGETTO VENEZIA S.p.A. per la messa in sicurezza ambientale e di adeguamento al piano Regolatore Portuale dell'attuale banchina adibita allo scarico dei rifiuti solidi urbani della città di Venezia.

### ***Progetto Integrato Fusina***

Nel corso del 2013 sono proseguite le autorizzazioni ad intervenire sui sedimenti demaniali interessati dal PIF - Progetto Integrato Fusina con i lavori di costruzione di alcuni tratti della rete di adduzione all'impianto pubblico di Fusina, per il trattamento e la successiva depurazione in cassa di colmata A e riciclo degli scarichi civili, delle acque di prima pioggia e degli scarichi industriali di Porto Marghera nonché delle acque di falda captate dai marginamenti di cui al punto precedente. Nel corso della tracciatura dei vari percorsi di detti fasci tubieri, come ad esempio nel caso del sottopassaggio del ponte in darsena terminale canale industriale Ovest, l'Autorità è più volte intervenuta ed interverrà per assicurarne la compatibilità con gli sviluppi presenti e futuri di infrastrutture portuali e viarie. L'impianto una volta a regime sarà oggetto di una concessione demaniale pluriennale.

Nell'ambito dello stesso progetto, continua l'attività di interrimento dell'ansa derivata dall'allargamento sul lato sud del canale Nord già palancoata, compresa tra l'allineamento lato sud dello stesso canale con l'antistante sponda nord del Molo Sali, consegnata alla concessionaria SI.FA. per effettuare il trattamento dei fanghi di escavo dei canali demaniali.

### ***Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose".***

Nel corso del 2013 il Magistrato alle Acque sta proseguendo le fasi di lavoro del progetto "Mose" comprendenti in particolare l'installazione delle paratoie mobili.

A tal fine è stata completata l'istruttoria tecnica per disciplinare la concessione demaniale in capo al Consorzio Venezia Nuova, proprietario dell'insediamento ex Pagnan, per l'utilizzo del tratto di sponda sud della darsena terminale del canale Industriale Sud e

antistante specchio acqueo per la realizzazione di una piarda necessaria per la movimentazione degli elementi delle paratoie del sistema Mose.

***Sistema Informativo i SIT DEMANIO.***

Nel corso dell'anno 2013 è stata implementata ed approfondita l'analisi delle procedure relative alla gestione del procedimento amministrativo, all'emissione ed alla registrazione degli atti demaniali al fine di recepirle nel progetto di realizzazione della revisione e del trasferimento in ambiente web dell'applicativo SIT DEMANIO da parte della società Nethun.

***Analisi degli introiti per i canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità***

Nel corso del 2013 è stato incentivato il coordinamento tra le aree demanio e ragioneria al fine di approfondire e rendere più efficienti i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali.

Nel corso dell'anno 2013 sono continuate, e nella maggior parte dei casi già concluse, azioni a tutela al fine di disporre e valorizzare siti e beni in cui situazioni di abusivismo ne protraevano l'indisponibilità; a corredo sono state intraprese apposite azioni legali per la riscossione ed il recupero dei corrispettivi demaniali maturati in forza delle predette situazioni.

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO****Il Progetto del Porto d'Altura**

L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001.

Dal punto di vista amministrativo si compone di due procedimenti interconnessi: 1) la realizzazione della diga perimetrale foranea e del terminale petrolifero in altura finalizzato all'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia affidata al Magistrato alle Acque (MAV); 2) la realizzazione dell' "Hub Portuale di Venezia" inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche che si compone del molo container del porto di altura, del sistema (o sistemi) di movimentazione dei container tra il terminal in altura e i terminal a terra, la realizzazione dei terminal a terra. Sulla base di questi presupposti amministrativi, le due amministrazioni, MAV e APV, hanno avviato per le parti di propria competenza gli studi di progettazione che hanno condotto al progetto preliminare del porto d'altura (diga perimetrale, terminal petrolifero e terminal container) redatto dal Magistrato, tenendo conto del più ampio progetto di sviluppo portuale dell'APV, ed approvato a marzo 2012 dal Comitato Tecnico di Magistratura.

Con la legge di stabilità 2013 (comma 186), lo Stato ha previsto l'assegnazione di 100 Milioni di euro per la realizzazione della piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia, di cui 5 sono stati erogati ad APV nel corso del 2013, mentre i restanti 95 verranno resi disponibili nel 2015.

Il 2013 ha visto la conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con l'espressione da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale –VIA e VAS del parere positivo n.1320 del 2 agosto 2013.

Nel corso del 2013 sono stati implementati studi mirati all'approfondimento delle tematiche progettuali con la finalità di identificare il miglior equilibrio tra performance e costi di realizzazione e gestione.

In particolare, per quanto di competenza dell'Autorità Portuale, all'interno del progetto europeo TEN-T: "Implementation study to prepare a Public Private Partnership (PPP) to improve the capacity of the port of Venice and related logistics system" è stata affidata la progettazione di base del mezzo di trasferimento nautico portachiatte nonché l'identificazione della miglior forma di co-partecipazione pubblico/privata ovvero dell'architettura giuridico-finanziaria per la realizzazione e gestione dell'opera.

Lo studio per la progettazione di base del mezzo di trasferimento nautico portachiatte è stato svolto dalla società di ingegneria British Maritime Technology BMT - Titron UK. Le navi semi affondanti (*Mama Vessel*), sfruttando il principio di Archimede e la tecnologia ad aria compressa sono in grado di dimezzare i tempi di percorrenza offshore-onshore rispetto alle normali imbarcazioni oggi sul mercato. Combinate con le cassette consentono una movimentazione offshore/onshore a ciclo continuo, eliminando i tempi morti di attesa per le operazioni di scarico/carico.

Le *Mama Vessels* sono il perno attorno al quale ruota l'efficienza dell'intero sistema offshore-onshore.

Assieme alle altre due innovazioni, le cassette e le speciali gru "steel frame", consentiranno alla portualità veneziana di competere a livello globale e recuperare mercati oggi serviti da altri porti, in particolare quelli nordeuropei. Altro fattore fondamentale è che la nave è stata ideata per minimizzare la sua impronta ecologica, ricorrendo alle più moderne tecnologie per:

- Abbattere le emissioni dei gas combustibili;
- Contenere l'inquinamento acustico;
- Limitare le vibrazioni;
- Ridurre l'erosione idrodinamica;
- Lavorare su fondali più bassi, limitando il dragaggio dei canali;
- Proteggere la flora e la fauna utilizzando vernici inerti per l'ambiente.

Nel 2014 ha preso avvio un ulteriore studio finalizzato ad approfondire il modello gestionale di movimentazione dei container.

### *ICT per il Porto e sistemi informativi interni*

#### *Attività ICT svolte nell'ambito del progetto ITS Adriatic Multi-port gateway*

Nel corso del 2013 sono state completate le attività di sviluppo relative al Port Community System LogIS previste nell'ambito del progetto ITS Adriatic Multi-port gateway ed iniziate nel corso del 2012. Le nuove funzionalità sviluppate hanno permesso di arricchire ulteriormente il PCS di Venezia, potenziando in particolare la componente EDI.

Nel corso del 2013 sono state rilasciate le seguenti nuove funzionalità di LogIS:

- gestione dei Certificati Nave, della Crew List e della Passenger List attraverso procedure EDI;
- gestione del Manifesto Merci Pericolose attraverso procedure EDI;
- implementazione del “Piano di caricazione/scaricazione” e della “Check List di sicurezza terra-nave”;
- armonizzazione delle codifiche sulla base dello standard "locode";
- aggiornamento della rappresentazione dei riepiloghi relativi alle navi in rada, in porto e allo stato degli ormeggi;
- gestione delle comunicazioni inviate dai Terminalisti all'Autorità Portuale di Venezia concernenti le operazioni giornaliere previste;
- sviluppo di nuove funzionalità relative alla gestione dei permessi temporanei in porto,
- gestione telematica degli "Shore pass" mediante l'utilizzo della Crew List.

E' stato inoltre realizzato uno studio preliminare per la realizzazione dell'integrazione tra la Single Window Marittima nazionale (PMIS) e LogIS. Scopo dello studio è stato quello di identificare, attraverso l'analisi dettagliata dei sistemi LogIS e PMIS e dei rispettivi servizi, i flussi dei dati, le informazioni e i documenti necessari ai processi marittimi autorizzativi in



uso nel Porto di Venezia e a quelli implementati attualmente, nonché previsti in implementazione, nel PMIS nazionale, definendo attraverso tale analisi una soluzione evolutiva per l'interoperabilità tra quest'ultimo sistema e il PCS del Porto di Venezia.

#### Attività ICT svolte nell'ambito del progetto SEE MARINER

Nell'ambito del progetto SEE MARINER è stata implementata una metodologia per il monitoraggio del trasporto di merci pericolose via nave in ambito portuale ed è stata realizzata una nuova componente software del Port Community System LogIS dedicata allo scopo, con il fine ultimo di prevenire e monitorare incidenti ambientali. La metodologia individuata e il relativo strumento software sviluppato si basano in particolare sull'elaborazione integrata dei dati AIS e delle informazioni sulle merci pericolose contenute in LogIS ed inserite nel sistema nel corso dell'espletamento delle formalità di ingresso/uscita di una nave.

La correlazione tra dati AIS ed informazioni sulle merci pericolose permette di controllare più efficacemente il traffico in area portuale, consentendo in particolare quanto segue:

- una rappresentazione dello stato corrente del porto più ricca di dettagli;
- l'automazione di alcuni monitoraggi;
- il rilascio di allarmi o avvertenze da sottoporre all'attenzione del personale responsabile del controllo del traffico portuale.

Lo sviluppo della nuova componente software di LogIS ha permesso inoltre di arricchire le funzionalità di rappresentazione cartografica delle navi in area portuale e di ottimizzare il monitoraggio di aree marittime specifiche.

#### Ulteriori sviluppi di LogIS

Nel corso del 2013, oltre agli sviluppi di LogIS realizzati nell'ambito dei progetti ITS Adriatic Multi-port gateway e SEE MARINER, sono state implementate alcune nuove funzionalità che hanno permesso di arricchire il "Modulo Lavoro Portuale" e, in particolare, aggiornare la componente dedicata all'"Avviamento al Lavoro Temporaneo", al fine di

consentire una gestione più completa ed articolata delle procedure che caratterizzano il servizio di fornitura di lavoro temporaneo in porto.

Ulteriori funzionalità sono state poi sviluppate nell'ambito del "Modulo Merci", in particolare relativamente alla componente dedicata alla gestione dei carri ferroviari, e nel "Modulo Nave", integrando e aggiornando quest'ultimo al fine di agevolare le attività dei vari utenti del sistema, in particolare l'Autorità Portuale di Venezia (adeguamento del sistema di fatturazione delle "pratiche nave"), la Capitaneria di Porto (gestione migliorata dell'ETA nave e dei riepiloghi per SafeSeaNet, aggiornamento dei contenuti e dei processi relativi alla Dichiarazione e alla Deroga Rifiuti), gli agenti marittimi (accesso alla lista bolli di propria competenza, notifica di documento non accettato da parte della Capitaneria di Porto), gli ormeggiatori (aggiunta di nuovi controlli ed avvisi sui documenti di LogIS).

#### Gestione Istanze On Line

Nel corso del 2013 è stata avviata l'analisi per lo sviluppo di un nuovo applicativo, integrato a LogIS, dedicato alla presentazione on line e successiva gestione informatizzata delle istanze per la richiesta di iscrizione ai registri di cui alle Ordinanze 328/2009, 329/2009, 330/2009 e 385/2013, nonché per la richiesta dei titoli di accesso in porto per persone e autoveicoli. A novembre 2013 è iniziato lo sviluppo del sistema, che prevede il rilascio di una prima componente pienamente operativa, dedicata alle richieste di iscrizione ai registri di cui alle Ordinanze 329/2009 e 330/2009, con contestuale rilascio dei titoli di accesso in porto, entro marzo 2014 e un secondo rilascio a completamento del progetto entro luglio dello stesso anno. Il nuovo sistema "Istanze On Line" permetterà di gestire l'intero "workflow" della pratica associata all'istanza, dalla sua presentazione on line da parte dell'utente, alla sua presa in carico e verifica da parte degli uffici competenti dell'Autorità Portuale di Venezia, fino al rilascio del titolo di accesso in porto, senza soluzione di continuità, grazie anche all'integrazione con la componente di LogIS dedicata alla produzione e attivazione dei titoli di accesso e con il "Modulo Lavoro Portuale". Il dialogo fra i vari sistemi permetterà, nel corso del processo di elaborazione della pratica, da una parte di automatizzare la compilazione delle informazioni necessarie alla produzione del titolo di accesso, dall'altra di aggiornare le sezioni informative relative agli iscritti ai registri dell'Autorità Portuale, evitando l'inserimento

manuale dei dati da parte dell'operatore, con l'obiettivo di velocizzare e rendere più efficiente la gestione complessiva dei vari procedimenti amministrativi.

#### Sistemi informativi interni

Per quanto riguarda i sistemi informativi interni si è proceduto all'indispensabile manutenzione evolutiva, che in sintesi ha comportato:

- la sostituzione di hardware obsoleto;
- la virtualizzazione di quasi tutti i server;
- l'adozione di un nuovo sistema di backup;
- l'inizio della migrazione da Windows XP (cesserà il supporto Microsoft da aprile 2014):

Si è poi iniziato un percorso che, partendo dall'analisi degli applicativi utilizzati dalle diverse Direzioni e Aree, si pone come obiettivo la dematerializzazione dei documenti, con la definizione di un'architettura che ospiterà tutti i processi interni, a cominciare dagli atti di spesa che saranno implementati nel 2014.

Inoltre, allo scopo di automatizzare e tracciare le richieste, è stato introdotto un sistema di gestione dei ticket per rispondere alle richieste di assistenza sul software e sull'hardware in uso nell'Ente.

#### Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV

che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

Nel corso del 2013, l'Area è stata impegnata nelle seguenti attività:

A) **Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)**

Nel 2013 preso avvio due nuovi progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità marittima del porto di Venezia, tramite finanziamenti TEN-T per:

- la manutenzione della pescaggio dei canali navigabili del porto, ed in particolare opere straordinarie di dragaggio in Canale Industriale Ovest, tra la banchina Liguria e l'accosto ME10 per portarne il pescaggio dagli attuali -10,50 a -11,80 (progetto **NAPADRAG**);
- facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 e conseguente la modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il *port community system* del porto di Venezia (denominato LogIS) e le *National Maritime Single Window* (progetto **ANNA**).

Hanno preso corpo le iniziative volte a finanziare lo sviluppo della capacità infrastrutturale del Porto di Venezia tramite la realizzazione de nuovo Terminal per le Autostrade del Mare di Fusina (progetto **ADRIAMOS**) ed il potenziamento delle relative infrastrutture di accesso stradale e ferroviario (progetto **POR CRO** di Via dell'Elettronica) lo sviluppo di analisi giuridiche, economiche e tecnico-ingegneristiche necessarie per la definizione del modello di Partenariato pubblico privato per lo sviluppo della Piattaforma d'altura (progetto **PPP**).

Infine nel 2013 si sono conclusi i progetti a valere su finanziamenti TEN-T per il potenziamento delle infrastrutture “informatiche” per il miglioramento dell’efficienza e competitività del porto di Venezia,

- il progetto sviluppato nell’ambito dell’Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l’obiettivo di realizzare in via sperimentale una piattaforma informatica comune (*e-platform*) finalizzata ad armonizzare e far dialogare i sistemi informatici dei porti del Nord Adriatico per permettere l’interscambio dei dati relativi agli arrivi ed alle partenze delle navi (**progetto ITS NAPA**);
- Il progetto sviluppato con Sistemi Territoriali, Prov. Mantova, AIPo ed il Ministero dei Trasporti per la progettazione e realizzazione in via prototipale del sistema c.d. *River Information Services* (RIS) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali del Sistema Idroviario del Nord Italia finalizzato ad aumentare l’efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all’ambiente circostante (**progetto RIS**).

#### Progetti avviati ed in corso nel 2013

- **Miglioramento dell’accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell’Alto Adriatico (NAPADRAG)**

*Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – Contributo: 532.040 €.*

Il progetto consiste in opere infrastrutturali per il dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia al fine di aumentare l’accessibilità nautica e migliorare la propria capacità.

Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- **Porto di Capodistria:** lavori di dragaggio nel bacino I per raggiungere il pescaggio di -14,00 m (prima fase) e di - 15,00 m (seconda fase) sul lato della banchina del termina container;
- **Porto di Venezia:** lavori di dragaggio del canale industriale Ovest, nel tratto tra la banchina Liguria e l’accosto ME10 per raggiungere il pescaggio di - 11,80 m.

**Capofila:** Autorità Portuale di Valencia. **Partner:** Autorità Portuale di Venezia

**Budget tot.:** 12.880.000 €

**Termine:** Febbraio 2015

- **Advanced National Networks for Administrations (ANNA)**

*Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – Contributo: 325.000 €*

Il progetto ha l'obiettivo facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 che concerne l'introduzione dello *National Maritime Single Window* (NMSW) e conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea nei 14 Stati Membri partner del progetto e Coordinati dall'Olanda. Il progetto si articola nelle seguenti attività:

1) Master plan 2015: delinea le attività, da sviluppare a breve e medio termine, le specifiche tecniche, legali, organizzative e operative in stretta collaborazione con la Commissione Europea.

2) azioni Pilota divise in 3 categorie:

- Front office, circa 15 piloti/azioni per sottomissione elettronica di dati da nave o agente al MSW;

- Mid office, circa 40 piloti/azioni da svilupparsi all'interno dei MSW nazionali;

- Back office, circa 15 piloti/azioni di scambio elettronico di dati tra il MSW e lo Stato membro.

3) Master Plan post 2015; per la definizione dei possibili sviluppi futuri dei MSW nazionali, dopo il 2015;

4) Consultation Panel (platform): modalità per mettere in atto la consultazione con i vari stakeholder.

**Capofila:** Olanda

**Partner:** Regno Unito, Belgio, Bulgaria, Svezia, Spagna, Grecia, Portogallo, Lettonia, Francia, Italia, Slovenia, Romania e Cipro.

**Partenariato italiano:** Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e come enti attuatori: AP Venezia, Genova e Ravenna, Comando Generale delle Capitanerie di Porto e Agenzia delle Dogane.

**Budget tot.:** 37.076.000 €

**Termine:** Dicembre 2015

- **Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)**

*Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – Contributo: 4.420.000 €*

Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

**Capofila:** Autorità Portuale di Venezia.

**Partenariato:** Autorità Portuale di Igoumenitsa, Venice Ro-Port MoS

**Budget tot.:** 56.700.000 €

**Termine:** dicembre 2014

- **Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.**

*Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – Contributo: 770.000 €*

Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.

**Budget tot.:** 1.540.000 €

**Termine:** marzo 2014

#### Progetti chiusi nel 2013

- **ITS Adriatic Multi-port gateway (ITS NAPA)**

*Decisione CE n. 3958 del 24/06/2011 - Contributo: 495.000 €*

Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare in via sperimentale una piattaforma informatica comune (*e-platform*) finalizzata ad armonizzare e far dialogare i sistemi informatici dei porti del Nord Adriatico per permettere l'interscambio dei dati relativi agli arrivi ed alle partenze delle navi. In prospettiva qualora il sistema venga implementato, in una seconda fase, esso dovrebbe consentire in piena trasparenza agli utenti di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità dei servizio.

**Capofila:** APV

**Partenariato:** Autorità Portuali di Ravenna, Trieste, Rijeka, porto di Koper, e Rete Autostrade Mediterranee (RAM).

**Budget:** 2.885.000 €

**Termine:** Dicembre 2013

- **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**

*Decisione CE n. 3936 del 01/06/2011 - Contributo: 250.000 €*

Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecutiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti. APV è coordinatore dell'attività finalizzata alla realizzazione di un simulatore per la navigazione fluviale.

**Capofila:** Sistemi Territoriali

**Partenariato:** Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provincia di Mantova, APV, Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO), Venezia Logistics.

**Budget:** 5.060.000 €

**Termine:** Dicembre 2013

**B) ) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma POR CRO FESR)**

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**

*DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo: 5.037.500 €*



Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

**Termine:** dicembre 2015

**C) Progetti di cooperazione territoriale europea per lo sviluppo del porto nei settori ICT, Logistica, Intermodalità, e Sicurezza**

Nel 2013 sono stati avviati due nuovi progetti, uno finalizzato al miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica ed al incremento della competitività dei porti dell'area (progetto **EASYCONNECTING**), l'altro con l'obiettivo di sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto **GREENBERTH**).

Nel medesimo anno si sono consolidate le azioni che vedono APV leader di diverse iniziative volte a potenziare le connessioni e i collegamenti del Porto di Venezia con le aree più strategicamente rilevanti dell'Europa Centrale (progetti **INWAPO, EMPIRIC**), dell'Alto Adriatico (progetti **SAFEPORT**)

Infine nel 2013 si sono concluse con risultati molto positivi le esperienze di Cooperazione Territoriale Europea del progetto **APC** a valere sull'Area Adriatico-Ionica e del progetto **SEE MARINER** riguardante l'area del Sud-Est Europa.

In particolare con il progetto **APC** è stata progettata e sviluppata in via prototipale una piattaforma (interfaccia) informatica unica per l'interscambio di informazioni tra i Porti dell'area Adriatico-Ionica di Venezia, Igoumenitsa (GR) e Ploce (HR) e dei singoli porti con le rispettive comunità portuali, consentendo di migliorare la competitività dei suddetti porti in virtù di una maggiore celerità nelle operazioni amministrative legate alla gestione delle merci, una migliore pianificazione delle stesse operazioni e contribuendo ad una maggior sicurezza delle operazioni portuali tramite l'efficientamento delle procedure di controllo.

Progetti avviati ed in corso nel 2013

- **EUROPE-ADRIATIC SEA-WAY FREIGHT (EASYCONNECTING)**

*Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – Contributo per APV: 608.221,33 €*

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità. Nell'ambito del progetto verranno realizzati studi preliminari per la realizzazione di servizi e infrastrutture intermodali, mentre, per quanto concerne gli aspetti legati all'ICT, verranno promosse azioni volte a favorire l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informatici di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nell'area Adriatico-Ionica. In particolare APV, in coordinamento con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, promuoverà, e curerà l'integrazione sperimentale del sistema nazionale di monitoraggio del traffico (PMIS) con il *port community system* di Venezia.

**Capofila:** Regione del Veneto (Unità Logistica)

**Partenariato:** Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Regione Friuli Venezia Giulia (Finest), Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Emilia-Romagna (ITL), AP Venezia, AP Ravenna, AP Levante, AP Corfù, CCIAA di Campobasso, Camera di Commercio della Regione di Primorska (SI), Ministero dei Trasporti ed Affari marittimi del Montenegro, Regione Neretva Dubrovnik (HR), Unione Camere di Commercio di Serbia, Agenzia Regionale per lo sviluppo della Regione di Novi Sad (SRB).

**Budget totale:** € 7.874.646,22.

**Termine:** marzo 2016

- **Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations” (GREENBERTH)**

*Programma MED – Approvazione 13/12/2012 – Contributo per APV: 194.000 €*

Il progetto ha come principale obiettivo quello di raggiungere una migliore gestione delle risorse energetiche dei porti nell'area MED coinvolgendo nella realizzazione di

piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali, tramite le seguenti azioni:

- Coordinamento della realizzazione di piani di efficientamento e risparmio energetico tramite la valutazione delle soluzioni tecnologiche innovative disponibili;
- sostegno alla partecipazione e il coinvolgimento delle PMI affinché diventino promotori di soluzioni accessibili e sostenibili per i grossi operatori portuali e logistici fino a creare delle vere e proprie nicchie di mercato all'interno delle comunità portuali per il miglioramento della gestione energetica nei porti.

**Capofila:** Autorità Portuale di Valencia

**Partenariato:** AP Venezia, Porto di Marsiglia, AP Livorno, Porto di Koper, FEPORTS (Spagna), Istituto di ricerca tecnologie trasporti Hellas (Grecia), Università di Cadice, AP Rijeka

**Budget totale:** € 1.616.115,00

**Termine:** maggio 2015

- **SAFEPORT**

*Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo per APV: 700.000 €*

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

**Capofila:** APV.

**Partenariato:** porti di Ravenna, Chioggia, Trieste, Monfalcone, Nogaro, Koper (SI) e Università del Litorale (SI).

**Budget:** 2.730.000 €

**Termine:** aprile 2014

- **EMPIRIC**

*Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo per APV: 512.000 €*

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

**Capofila:** APV

**Partenariato:** TINA VIENNA Urban Technologies & Strategies Ltd. (Wien, AT), Luka Koper, port and logistic system, d.d. (Slovenija, SI), Institute for Transport and Logistics Foundation (ITL) (Emilia-Romagna, IT), Pannon Business Network Association (Nyugat-Dunantul, HU), Institute of Logistics and Warehousing (Wielkopolskie, PL), Consortium for the Industrial Development of the Aussa-Corno Area (Friuli-Venezia-Giulia, IT), Austrian Mobility Research FGM-AMOR gem. GmbH (Steiermark, AT), Agency of East Lombardy for Transports and Logistics (Lombardia, IT), Institute of Economics - University of Information Technology and Management in Rzeszow (Podkarpackie, PL), CityPlan Ltd. (Praha, CZ), Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (Veneto, CONSVIPO).

**Budget:** 2.937.334,98

**Termine:** maggio 2014

- **INWAPO (Upgrading of Inland waterway and sea Ports)**

*Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 – Contributo per APV: 936.269 €*

Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il

potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

**Capofila:** AP Venezia

**Partenariato:** Via Donau (AT); Porto di Vienna (AT); Ministero Trasporti della Repubblica Ceca (CZ); Agenzia di Sviluppo regionale di Usti (CZ); Ministero per le Acque e l'Ambiente (HU); Porto di Budapest (HU); Autorità portuale di Trieste (IT); EINE Ente Industrializzazione Nord Est (IT); Agenzia di sviluppo regionale della Mazovia (PL); Slovak Shipping and Ports Bratislava (SK), Public Ports JSC Bratislava (SK); Luka Koper (SI).

**Budget:** 3.808.299,40

**Termine:** settembre 2014

#### Progetti chiusi nel 2013

- **Adriatic Port Community (APC)**

*Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. – Contributo: 1.030.000 €*

Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future. Con lo sviluppo di questo progetto si potranno individuare, razionalizzare e organizzare i processi informativi che regolano le comunicazioni tra i vari attori (Dogane, Autorità Portuali, Case di spedizioni, Terminal portuali, etc.) nei suddetti porti. Ad analisi terminata, sarà sviluppato un nuovo software capace di dialogare con i sistemi esistenti allo scopo di creare un sistema comune di *single-window*.

**Capofila:** APV

**Partenariato:** Autorità Portuale di Igoumenitsa, Autorità Portuale di Ploce, Istituto di Educazione e Tecnologia dell'Epiro, Università Politecnico di Atene.

**Termine:** giugno 2013

- **SEE MARINER**

*Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 23/03/2011 – Contributo per APV: 250.000 €*

Obiettivo principale del progetto è contribuire allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità dell'ambiente nello spazio del Sud Est Europa, tramite la costruzione di un sistema di monitoraggio della movimentazione di merci pericolose per mitigare il rischio di incidenti in mare e migliorare la sicurezza della navigazione marittima e fluviale.

**Capofila:** Autorità Portuale del Pireo (GR)

**Partenariato:** Business Innovation Center of Attika (GR), Mediterranean SOS Network (FR), APV, ALOT Agenzia Lombardia Orientale per la Logistica e Trasporti (IT), Porto di Koper (SI), Austrian Mobility Research (AT), Pannon Business Network (HU), Unione degli enti locali bulgari del mar Nero, Unione dei porti interni Rumeni, Porto di Bar (MNG), Istituto Nazionale dei Trasporti (Albania)

**Termine:** dicembre 2013

*Attività di disseminazione e sviluppo di partenariati*

Tra i compiti dell'Area vi è inoltre lo sviluppo e gestione dei rapporti e delle relazioni con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente; in particolare, con i funzionari delle Direzioni competenti della Commissione Europea, degli organi preposti all'attuazione dei programmi comunitari (Autorità di Gestione, Segretariati Tecnici, Agenzie), i Coordinatori nazionali e gli uffici competenti del Ministero dei Trasporti e della Regione del Veneto.

In questo ambito, con riferimento ai progetti sopra illustrati, l'Area ha curato l'organizzazione di incontri con i partner di progetto per il monitoraggio e l'avanzamento delle attività progettuali. Inoltre, l'Area ha organizzato con il supporto delle strutture dell'Ente coinvolte eventi pubblici finalizzati a promuovere i principali risultati dei progetti suindicati ed ha garantito la partecipazione di APV ai medesimi incontri organizzati dai partner di progetto.

Si segnalano, qui di seguito, gli eventi più rilevanti:

- Seminario sulla gestione delle merci pericolose intitolato “Le merci pericolose nel trasporto marittimo: normativa, procedure e buone prassi nel porto di Venezia“ nell’ambito del progetto SEEMARINER, Venezia, 20 dicembre 2013;
- Evento di chiusura del progetto RIS, Cavanella d’Adige, 18 dicembre 2013;
- Evento di chiusura del progetto Life GREENSITE, Venezia 13 dicembre 2013;
- Presentazione alla Comunità portuale del porto di Venezia dello studio sull’efficientamento della rete e della manovra ferroviaria portuale realizzato dalla società DITS (Università Sapienza di Roma) nell’ambito del progetto INWAPO, Venezia 10 dicembre 2013;
- presentazione del progetto RIS alla Camera dei Deputati - Commissione Trasporti - del Parlamento Italiano, Roma, 28 novembre 2013;
- evento di chiusura del progetto ITS NAPA, Bruxelles 25-26 Novembre 2013;
- presentazione in Parlamento Europeo ospitati dalla Commissione Trasporti e Turismo;
- Workshop Tecnico con rappresentanti della Commissione Europea presso la sede della Regione Veneto.
- presentazione del progetto ITS NAPA nell’ambito delle Conferenza organizzata da Rete Autostrade Mediterranee per la promozione delle Autostrade del mare in Adriatico, Roma, 30 ottobre 2013;
- Evento di lancio del progetto ANNA, Lisbona 20-22 novembre 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO nell’ambito del BSR Trans Governance Workshop: “Network and Cluster Cooperation in Logistics and Supply Chains along the Scandria-Corridor“, Berlino 22 ottobre 2013;
- Presentazione dei progetti ADRIAMOS e ITS NAPA nell’ambito del Workshop sulle Autostrade del Mare organizzato dalla Commissione Europea durante i TEN-T Days, Tallin 17 Ottobre 2013;
- Presentazione dei progetti WATERMODE e APC al “Cooperation Day” organizzato dalla Regione del Veneto presso il Consiglio Regionale, Venezia 22 settembre 2013.
- Seminario transnazionale per presentare le procedure di gestione di arrivo/partenza navi e il modello matematico sviluppato dall’Università Cà Foscari di Venezia nell’ambito del progetto APC, Venezia, 19 giugno 2013;

- Conferenza finale del progetto APC sul tema "verso una macro-regione Adriatico-Ionica basata su porti competitivi", Venezia, 20 giugno 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO nell'ambito della fiera internazionale "Transport Logistic" di Monaco, 5 giugno 2013;
- Partecipazione con il progetto PPP all'International Transport Forum di Lipsia, dal 22 al 25 maggio 2013;
- Presentazione al Comitato Portuale degli studi di mercato della filiera siderurgica e della filiera agroalimentare realizzato dall'Università di Trieste (Dipartimento di Economia) nell'ambito del progetto INWAPO, Venezia 23 maggio 2013;
- Workshop "Quali sinergie per il rilancio della filiera siderurgica" per la presentazione dei risultati dello studio di mercato della filiera siderurgica svolto dalla società Pricewaterhouse&Coopers nell'ambito del progetto INWAPO, Venezia 20 maggio 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO e dei risultati preliminari al Comitato di Monitoraggio del Programma Central Europe, Padova 17 maggio 2013;
- Business meeting "Il porto di Venezia come ponte tra Europa centro orientale e Mediterraneo" promosso nell'ambito del progetto EMPIRIC: Venezia, 22 marzo 2013
- Partecipazione all'evento di lancio del progetto GREENBERTH: Valencia, 14 marzo 2013;

#### Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il Comitato Portuale in data 16/01/2013 ha approvato il Piano Operativo Triennale 2013-15 ai sensi di quanto previsto dalla L.84/94.

Il nuovo Piano Operativo Triennale, che ha valenza nel triennio 2013-2015, va a delineare le strategie e gli interventi in un contesto economico e strutturale profondamente cambiato rispetto al precedente POT. Con la crisi che ha colpito l'Europa, con la rivoluzione in atto nel naviglio mondiale (il ricorso a navi sempre più grandi), con i lavori di posa dei cassoni del Sistema MoSE che andranno a condizionare i passaggi delle navi nelle bocche di porto di Lido e Malamocco e con la prossima entrata in funzione del MoSE stesso, il porto di Venezia si trova di fronte a molteplici sfide: 1) dover far fronte alle esigenze di salvaguardia delle attività presenti attraverso un efficientamento del "sistema porto" 2) garantire la funzionalità portuale durante le fasi di costruzione ed esercizio del sistema MoSE; 3) dover



ridisegnare il proprio impianto portuale, frutto di una concezione produttiva e logistica che risale all'inizio del secolo scorso, per garantirne la competitività nello scenario portuale europeo.

In sintesi le azioni operative prioritarie individuate dal POT sono le seguenti:

- mitigazione degli effetti dei lavori di costruzione e del funzionamento del MoSE sul sistema portuale;
- azioni di fluidificazione delle attività amministrative: attivazione del Centro di Controllo Sanitario, realizzazione dello “sportello unico doganale”, supporto agli operatori nel dialogo con le istituzioni, maggior utilizzo dell’informatica per lo scambio dei documenti;
- interventi con le altre istituzioni sui regolamenti e disciplina dei servizi portuali ai fini di un contenimento dei costi e una maggiore efficienza;
- realizzazione di strutture di accesso stradale per: razionalizzare i controlli di sicurezza e amministrativi e snellire le procedure di gate in / gate out, adottare un sistema informatizzato di accesso “intelligente” al porto;
- miglioramento dell’accessibilità nautica puntando alla ricalibratura e al marginamento del Canale Malamocco-Marghera entro i limiti del PRP vigente;
- azioni di penetrazione sui nuovi mercati esteri;
- riattivazione del Punto franco a Porto Marghera;
- maggiore integrazione dei terminal nella catena logistica;
- indirizzo verso una maggiore specializzazione dei terminal.

**DIREZIONE TECNICA****Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione – tutela dell'ambiente****Interventi infrastrutturali**

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2013, si segnalano:

- ampliamento del parco ferroviario di Marghera (termine lavori giugno 2013);
- darsena Nord e marginamento sud per il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina;
- adeguamento di via dell'Elettronica I stralcio - viabilità stradale e ferroviaria (termine lavori novembre 2013);
- ristrutturazione della viabilità e del varco doganale - Ampliamento Via Azoto II stralcio;
- adeguamento della banchina Veneto (termine lavori aprile 2013);

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2013 riguardano:

- completamento scavo dei canali portuali di grande navigazione sino alla quota prevista dal P.R.P. e conferimento dei sedimenti dragati nell'isola delle Tresse (entro C prot. 93) e in barene (entro A prot. 93) (termine escavi aprile 2013);
- ricalibratura di alcuni tratti del canale Malamocco-Marghera;
- manutenzione specchi acquei di Marittima.

Interventi per la tutela dell'ambiente

Relativamente ai progetti e opere per la tutela dell'ambiente gli interventi svolti nel corso del 2013 sono:

- bonifica darsena Nord per il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina;
- messa in sicurezza delle aree di Via dell'Elettronica I stralcio;
- bonifica della darsena del Canale Industriale Nord;
- bonifica di un area ridotta in adiacenza al futuro Garage Multipiano a Marittima;
- nuovi punti luce LED a Marittima;
- caratterizzazione ambientale di un tratto del canale Malamocco-Marghera;
- miglioramento e adeguamento dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche;
- analisi di rischio delle aree demaniali marittime;
- valutazione impatto elettromagnetico delle navi passeggeri;
- prosecuzione della caratterizzazione e modellazione acustica delle navi passeggeri;
- campagne di monitoraggio della qualità dell'aria.

Le somme impegnate nel 2013 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano ad € 29.250.958, così ripartiti per fonti di finanziamento:

- Autofinanziamento	€	11.531.821
- TEN-T	€	72.500
- Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296	€	5.743.000
- Commissario Delegato	€	1.502.066
- C.E.	€	2.950.974
- POR-CRO	€	2.463.928
- MIT - Legge 224/2012	€	4.986.670

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accesso nautico, con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore, l'escavo della darsena Nord di Fusina, della darsena del Canale Industriale Nord (attività svolta da Fincantieri con il coordinamento di APV) e la manutenzione degli specchi acquei di Marittima;
- accesso stradale, con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- accesso ferroviario, con il raddoppio del binario ferroviario di Via dell'Elettronica e l'ampliamento del parco ferroviario in Isola Portuale;
- realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- potenziamento delle banchine esistenti.

**DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE**

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione economico-finanziaria piani d'impresa;
- Segreteria Commissione Consultiva Locale;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Procedure per l'operatività di imprese portuali non concessionarie;
- Verifica dello stato operativo delle imprese portuali autorizzate;
- Valutazione ex ante e ex post dei piani di investimento delle imprese terminaliste e relativa attività di coordinamento con le altre strutture;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

- Redazione delle Relazioni Annuali e sul Lavoro Portuale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2013 la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale affinata attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori.

Si è inoltre provveduto ad aggiornare il novero delle attività comprese nei servizi specialistici, complementari ed accessori includendovi il "rizzaggio, derizzaggio, fardaggio e copertura merci a bordo nave", precedentemente disciplinati tra le attività oggetto di iscrizione al registro di cui all'art. 68 cod. nav., in quanto:

- complementari al ciclo delle operazioni portuali di sbarco/imbarco,
- richiedono, anche ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del d.lgs n° 81/2008, una formazione specifica del personale chiamato ad operare a stretto contatto con i dipendenti operativi di imprese autorizzate ex artt. 16 e 17,
- prevedono particolari competenze tecniche ed una specializzazione da parte del fornitore, in special modo se rivolte a determinate categorie merceologiche (ad es. ro-ro, merci in colli, project cargo).

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l'occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria e per società fornitrice di servizi specialistici, complementari

ed accessori al ciclo delle operazioni portuali, ciò attraverso l'emanazione delle ordinanze nn° 386/2013 e 388/2013.

Gli accennati adeguamenti normativi hanno comportato, da ultimo, una conseguente riformulazione della disciplina inerente le attività oggetto di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

**Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Inoltre, al fine di specificare ancor meglio i requisiti ed i criteri di selezione rivolti alle istanze presentate per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa portuale non concessionaria, è stata emanata l'Ord. 388 del 31 dicembre 2013 attraverso la quale è stata disciplinata l'attività istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2014.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 372 del 10 gennaio 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2013".

Successivamente, giunto a compimento attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate il percorso concertativo precedentemente accennato e sfociato con l'emanazione dell'Ord. 347 del 22 aprile 2011, che ha meglio individuato, anche ai fini della

sicurezza, i segmenti di ciclo appaltabili ad imprese portuali non concessionarie, l'Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti i piani di ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008), ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e della sicurezza (18001:2007), quest'ultima rientrando pure tra gli impegni sottoscritti in sede del citato protocollo sulla sicurezza.

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2013 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- 15 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

MULTI SERVICE S.r.l.  
 FINTITAN S.r.l.  
 T.R.I. S.p.A.  
 VECON S.p.A.  
 ILVA S.p.A.  
 Consorzio Venezia Nuova  
 Coop. Services a r.l.  
 Veneziana Contenitori S.r.l.

TRANSPED S.p.A.  
 T.I.V. S.p.A.  
 C.I.A. S.p.A.  
 COLACEM S.p.A.  
 CEREAL DOCKS S.p.A.  
 Logistica Portuale S.r.l.  
 T.B. Service S.r.l.

- 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

ALCOA TRASFORMAZIONI S.p.A.  
 IDROMACCHINE S.p.A. \*  
 CEREAL DOCKS MARGHERA S.r.l.  
 SIMAR S.p.A.

ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Fusina)  
 ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Marghera)  
 GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.  
 MARGHERA PORTUALE S.p.A.

*\* L'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi da parte della società Idromacchine S.p.A. sono disciplinati attraverso un regime di indennizzo essendo in corso la progettazione per il marginamento ambientale, nonché la valutazione per l'acquisizione al demanio marittimo della scassa.*

*Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.*



**Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, la sopra menzionata riorganizzazione ha reso necessaria una parziale revisione delle attività, ora disciplinate dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 373 del 10 gennaio 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2013", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2013, sono 21:

Vig. Privata Serenissima S.c.a.r.l.	R.B.N. Group S.r.l.
Ri.For. & C. S.n.c.	Logistica Portuale S.r.l.
Ve. Cont. S.r.l.	Team Terminal S.r.l.
Sole Soc. Coop.	Pastrello Autotrasp. S.r.l.
G.M. Service S.r.l.	Porto Industriale Soc. Coop.
I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.	Terminal Mosole S.r.l.
Nuova Bordenca S.r.l.	Aliani Autotrasporti S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio	Gerotto Federico S.r.l.
FAGIOLI S.p.A.	G.S.P. Servizi S.r.l.
Medrepair S.p.A.	CTS Trasporti S.c.c.p.A.
Tessera Soc. Coop.	

**Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.**

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2011 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 374 del 10 gennaio 2013 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2013, peraltro nell'ottica prospettica di un suo graduale ridimensionamento.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2013, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente:	2
- dirigente di chiamata:	2
- impiegati amministrativi:	5
- personale operativo:	118
	-----
Totale	127

#### **Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.**

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 385 del 31 dicembre 2013.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano iscritti n° 119 soggetti (di cui 113 rinnovi e 6 nuove iscrizioni) che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 385.

**Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.**

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994, ed alle successive Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2013 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.335 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

In particolare, a partire dal 2009 sono state certificate complessivamente 6.348 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale mentre nel solo 2013 si sono svolte ben 127 sessioni d'esame volte alla ratifica di oltre un centinaio di abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti; ciò ha consentito il rilascio ai singoli lavoratori dei libretti individuali tramite l'applicazione su ciascun badge identificativo di un'etichetta adesiva riportante le abilitazioni e le specializzazioni conseguite.

Sempre nel corso del 2013, infine, nell'ambito della campagna straordinaria promossa dalla Regione Veneto e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la diffusione della cultura, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Area Lavoro Portuale ha proseguito nella collaborazione a sviluppare, in coordinamento con l'ente di formazione CFLI, il progetto dal titolo "Porto Sicuro: dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti. Nuove strategie per la prevenzione" con l'obiettivo di migliorare le

condizioni effettive di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso specifici corsi di formazione rivolti alle figure responsabili.

### Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 347/2011;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni di imbarco e sbarco ro-ro e trailers da parte della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ai sensi dell'ord. 94/99

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2012 è riassunta come segue:  
Imprese portuali (n. 23)

Canone fisso	23 x € 2.582,00	€ 59.380,00
Canone variabile		€ 841.648,89

Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 21)

Canone fisso	21 x € 2.582,00	€ 54.222,00
--------------	-----------------	-------------

Autoproduzione (ordd. 95/99 e 203/05)

Canone complessivo		€ 3.246,49
--------------------	--	------------

Autorizzazione per operazioni di imbarco e sbarco ro-ro e trailers da parte della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ai sensi dell'ord. 94/99

Canone complessivo		€ 5.379,40
--------------------	--	------------

Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 119) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	110 x € 160,00	€ 17.600,00 (*)
Nuove iscrizioni	6 x € 320,00	€ 1.920,00 (*)

Iscrizioni nei registri Ordinanze n° 329 e n° 330

Rinnovi Ord. 329	316 x € 20,00	€ 6.320,00
Nuove iscrizioni Ord. 329	64 x € 50,00	€ 3.200,00
Rinnovi Ord. 330	373 x € 20,00	€ 7.460,00
Nuove iscrizioni Ord. 330	367 x € 50,00	€ 18.350,00

Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (Ord. 328/2009) (\*)

Canone rinnovi	5 x € 160,00	€ 800,00 (*)
----------------	--------------	--------------

Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo		€ 2.582,00
--------------	--	------------

Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1 x € 2.600,00	€ 2.600,00
--------------	----------------	------------

Canone annuo	2 x € 3.000,00	€ 6.000,00
--------------	----------------	------------

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad € 1.030.714,78. (\*)

(\*) Il fatturato 2013 può registrare degli scostamenti rispetto alle rilevazioni inserite per effetto di alcuni pagamenti anticipati effettuati dall'utenza in conto 2014.

**Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.**

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- relativamente ai servizi di “raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia” e di “raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia”, accorpati in un'unica concessione rilasciata con Ordinanza n° 337 del 31 maggio 2010, si è provveduto ad aggiornare per il periodo 1° maggio 2013 – 9 gennaio 2014 gli importi tariffari attraverso l'Ordinanza n° 378 del 26 aprile 2013;
- per quanto concerne invece il servizio di “pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali” con le Ordd. n° 377 del 22 aprile 2013 e n° 382 del 16 settembre 2013 sono state rilasciate due proroghe semestrali in favore del concessionario del servizio nelle more della predisposizione e relativa conclusione del nuovo procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione.

N. progr.	Descrizione servizio	Soggetto affidatario	Decorrenza e termine
1	Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2013
2	Servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)	A.T.I. fra: VERITAS SpA - Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia - Conepo Servizi - Berengo SpA - CMEV - SACAIM SpA	periodo: dall'1 giugno 2010 al 31 maggio 2030
3	Servizio di fornitura alle navi di acqua potabile a mezzo acquedotto e bettolina (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. C)	VERITAS SpA	periodo: dall'1 giugno 2011 al 31 maggio 2021

4	<i>Servizio ferroviario reso in ambito portuale (Decreto MTN 4 aprile 1996)</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA	<i>periodo: dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2017</i>
---	---	---	---

### *Safety - Rischi incidenti rilevanti*

Relativamente al tema safety, nel corso del 2013 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di lavoro portuale che hanno portato a circa 600 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all'interno di APV ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel dettaglio, l'anno 2013, rispetto al 2012, ha visto:

- un leggero **incremento** delle **attività ispezionate** (da **627**  $\equiv$  1,71 ispez./giorno a **639**  $\equiv$  1,75 ispez./giorno) a fronte di
- un leggero **calo** dei **sopralluoghi** (da **570**  $\equiv$  1,56 sopr./giorno a **557**  $\equiv$  1,53 sopr./giorno); durante ogni sopralluogo è stata enfatizzata l'attenzione sulle varie attività portuali in esso svolte.

Oltre alle campagne in seno al SOI e sotto descritte, è iniziata una campagna per raccogliere elementi, sia sul campo con sopralluoghi, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro connessi anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione di banchine, piazzali, magazzini, aree destinate a servizi accessori, viabilità, recinzioni perimetrali sia che fossero dei beni demaniali che beni privati;
- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;

- gestione della sicurezza e certificazioni.

Nell'ambito del progetto europeo SAFEPART è stata introdotta un'attività che prevede di gestire con un software i dati raccolti nel corso delle ispezioni con la possibilità di effettuare delle elaborazioni di tali dati ai fini statistici.

APV continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Direzione Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2013 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da APV in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale.

Nel corso del 2013 APV ha contribuito nel SOI con le seguenti attività:

- Verifica e valutazione buone pratiche in uso per il contenimento delle polveri; portata a compimento una campagna, congiunta con ARPAV (connessa al progetto europeo SAFEPART) e SPISAL; di monitoraggio delle polveri aero disperse dal traffico di rottami ferrosi e le ricadute sia sulle aree portuali circostanti che sulle polveri inalabili dai lavoratori.
- Effettuata una campagna, congiunta con SPISAL, adottando una specifica check list per il monitoraggio dei livelli di sicurezza di attrezzature di lavoro, macchine operatrici e mezzi di sollevamento in uso presso i terminal.
- Introdotta nel progetto europeo SAFEPART un'attività congiunta con INAIL di monitoraggio delle malattie professionali con valutazione delle possibili cause e degli attuali livelli di rischio per le fonti che possono averle generate, sino a sviluppare delle proposte di azioni preventive per ridurre il fenomeno delle malattie professionali in porto.
- Avvio di un progetto congiunto con INAIL (ex ISPESL) su accesso operatori in stiva con ceste agganciate a gru portuali.

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante è in corso di completamento la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP – approvato nel 2008 dalla Conferenza di Servizi, a cui è prevista seguire la redazione del Piano di Emergenza Portuale.



Tali attività di revisione e redazione sono state affidate a maggio 2013 alla società Tecsa S.p.A. tramite gara d'appalto per un valore di € 48000,00 al netto del ribasso offerto.

Sempre in tema di gestione delle emergenze, dal 2010 ad oggi è proseguita la partecipazione con l'Agenda Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e con l'Ente Zona Industriale di Porto Marghera alla gestione del Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze – SIMAGE; nel corso del 2012 è stato infatti rinnovato, aggiornandolo, l'Accordo di Programma per il biennio 2012-2014; l'accordo prevede un contributo alle spese di gestione e manutenzione del sistema SIMAGE per un importo annuo di € 100.000,00 e l'installazione di sistemi DOAS per il monitoraggio in continuo di inquinanti atmosferici generati da incidenti in porto per un importo stimato di € 20.000,00.

In previsione del prossimo aggiornamento del Piano Regolatore Portuale, sarà avviato uno studio per la predisposizione di un Rapporto di Sicurezza sui rischi da incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.

Sempre relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante, il 7 ottobre 2011 APV ha iniziato come capofila il già citato progetto europeo SAFEPORT riguardante “Il porto e la gestione dei rischi ambientali e industriali”; il progetto è previsto concludersi nel corso del 2014.

Questo progetto promuove lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e riduzione dei rischi ambientali e industriali nelle aree portuali di Ravenna, Chioggia, Venezia, Monfalcone, Nogaro, Trieste e Koper, favorendo l'armonizzazione di sistemi e metodologie per la tutela dell'ambiente tra i porti dell'alto Adriatico.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- definizione delle linee guida per la gestione delle emergenze in ambito portuale;
- studio di un modello per le emissioni, sia gassose che polverulente, del comparto portuale;
- studio degli effetti di un inquinante sversato in mare e definizione dei metodi di intervento;
- omogeneizzazione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in ambito portuale;
- analisi dei rischi derivanti dalla movimentazione di merci pericolose in porto.

## *Security*

Relativamente al tema della *Port Security*, nel corso del 2013, a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei *Port Facility Security Assessment* (PFSA) e dei relativi conseguenti *Plan* (PFSP), è stata avviata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei *Port Facility Security Assessment* (PFSA).

Tale attività è propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia prevista per la primavera del 2014.

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti a tali PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali.

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha completato nel corso del 2009 l'iter di approvazione di un documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza. Tale documentazione ("Valutazione di Sicurezza del Porto") è stata di riferimento per la redazione, con il contributo di APV, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima ed approvato dal Prefetto in data 02/12/2011. Sono continuate nel 2013 alcune attività, iniziate nel 2012, propedeutiche alla revisione della Valutazione di Sicurezza del Porto, in scadenza nel 2014, in collaborazione con l'Autorità Marittima.

Il 2013 ha visto attuarsi importanti progetti di mantenimento in efficienza del sistema SaFE ("Security and Facilities Expertise"), si citano ad esempio quelli sul sistema Hydra, installato lungo il Canale della Giudecca e destinato al tracciamento ad infrarossi dei mezzi acquei e al controllo della loro velocità.

Per rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada ed efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle port facility, sono in fase di

completamento i lavori, iniziati nel 2012, di rifacimento della viabilità e dei varchi di accesso al Porto Commerciale di Marghera. Il nuovo varco di Via dell'Azoto è stato aperto alla circolazione il 5 marzo 2014. Sono state definite le procedure che saranno applicate per estendere i controlli alle persone oltre che ai veicoli. È stato realizzato un parcheggio esterno all'area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l'accesso in porto sia ai fini doganali che di security. Inoltre è stato aperto e reso operativo un nuovo varco dedicato ai carichi eccezionali presso un terminal del Porto Commerciale di Marghera.

È stato affidato nel 2012, mediante bando di gara ed è quindi attivo, il servizio di vigilanza varchi e presidio della control room di videosorveglianza; inoltre, in applicazione del D.Lgs. 154/2009 si è iniziato l'aggiornamento delle procedure per la gestione da parte delle Guardie particolari giurate dei varchi di accesso al Porto.

L'attività dell'Ufficio Permessi, per l'emissione dei titoli di accesso alle aree portuali di persone e veicoli, sta per essere riorganizzata al fine di ottenere una maggior efficienza del processo con azioni come:

- implementazione di un software che permetta la gestione delle istanze di rilascio/rinnovo titoli di accesso mediante un servizio on line accessibile, previo accreditamento, dal sito web dell'Autorità Portuale; tale servizio che prevede la gestione su appuntamento del rapporto con l'utenza, ridurrà i tempi di attesa e la necessità di recarsi una sola volta presso gli uffici dell'Autorità Portuale da parte dell'utenza, per le attività di presentazione dell'istanza, pagamento dei diritti di segreteria ed il ritiro immediato del badge;
- gestione diretta dell'attività di produzione badge, senza sostegni esterni, da parte dell'Autorità Portuale;
- implementazione, già completata nel 2013, di un software per la gestione dei titoli di accesso temporanei, con il coinvolgimento dei cosiddetti "garanti" (soggetti cioè che svolgono la loro attività, connessa con il funzionamento del porto e che hanno una sede in concessione nelle aree demaniali) e sotto la supervisione dell'Autorità Portuale.

Tali azioni porteranno ad un miglioramento organizzativo e ad una riduzione delle spese di parte corrente stimate in circa 200.000 €/anno.

Un ulteriore incremento dei livelli di sicurezza viene apportato dai due sistemi scanner a raggi X, lo ZBV mobile ed il GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera, del costo complessivo di 4 milioni di euro. Numerose sono le azioni dirette dagli

Enti preposti che con l'impiego di tali sistemi di indagine radiogena, hanno portato ad un efficace contrasto del contrabbando e dell'immigrazione clandestina nel Porto di Venezia.

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA**

Nel corso del 2013 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato, come sempre, l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, faticosa, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Rendiconto generale 2013** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 6 del 23 aprile 2013 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M\_IT/PORTI/Prot. N. 7749 del 08 luglio 2013;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2013** approvata con Delibera n. 9 del 30 luglio 2013 e dal Ministero dei Trasporti parzialmente con PEC M\_IT/PORTI/Prot. N. 11449 del 21 ottobre 2013 e definitivamente con PEC M\_IT/PORTI/Prot. N. 368 del 14 gennaio 2014;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2013** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 13 del 28 novembre 2013 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_IT/PORTI/Prot. 830 del 27 gennaio 2014;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Triennale 2014-2016** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 24 ottobre 2013 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF/PORTI/Prot. 820 del 27 gennaio 2014.

Nel corso del 2013 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha

comportato l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "reversali di introito".

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Per consentire alle Direzione un puntuale controllo sulle risorse finanziarie loro assegnate è stato sviluppato il portale "WEB ARIANNA" che, interfacciandosi quotidianamente con il programma di Contabilità, estrae e rende pubblici report specifici di analisi.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al "Controllo di primo livello" nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Nel corso dell'esercizio l'Area Finanza ha svolto il "controllo interno di primo livello" sulle spese sostenute nei progetti di Cooperazione Territoriale Europea a partecipazione Autorità Portuale di Venezia, nella fattispecie sui progetti EMPIRIC (Programma Central Europe) INWAPO (Programma Central Europe), SONORA (Programma Central Europe) e SEE MARINER (Programma Sud Est Europa).

Sotto l'aspetto fiscale sono state preventivamente vagliate le autorizzazioni di spesa relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sia demaniali che propri, valutando, di volta in volta la "non imponibilità dell'IVA ex art. 9, comma 1 n. 6 del DPR 633/1972" al fine di ovviare al pagamento della stessa.

Sono state rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nella predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione dell'area Monte-Syndial e la realizzazione di uno o più terminal portuali anche d'altura;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario, nell'iniziativa di Project Financing per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Fusina, nel progetto dell'Off Shore e nella realizzazione e gestione del sentiero luminoso del Canale Malamocco;
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010.
- collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- predisposizione report periodici sull'andamento dei crediti e sulla fatturazione con particolare riferimento ai canoni demaniali.

Dal lato societario alla Direzione è stato affidato inoltre il compito di coordinare le attività relative alle società partecipate; ritenendolo importante e strategico, ancorchè non obbligatorio, è stato predisposto anche un bilancio consolidato di "gruppo" ai sensi del D. Lgs. 127/91. Detto consolidamento ha previsto due fasi:

1. Consolidamento delle società partecipate tramite APVInvestimenti Spa;
2. Consolidamento del risultato della fase 1 con le società partecipate direttamente da APV, ed ha coinvolto le seguenti società: Nethun Spa, Fluviomar Srl, Esercizio Raccordi Ferroviari Spa, Venezia terminal Passeggeri Spa, Venice Newport Container and Logistics Spa, Consorzio Formazione Logistica Intermodale, Venezia Logistics Srl.

Nel corso 2013, anche in relazione alla nuova normativa in tema di Spending Review L. 135/2012, la scrivente Autorità Portuale ha continuato il percorso, avviato nel 2012, di rivisitazione e rivalutazione delle partecipazioni societarie in essere al fine di verificarne la coerenza e la legittimità alla detenzione.

Verificato che nessuna delle società controllate ha conseguito un fatturato nel 2011 da prestazioni di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiori al 90% del fatturato, e quindi senza alcun obbligo di dismissione, si è proceduto, comunque, a riorganizzare le partecipate perseguendo i seguenti obiettivi:

- promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche in conformità all'art. 6 comma VI della L. 84/94;
- svolgimento dei servizi di interesse generale ex art. 23 l 84/94 e DM 14/11/1994 integrato con DM 04/04/1996;
- ampliamento del porto e valorizzazione delle aree demaniali;
- razionalizzazione e semplificazione nella funzione e nella coesistenza delle partecipazioni detenute e avvio dismissione delle partecipazioni minoritarie non strategiche.

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

#### **PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DA APV**

- **APVInvestimenti S.p.A. 100 %**
- **Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)**
- **Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%APV) e (52,68% APVI)**
- **CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,00%**
- **Consorzio Venice Marittime School (Vemars) 44,93 %**

#### **PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DA APV INVESTIMENTI SPA**

- **Venezia Logistics S.r.l. 100% ( in liquidazione)**
- **Nethun S.p.A. 100 %**
- **Fluviomar S.r.l. 95,54 %**
- **APVS S.r.l. 66,98 %**



## ***Nota Metodologica***

### ***Composizione Rendiconto Generale***

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

#### **In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:**

- a) Il conto di bilancio articolato in:
  - 1) Rendiconto finanziario gestionale;
  - 2) Rendiconto finanziario decisionale.
- b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del codice civile;
- c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del codice civile;
- d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

#### **Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:**

- a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
- b) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
- c) La relazione del collegio dei revisori dei conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).



## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Gestionale***

## CONSUNTIVO

2013

## ENTRATE

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<b>Avanzo di amministrazione</b>	191.053	13.401.993	13.593.046			13.593.046	
	<b>Fondo iniziale di cassa</b>							
	<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI</b>							
	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI</b>							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111 10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.3 - TRASF. TI DA COMUNI E PROVINCE							
113 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114 10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114 20	Contributi altri Enti Pubblici	880.000	70.000	950.000	19.477	947.712	967.189	17.189
114 30	Contributi diversi	0	64.000	64.000	0	64.000	64.000	0
	CAT. 1.1.4	880.000	134.000	1.014.000	19.477	1.011.712	1.031.189	17.189
	U P B 1.1	880.000	134.000	1.014.000	19.477	1.011.712	1.031.189	17.189
	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>							
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121 10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	8.500.000	1.300.000	9.800.000	11.093.537	0	11.093.537	1.293.537
121 20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28,02,1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16,04,1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121 30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9,02,1963, n. 82, e successive modificazioni	3.700.000	1.000.000	4.700.000	5.300.000	31.630	5.331.630	631.630
121 40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	900.000	0	900.000	335.916	562.369	898.284	-1.716
121 50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	200.000	0	200.000	214.093	45.952	260.045	60.045
	CAT. 1.2.1	13.300.000	2.300.000	15.600.000	16.943.545	639.950	17.583.496	1.983.496
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123 10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	19.000.000	0	19.000.000	14.694.837	7.336.021	22.030.858	3.030.858
123 20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autonità Portuale	410.000	-325.000	85.000	83.333	0	83.333	-1.667
123 30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000	100.000	120.000	89.794	53.643	143.438	23.438
123 40	Altri proventi patrimoniali	20.000	0	20.000	0	0	0	-20.000
	CAT. 1.2.3	19.450.000	-225.000	19.225.000	14.867.965	7.389.664	22.257.629	3.032.629
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124 10	Recupero e rimborsi diversi	400.000	1.600.000	2.000.000	192.908	2.345.024	2.537.932	537.932
124 20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	300.000	0	300.000	26.362	160.443	186.805	-113.195
124 30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	700.000	1.600.000	2.300.000	219.270	2.505.467	2.724.737	424.737
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125 10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	2.582	5.600	8.182	-1.818
125 20	Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	40.021	49.842	89.863	39.863
	CAT. 1.2.5	60.000	0	60.000	42.603	55.442	98.045	38.045
	U P B 1.2	33.510.000	3.675.000	37.185.000	32.073.383	10.590.523	42.663.907	5.478.907
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>34.390.000</b>	<b>3.809.000</b>	<b>38.199.000</b>	<b>32.092.860</b>	<b>11.602.235</b>	<b>43.695.095</b>	<b>5.496.095</b>

## ENTRATE

2013

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE		INCASSI	VARIAZIONI		
						29.443.481			
965.030		965.030	965.030	0	965.030	0	-965.030	965.030	111 10
965.030	0	965.030	965.030	0	965.030	0	-965.030	965.030	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0			0	0	0	0	0	0	114 10
1.524.508	585.640	938.868	1.524.508	0	1.000.000	605.117	-394.883	1.886.581	114 20
0	0	0	0	0	64.000	0	-64.000	64.000	114 30
1.524.508	585.640	938.868	1.524.508	0	1.064.000	605.117	-458.883	1.950.581	
2.489.538	585.640	1.903.898	2.489.538	0	2.029.030	605.117	-1.423.913	2.915.611	
964.098	964.098	0	964.098	0	9.700.000	12.057.635	2.357.635	0	121 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121 30
88.790	88.790	0	88.790	0	4.600.000	5.388.790	788.790	31.630	121 40
457.755	452.591	0	452.591	-5.164	1.000.000	788.507	-211.493	562.369	121 50
43.719	34.947	8.602	43.549	-170	200.000	249.040	49.040	54.554	
1.554.361	1.540.425	8.602	1.549.027	-5.334	15.500.000	18.483.971	2.983.971	648.552	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11.213.717	10.067.143	683.953	10.751.096	-462.621	20.000.000	24.761.980	4.761.980	8.019.974	123 10
27.952	21.260	6.692	27.952	0	112.952	104.593	-8.359	6.692	123 20
1.067.501	60.273	1.006.917	1.067.190	-311	110.000	150.068	40.068	1.060.560	123 30
0	0	0	0	0	20.000	0	-20.000	0	123 40
12.309.170	10.148.676	1.697.562	11.846.238	-462.932	20.242.952	25.016.641	4.773.689	9.087.226	
920.949	322.407	598.528	920.934	-14	1.500.000	515.314	-984.686	2.943.552	124 10
365.716	249.783	115.933	365.716	0	300.000	276.145	-23.855	276.376	124 20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	1.639.156	0	-1.639.156	1.639.156	124 30
2.925.820	572.190	2.353.616	2.925.806	-14	3.439.156	791.460	-2.647.696	4.859.083	
5.600	5.600	0	5.600	0	10.000	8.182	-1.818	5.600	125 10
24.700	3.793	20.507	24.300	-400	60.000	43.814	-16.186	70.349	125 20
30.300	9.393	20.507	29.900	-400	70.000	51.996	-18.004	75.949	
16.819.652	12.270.684	4.080.288	16.350.971	-468.681	39.252.108	44.344.067	5.091.959	14.670.811	
19.309.190	12.856.324	5.984.186	18.840.509	-468.681	41.281.138	44.949.183	3.668.045	17.586.421	

## CONSUNTIVO

2013

## ENTRATE

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>								
Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILE E DIRITTI REALI								
211 10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	10.000	10.000	10.000	0	10.000	0
	CAT. 2.1.2	0	10.000	10.000	10.000	0	10.000	0
Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
213 10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	29.824	0	29.824	29.824
	CAT. 2.1.3	0	0	0	29.824	0	29.824	29.824
Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI								
214 10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
214 50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	59.041	0	59.041	-340.959
	CAT. 2.1.4	410.000	0	410.000	69.041	0	69.041	-340.959
	U P B 2.1	410.000	10.000	420.000	108.865	0	108.865	-311.135
<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>								
Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO								
221 10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	5.652.433	6.729.670	12.382.103	11.865.646	516.457	12.382.103	0
221 20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.1	5.652.433	6.729.670	12.382.103	11.865.646	516.457	12.382.103	0
Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI								
222 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.2	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
223 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.3	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
224 10	Contributi Enti	72.500	4.918.000	4.990.500	2.528.503	2.958.900	5.487.403	496.903
224 20	Contributi diversi	0	0	0	0	1.502.066	1.502.066	1.502.066
	CAT. 2.2.4	72.500	4.918.000	4.990.500	2.528.503	4.460.966	6.989.469	1.998.969
	U P B 2.2	5.724.933	11.647.670	17.372.603	14.394.149	4.977.423	19.371.572	1.998.969
<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>								
Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
231 10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
232 10	Operazioni finanziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232 20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.2	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
	CAT. 2.3.3	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>11.134.933</b>	<b>11.657.670</b>	<b>22.792.603</b>	<b>14.503.014</b>	<b>4.977.423</b>	<b>19.480.437</b>	<b>-3.312.166</b>

## ENTRATE

2013

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE		INCASSI	VARIAZIONI		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	212 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	
1.540	0	1.540	1.540	0	0	29.824	29.824	1.540	213 10
1.540	0	1.540	1.540	0	0	29.824	29.824	1.540	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30
15.827.631	12.560.000	267.631	12.827.631	-3.000.000	12.800.000	12.560.000	-240.000	267.631	214 40
0	0	0	0	0	400.000	59.041	-340.959	0	214 50
15.838.427	12.560.000	278.427	12.838.427	-3.000.000	13.210.000	12.629.041	-580.959	278.427	
15.839.966	12.560.000	279.966	12.839.966	-3.000.000	13.220.000	12.668.865	-551.135	279.966	
5.146.208	516.457	4.629.752	5.146.208	0	10.395.433	12.382.103	1.986.670	5.146.208	221 10
2.670.164	2.670.164	0	2.670.164	0	2.670.164	2.670.164	0	0	221 20
7.816.373	3.186.621	4.629.752	7.816.373	0	13.065.597	15.052.267	1.986.670	5.146.208	
2.326.152	1.043.839	1.009.313	2.053.152	-273.000	600.000	1.043.839	443.839	1.009.313	222 10
2.326.152	1.043.839	1.009.313	2.053.152	-273.000	600.000	1.043.839	443.839	1.009.313	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3.847.667	1.850.676	1.575.724	3.426.400	-421.267	5.000.000	4.379.179	-620.821	4.534.624	224 10
985.693	437.288	548.405	985.693	0	985.693	437.288	-548.405	2.050.471	224 20
4.833.360	2.287.964	2.124.129	4.412.093	-421.267	5.985.693	4.816.467	-1.169.226	6.585.095	
14.975.885	6.518.424	7.763.194	14.281.619	-694.267	19.651.290	20.912.573	1.261.283	12.740.617	
36.772.709	36.772.709	0	36.772.709	0	36.772.709	36.772.709	0	0	231 10
36.772.709	36.772.709	0	36.772.709	0	36.772.709	36.772.709	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
36.772.709	36.772.709	0	36.772.709	0	41.772.709	36.772.709	-5.000.000	0	
67.588.561	55.851.134	8.043.161	63.894.294	-3.694.267	74.643.999	70.354.148	-4.289.851	13.020.583	

<b>CONSUNTIVO</b>		<b>2013</b>			<b>ENTRATE</b>			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.681.288	0	1.681.288	39.288
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	499.340	32	499.372	24.372
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	27.510	440	27.950	-13.050
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	53.823	65.387	119.211	-55.789
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	450.000	1.200.000	1.301.822	3.013.324	4.315.147	3.115.147
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	2.927	0	2.927	-197.073
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	95.520	1.817.009	1.912.529	1.262.529
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	254.693	34.966	289.659	-10.341
	CAT.3.1.1	<b>4.283.000</b>	<b>450.000</b>	<b>4.733.000</b>	<b>3.916.924</b>	<b>4.931.157</b>	<b>8.848.082</b>	<b>4.115.082</b>
	U P B 3.1	<b>4.283.000</b>	<b>450.000</b>	<b>4.733.000</b>	<b>3.916.924</b>	<b>4.931.157</b>	<b>8.848.082</b>	<b>4.115.082</b>
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>450.000</b>	<b>4.733.000</b>	<b>3.916.924</b>	<b>4.931.157</b>	<b>8.848.082</b>	<b>4.115.082</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	Titolo I - Entrate Correnti	34.390.000	3.809.000	38.199.000	32.092.860	11.602.235	43.695.095	5.496.095
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	11.134.933	11.657.670	22.792.603	14.503.014	4.977.423	19.480.437	-3.312.166
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	450.000	4.733.000	3.916.924	4.931.157	8.848.082	4.115.082
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>49.807.933</b>	<b>15.916.670</b>	<b>65.724.603</b>	<b>50.512.798</b>	<b>21.510.816</b>	<b>72.023.614</b>	<b>6.299.011</b>



## ENTRATE

2013

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI		PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI		
0	0	0	0	0	1.642.000	1.681.288	39.288	0	311 10
0	0	0	0	0	475.000	499.340	24.340	32	311 20
0	0	0	0	0	41.000	27.510	-13.490	440	311 30
52.055	22.055	9.622	31.677	-20.379	175.000	75.878	-99.122	75.009	311 40
443	27	416	443	0	50.000	27	-49.973	416	311 45
5.441	0	5.441	5.441	0	0	0	0	5.441	311 46
301.420	301.420	0	301.420	0	301.420	301.420	0	0	311 50
1.344.698	208.325	1.136.372	1.344.698	0	1.400.000	1.510.148	110.148	4.149.697	311 60
0	0	0	0	0	200.000	2.927	-197.073	0	311 65
2.502.494	638.577	1.817.305	2.455.882	-46.612	650.000	734.097	84.097	3.634.313	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
48.783	39.395	8.628	48.022	-760	300.000	294.088	-5.912	43.593	311 90
<b>4.255.333</b>	<b>1.209.799</b>	<b>2.977.784</b>	<b>4.187.582</b>	<b>-67.751</b>	<b>5.234.420</b>	<b>5.126.723</b>	<b>-107.697</b>	<b>7.908.941</b>	
<b>4.255.333</b>	<b>1.209.799</b>	<b>2.977.784</b>	<b>4.187.582</b>	<b>-67.751</b>	<b>5.234.420</b>	<b>5.126.723</b>	<b>-107.697</b>	<b>7.908.941</b>	
<b>4.255.333</b>	<b>1.209.799</b>	<b>2.977.784</b>	<b>4.187.582</b>	<b>-67.751</b>	<b>5.234.420</b>	<b>5.126.723</b>	<b>-107.697</b>	<b>7.908.941</b>	
19.309.190	12.856.324	5.984.186	18.840.509	-468.681	41.281.138	44.949.183	3.668.045	17.586.421	
67.588.561	55.851.134	8.043.161	63.894.294	-3.694.267	74.643.999	70.354.148	-4.289.851	13.020.583	
<b>4.255.333</b>	<b>1.209.799</b>	<b>2.977.784</b>	<b>4.187.582</b>	<b>-67.751</b>	<b>5.234.420</b>	<b>5.126.723</b>	<b>-107.697</b>	<b>7.908.941</b>	
<b>91.153.084</b>	<b>69.917.256</b>	<b>17.005.130</b>	<b>86.922.386</b>	<b>-4.230.698</b>	<b>121.159.557</b>	<b>120.430.054</b>	<b>-729.503</b>	<b>38.515.946</b>	

CONSUNTIVO		2013			USCITE			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Disavanzo di amministrazione</i>								
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>								
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO								
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	270.000	0	270.000	247.712	1.255	248.967	-21.033
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	1.049	22.230	23.279	-24.721
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	74.700	0	74.700	54.890	3.740	58.630	-16.070
	<b>CAT. 1.1.1</b>	<b>392.700</b>	<b>0</b>	<b>392.700</b>	<b>303.651</b>	<b>27.225</b>	<b>330.877</b>	<b>-61.823</b>
Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
112 10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.800.000	0	3.800.000	3.731.834	0	3.731.834	-68.166
112 20	Emolumenti variabili al personale dipendente	505.000	0	505.000	206.091	-10.588	195.503	-309.497
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	400.000	0	400.000	371.175	0	371.175	-28.825
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0	0	0
112 27	Emolumenti al Segretario Generale	215.000	0	215.000	149.200	0	149.200	-65.800
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	26.932	733	27.665	-32.355
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	14.169	0	14.169	10.137
112 40	Altri oneri per il personale	200.000	0	200.000	122.504	38.653	161.158	-38.842
112 45	Emolumenti altri	90.000	0	90.000	52.280	30.211	82.491	-7.509
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	0	241.302	102.485	56.810	159.294	-82.008
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autontà Portuale	1.515.000	0	1.515.000	1.100.759	170.845	1.271.604	-243.396
	<b>CAT. 1.1.2</b>	<b>7.030.354</b>	<b>0</b>	<b>7.030.354</b>	<b>5.877.429</b>	<b>286.664</b>	<b>6.164.093</b>	<b>-866.261</b>
Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
113 10	Spese commesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	30.352	3.330	33.682	-16.318
113 15	Spese commesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	1.000	0	1.000		0	0	-1.000
113 20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	500.000	-10.000	490.000	295.091	187.364	482.454	-7.546
113 25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	-5.000	20.000	2.662	13.494	16.156	-3.844
113 30	Locazioni passive	450.000	-250.000	200.000	170.783	12.649	183.432	-16.568
113 35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	17.838	-15.000	2.838	0	0	0	-2.838
113 40	Utenze varie	750.000	175.000	925.000	226.685	698.021	924.706	-294
113 45	Materiale di economato e di consumo	50.000	0	50.000	34.655	5.312	39.967	-10.033
113 50	Abbonamento periodici e riviste	20.000	5.000	25.000	19.169	4.754	23.923	-1.077
113 55	Spese postali	20.000	0	20.000	14.403	3.211	17.614	-2.386
113 60	Spese diverse commesse al funzionamento degli uffici	400.000	0	400.000	200.873	149.729	350.602	-49.398
113 65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113 75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	3.000	0	3.000	1.454	237	1.692	-1.308
113 80	Premi di assicurazione	120.000	168.000	288.000	286.156	626	286.782	-1.218
113 85	Spese di pubblicità (L.67/87)	60.000	-10.000	50.000	32.538	15.682	48.221	-1.779
113 90	Spese di rappresentanza	322	0	322	126	100	226	-97
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000	75.000	175.000	65.893	95.552	161.445	-13.555
	<b>CAT. 1.1.3</b>	<b>2.567.160</b>	<b>133.000</b>	<b>2.700.160</b>	<b>1.380.841</b>	<b>1.190.062</b>	<b>2.570.903</b>	<b>-129.257</b>
	<b>UP B 1.1</b>	<b>9.990.214</b>	<b>133.000</b>	<b>10.123.214</b>	<b>7.561.921</b>	<b>1.503.951</b>	<b>9.065.872</b>	<b>-1.057.342</b>
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI								
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2.100.000	250.000	2.350.000	1.398.166	550.712	1.948.878	-401.122
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	2.700.000	250.000	2.950.000	1.848.453	1.028.873	2.877.326	-72.674
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	450.000	500.000	950.000	356.698	590.941	947.639	-2.361
121 40	Spese promozionali e di propaganda	191.914	0	191.914	83.261	74.973	158.234	-33.680
	<b>CAT. 1.2.1</b>	<b>5.441.914</b>	<b>1.000.000</b>	<b>6.441.914</b>	<b>3.686.578</b>	<b>2.245.499</b>	<b>5.932.077</b>	<b>-509.837</b>
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	900.000	150.000	1.050.000	1.010.000	0	1.010.000	-40.000
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortoraggio e di crociera	400.000	0	400.000	0	400.000	400.000	0
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	1.080.000	820.000	1.900.000	386.324	1.501.515	1.887.839	-12.161
	<b>CAT. 1.2.2</b>	<b>2.380.000</b>	<b>970.000</b>	<b>3.350.000</b>	<b>1.396.324</b>	<b>1.901.515</b>	<b>3.297.839</b>	<b>-52.161</b>
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI								
123 10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.800.000	-1.600.000	2.200.000	1.858.002	5.511	1.863.513	-336.487
	<b>CAT. 1.2.3</b>	<b>3.800.000</b>	<b>-1.600.000</b>	<b>2.200.000</b>	<b>1.858.002</b>	<b>5.511</b>	<b>1.863.513</b>	<b>-336.487</b>

## USCITE

2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
889	813	0	813	-76	270.000	248.525	-21.475	1.255	111 10
6.997	6.996	0	6.996	-1	48.000	8.045	-39.955	22.230	111 20
25.670	25.670	0	25.670	0	75.000	80.560	5.560	3.740	111 30
<b>33.556</b>	<b>33.479</b>	<b>0</b>	<b>33.479</b>	<b>-77</b>	<b>393.000</b>	<b>337.130</b>	<b>-55.870</b>	<b>27.225</b>	
0	0	0	0	0	3.800.000	3.731.834	-68.166	0	112 10
436.740	0	436.740	436.740	0	540.000	206.091	-333.909	426.151	112 20
0	0	0	0	0	400.000	371.175	-28.825	0	112 23
0	0	0	0	0	0	0	-572.163	0	112 25
0	0	0	0	0	215.000	149.200	-65.800	0	112 27
53	53	0	53	0	60.020	26.985	-33.035	733	112 30
0	0	0	0	0	4.032	14.169	10.137	0	112 31
48.047	35.047	13.000	48.047	0	230.000	157.552	-72.448	51.653	112 40
16.131	16.131	0	16.131	0	90.000	68.411	-21.589	30.211	112 45
78.926	59.975	0	59.975	-18.951	250.000	162.460	-87.540	56.810	112 50
552.535	147.354	404.981	552.334	-201	1.550.000	1.248.112	-301.888	575.826	112 60
<b>1.132.432</b>	<b>258.560</b>	<b>854.720</b>	<b>1.113.281</b>	<b>-19.151</b>	<b>7.139.052</b>	<b>6.135.990</b>	<b>-1.575.225</b>	<b>1.141.384</b>	
3.661	2.394	0	2.394	-1.268	50.000	32.746	-17.254	3.330	113 10
0	0	0	0	0	1.000	0	-1.000	0	113 15
86.099	71.731	6.273	78.004	-8.095	550.000	366.821	-183.179	193.637	113 20
30.285	26.560	3.616	30.177	-108	30.000	29.222	-778	17.111	113 25
11.623	10.639	984	11.623	0	200.000	181.422	-18.578	13.633	113 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 35
1.807.869	342.972	1.464.548	1.807.520	-348	2.200.000	569.657	-1.630.343	2.162.569	113 40
7.466	7.348	0	7.348	-118	50.000	42.003	-7.997	5.312	113 45
1.469	464	0	464	-1.005	25.000	19.634	-5.366	4.754	113 50
1.871	1.871	0	1.871	0	20.000	16.274	-3.726	3.211	113 55
182.831	145.243	144	145.387	-37.444	500.000	346.116	-153.884	149.873	113 60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
63	0	0	0	-63	3.000	1.454	-1.546	237	113 75
0	0	0	0	0	288.000	286.156	-1.844	626	113 80
1.455	1.355	0	1.355	-100	50.000	33.894	-16.106	15.682	113 85
0	0	0	0	0	322	126	-197	100	113 90
6.408	6.166	0	6.166	-242	100.000	72.059	-27.941	95.552	113 95
<b>2.141.099</b>	<b>616.742</b>	<b>1.475.566</b>	<b>2.092.309</b>	<b>-48.790</b>	<b>4.067.322</b>	<b>1.997.583</b>	<b>-2.069.739</b>	<b>2.665.628</b>	
<b>3.307.087</b>	<b>908.782</b>	<b>2.330.286</b>	<b>3.239.068</b>	<b>-68.019</b>	<b>11.599.374</b>	<b>8.470.703</b>	<b>-3.700.833</b>	<b>3.834.237</b>	
1.351.173	1.000.294	310.295	1.310.589	-40.584	2.700.000	2.398.460	-301.540	861.007	121 10
1.322.132	786.701	506.615	1.293.316	-28.816	2.900.000	2.635.154	-264.846	1.535.488	121 20
392.695	127.046	265.649	392.695	0	950.000	483.743	-466.257	856.590	121 30
72.597	56.936	15.241	72.177	-420	200.000	140.197	-59.803	90.214	121 40
<b>3.138.597</b>	<b>1.970.977</b>	<b>1.097.800</b>	<b>3.068.777</b>	<b>-69.821</b>	<b>6.750.000</b>	<b>5.657.554</b>	<b>-1.092.446</b>	<b>3.343.299</b>	
810.000	810.000	0	810.000	0	1.700.000	1.820.000	120.000	0	122 10
312.647	235.681	0	235.681	-76.966	600.000	235.681	-364.319	400.000	122 20
1.821.731	1.461.247	360.484	1.821.731	0	2.000.000	1.847.572	-152.428	1.861.999	122 30
<b>2.944.379</b>	<b>2.506.929</b>	<b>360.484</b>	<b>2.867.413</b>	<b>-76.966</b>	<b>4.300.000</b>	<b>3.903.253</b>	<b>-396.747</b>	<b>2.261.999</b>	
0	0	0	0	0	3.100.000	1.858.002	-1.241.998	5.511	123 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.100.000</b>	<b>1.858.002</b>	<b>-1.241.998</b>	<b>5.511</b>	

## CONSUNTIVO

2013

## USCITE

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124 10	Imposte, tasse e tributi vari	460.000	200.000	660.000	495.098	51.269	546.367	-113.633
	CAT. 1.2.4	460.000	200.000	660.000	495.098	51.269	546.367	-113.633
	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENS.VE DI ENTRATE CORRENTI							
125 10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.5	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126 10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	400.000	1.600.000	2.000.000	1.135.013	792.567	1.927.580	-72.420
126 20	Fondo di riserva	670.000	-200.000	470.000	0	0	0	-470.000
126 30	Oneri vari straordinari	787.124	168.400	955.524	941.401	53.388	994.789	39.265
126 40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.6	1.857.124	1.568.400	3.425.524	2.076.414	845.955	2.922.369	-503.155
	U P B 1.2	13.939.038	2.138.400	16.077.438	9.512.415	5.049.749	14.562.164	-1.515.274
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
	1.31- .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 1.3	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141 10	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
	Categoria 1.4.2- .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.2	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 1.4	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIED ONERI							
	Categoria 1.5.1- .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.5.1	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 1.5	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE IN CORRENTI	23.929.252	2.271.400	26.200.652	17.074.337	6.553.700	23.628.036	-2.572.616
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211 10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	8.500.000	5.800.000	14.300.000	1.076.316	13.223.276	14.299.592	-408
211 11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	5.000.000	5.000.000	121.888	4.878.112	5.000.000	0
211 15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	5.500.000	4.500.000	10.000.000	5.773.985	4.177.381	9.951.367	-48.633
211 30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211 40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	14.000.000	15.300.000	29.300.000	6.972.190	22.278.769	29.250.959	-49.041
	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212 10	Acquisto di attrezzature e macchinari	70.000	0	70.000	19.888	8.797	28.686	-41.314
212 20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212 30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212 40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	60.000	0	60.000	45.747	6.830	52.577	-7.423
212 50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	300.000	200.000	500.000	257.853	232.882	490.735	-9.265
	CAT. 2.1.2	460.000	200.000	660.000	323.488	248.509	571.998	-88.002
	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213 10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	8.861.500	8.861.500	8.861.420	0	8.861.420	-80
	CAT. 2.1.3	0	8.861.500	8.861.500	8.861.420	0	8.861.420	-80

## USCITE

2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
326.582	56.114	270.467	326.582	0	700.000	551.212	-148.788	321.736	124 10
<b>326.582</b>	<b>56.114</b>	<b>270.467</b>	<b>326.582</b>	<b>0</b>	<b>700.000</b>	<b>551.212</b>	<b>-148.788</b>	<b>321.736</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
25.217	25.217	0	25.217	0	1.100.000	1.160.230	60.230	792.567	126 10
0	0	0	0	0	470.000	0	-470.000	0	126 20
309.547	309.547	0	309.547	0	972.558	1.250.948	278.390	53.388	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
<b>334.764</b>	<b>334.764</b>	<b>0</b>	<b>334.764</b>	<b>0</b>	<b>2.542.558</b>	<b>2.411.177</b>	<b>-131.381</b>	<b>845.955</b>	
<b>6.744.321</b>	<b>4.868.783</b>	<b>1.728.751</b>	<b>6.597.535</b>	<b>-146.787</b>	<b>17.392.558</b>	<b>14.381.198</b>	<b>-3.011.360</b>	<b>6.778.500</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>10.051.408</b>	<b>5.777.565</b>	<b>4.059.038</b>	<b>9.836.603</b>	<b>-214.805</b>	<b>28.991.932</b>	<b>22.851.902</b>	<b>-6.712.193</b>	<b>10.612.737</b>	
55.153.955	34.290.225	20.605.413	54.895.638	-258.318	38.000.000	35.366.541	-2.633.459	33.828.689	211 10
0	0	0	0	0	3.000.000	121.888	-2.878.112	4.878.112	211 11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 15
33.274.436	22.163.113	10.907.093	33.070.205	-204.231	36.000.000	27.937.098	-8.062.902	15.084.474	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 40
<b>88.428.392</b>	<b>56.453.338</b>	<b>31.512.505</b>	<b>87.965.843</b>	<b>-462.549</b>	<b>77.000.000</b>	<b>63.425.527</b>	<b>-13.574.473</b>	<b>53.791.275</b>	
74.400	74.400	0	74.400	0	110.000	94.288	-15.712	8.797	212 10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
2.037	1.742	0	1.742	-295	60.000	47.490	-12.510	6.830	212 40
1.982.538	789.447	1.141.483	1.930.930	-51.608	1.300.000	1.047.299	-252.701	1.374.365	212 50
<b>2.058.975</b>	<b>865.589</b>	<b>1.141.483</b>	<b>2.007.072</b>	<b>-51.903</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.189.078</b>	<b>-310.922</b>	<b>1.389.992</b>	
0	0	0	0	0	8.861.500	8.861.420	-80	0	213 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.861.500</b>	<b>8.861.420</b>	<b>-80</b>	<b>0</b>	

## CONSUNTIVO

2013

## USCITE

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.4	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
	Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	200.000	0	200.000	204.433	29.583	234.016	34.016
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	50.000	0	50.000	0	18.895	18.895	-31.105
215 30	Indennità di anzianità	400.000	0	400.000	111.047	18.371	129.418	-270.582
	CAT. 2.1.5	650.000	0	650.000	315.480	66.850	382.330	-267.670
	UP B 2.1	15.120.000	24.361.500	39.481.500	16.482.578	22.594.128	39.076.706	-404.794
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	1.652.433	0	1.652.433	1.135.976	516.457	1.652.433	-0
	CAT. 2.2.1	6.652.433	0	6.652.433	1.135.976	516.457	1.652.433	-5.000.000
	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.5	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 2.2	6.652.433	0	6.652.433	1.135.976	516.457	1.652.433	-5.000.000
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	21.772.433	24.361.500	46.133.933	17.618.554	23.110.585	40.729.139	-5.404.794
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.470.427	210.861	1.681.288	39.288
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	434.309	65.063	499.372	24.372
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	25.230	2.720	27.950	-13.050
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	117.226	1.985	119.211	-55.789
311 45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311 46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	450.000	1.200.000	2.182.874	2.132.272	4.315.147	3.115.147
311 65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	0	2.927	2.927	-197.073
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	722.827	1.189.702	1.912.529	1.262.529
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	141.467	148.192	289.659	-10.341
	CAT. 3.1.1	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
	UP B 3.1	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
	Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	23.929.252	2.271.400	26.200.652	17.074.337	6.553.700	23.628.036	-2.572.616
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	21.772.433	24.361.500	46.133.933	17.618.554	23.110.585	40.729.139	-5.404.794
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	49.984.685	27.082.900	77.067.585	39.787.250	33.418.006	73.205.257	-3.862.328
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.807.933	15.916.670	65.724.603	50.512.798	21.510.816	72.023.614	6.299.011
	SALDI DI COMPETENZA	-176.752	-11.166.230	-11.342.982	10.725.548	-11.907.191	-1.181.643	10.161.339
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	191.053	13.401.993	13.593.046			13.593.046	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	14.301	2.235.763	2.250.064			12.411.404	
	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						-1.320.742	
							11.090.662	

## USCITE

2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 30
3.000.000	0	0	0	-3.000.000	0	0	0	0	214 40
<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.000.000</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
15.586	15.586	0	15.586	0	200.000	220.019	20.019	29.583	215 10
35.970	35.970	0	35.970	0	50.000	35.970	-14.030	18.895	215 20
18.365	18.365	0	18.365	0	400.000	129.412	-270.588	18.371	215 30
<b>69.922</b>	<b>69.922</b>	<b>0</b>	<b>69.922</b>	<b>0</b>	<b>650.000</b>	<b>385.401</b>	<b>-264.599</b>	<b>66.850</b>	
<b>93.557.289</b>	<b>57.388.848</b>	<b>32.653.988</b>	<b>90.042.837</b>	<b>-3.514.452</b>	<b>88.021.500</b>	<b>73.871.426</b>	<b>-14.150.074</b>	<b>55.248.117</b>	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221 10
516.457	516.457	0	516.457	0	1.652.433	1.652.433	-0	516.457	221 20
<b>516.457</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>6.652.433</b>	<b>1.652.433</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>516.457</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>516.457</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>6.652.433</b>	<b>1.652.433</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>516.457</b>	
<b>94.073.746</b>	<b>57.905.305</b>	<b>32.653.988</b>	<b>90.559.294</b>	<b>-3.514.452</b>	<b>94.673.933</b>	<b>75.523.859</b>	<b>-19.150.074</b>	<b>55.764.574</b>	
213.263	213.263	0	213.263	0	1.642.000	1.683.689	41.689	210.861	311 10
113.013	67.104	0	67.104	-45.909	475.000	501.413	26.413	65.063	311 20
1.657	1.657	0	1.657	0	41.000	26.887	-14.113	2.720	311 30
0	0	0	0	0	175.000	117.226	-57.774	1.985	311 40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311 46
153.498	148.782	0	148.782	-4.716	153.498	148.782	-4.716	0	311 50
1.268.929	1.268.929	0	1.268.929	0	2.300.000	3.451.804	1.151.804	2.132.272	311 60
234.184	0	96.829	96.829	-137.355	300.000	0	-300.000	99.756	311 65
800.441	129.807	1.679.520	1.809.327	1.008.886	650.000	852.634	202.634	2.869.222	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
93.380	27.059	64.715	91.774	-1.606	300.000	168.526	-131.474	212.907	311 90
<b>2.878.365</b>	<b>1.856.601</b>	<b>1.841.064</b>	<b>3.697.665</b>	<b>819.301</b>	<b>6.086.498</b>	<b>6.950.961</b>	<b>864.463</b>	<b>5.594.785</b>	
<b>2.878.365</b>	<b>1.856.601</b>	<b>1.841.064</b>	<b>3.697.665</b>	<b>819.301</b>	<b>6.086.498</b>	<b>6.950.961</b>	<b>864.463</b>	<b>5.594.785</b>	
<b>2.878.365</b>	<b>1.856.601</b>	<b>1.841.064</b>	<b>3.697.665</b>	<b>819.301</b>	<b>6.086.498</b>	<b>6.950.961</b>	<b>864.463</b>	<b>5.594.785</b>	
10.051.408	5.777.565	4.059.038	9.836.603	-214.805	28.991.932	22.851.902	-6.712.193	10.612.737	
94.073.746	57.905.305	32.653.988	90.559.294	-3.514.452	94.673.933	75.523.859	-19.150.074	55.764.574	
2.878.365	1.856.601	1.841.064	3.697.665	819.301	6.086.498	6.950.961	864.463	5.594.785	
<b>107.003.518</b>	<b>65.539.472</b>	<b>38.554.090</b>	<b>104.093.562</b>	<b>-2.909.956</b>	<b>129.752.363</b>	<b>105.326.722</b>	<b>-24.997.803</b>	<b>71.972.097</b>	
91.153.084	69.917.256	17.005.130	86.922.386	-4.230.698	121.159.557	120.430.054	-729.503	38.515.946	
-15.850.434	4.377.784	-21.548.960	-17.171.176	-1.320.742	-8.592.806	15.103.332	24.268.301	-33.456.151	
					<b>29.443.481</b>	<b>29.443.481</b>			
					<b>20.850.675</b>	<b>44.546.813</b>			
						<b>-33.456.151</b>			
						<b>11.090.662</b>			





## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Decisionale***

## CONSUNTIVO

2013

## ENTRATE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (€ 1.000)			C O M P E T E N Z A			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Avanzo di amministrazione</i>	191.053	13.401.993	13.593.046			13.593.046	
<i>Fondo iniziale di cassa</i>							
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
<b>11 UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
111 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
112 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
113 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
114 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	880.000,00	134.000,00	1.014.000,00	19.477	1.011.712	1.031.189	17.189
<b>Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti</b>	<b>880.000,00</b>	<b>134.000,00</b>	<b>1.014.000,00</b>	<b>19.477</b>	<b>1.011.712</b>	<b>1.031.189</b>	<b>17.189</b>
<b>12 UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>							
121 ENTRATE TRIBUTARIE	13.300.000,00	2.300.000,00	15.600.000,00	16.943.545	639.950	17.583.496	1.983.496
122 ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
123 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	19.450.000,00	-225.000,00	19.225.000,00	14.867.965	7.389.664	22.257.629	3.032.629
124 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	700.000,00	1.600.000,00	2.300.000,00	219.270	2.505.467	2.724.737	424.737
125 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000,00	0,00	60.000,00	42.603	55.442	98.045	38.045
<b>Totale Entrate Diverse</b>	<b>33.510.000,00</b>	<b>3.675.000,00</b>	<b>37.185.000,00</b>	<b>32.073.383</b>	<b>10.590.523</b>	<b>42.663.907</b>	<b>5.478.907</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>34.390.000,00</b>	<b>3.809.000,00</b>	<b>38.199.000,00</b>	<b>32.092.860</b>	<b>11.602.235</b>	<b>43.695.095</b>	<b>5.496.095</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>21 UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>							
211 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
212 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000	0	10.000	0
213 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	29.824	0	29.824	29.824
214 RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000,00	0,00	410.000,00	69.041	0	69.041	-340.959
<b>UP B 2.1</b>	<b>410.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>108.865</b>	<b>0</b>	<b>108.865</b>	<b>-311.135</b>
<b>22 UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE</b>							
221 TRASFERIMENTI DELLO STATO	5.652.433,00	6.729.670,00	12.382.103,00	11.865.646	516.457	12.382.103	-0
222 TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
223 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
224 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	72.500,00	4.918.000,00	4.990.500,00	2.528.503	4.460.966	6.989.469	1.998.969
<b>UP B 2.2</b>	<b>5.724.933,00</b>	<b>11.647.670,00</b>	<b>17.372.603,00</b>	<b>14.394.149</b>	<b>4.977.423</b>	<b>19.371.572</b>	<b>1.998.969</b>
<b>23 UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>							
231 ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
232 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0	0	0	-5.000.000
233 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
<b>UP B 2.3</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>11.134.933,00</b>	<b>11.657.670,00</b>	<b>22.792.603,00</b>	<b>14.503.014</b>	<b>4.977.423</b>	<b>19.480.437</b>	<b>-3.312.166</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
<b>31 UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>							
311 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000,00	450.000,00	4.733.000,00	3.916.924	4.931.157	8.848.082	4.115.082
<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>4.733.000,00</b>	<b>3.916.924</b>	<b>4.931.157</b>	<b>8.848.082</b>	<b>4.115.082</b>
<b>Riepilogo dei titoli</b>							
Titolo I - Entrate Correnti	34.390.000,00	3.809.000,00	38.199.000,00	32.092.860	11.602.235	43.695.095	5.496.095
Titolo II - Entrate in conto Capitale	11.134.933,00	11.657.670,00	22.792.603,00	14.503.014	4.977.423	19.480.437	-3.312.166
Titolo III - Partite di Giro	4.283.000,00	450.000,00	4.733.000,00	3.916.924	4.931.157	8.848.082	4.115.082
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>49.807.933,00</b>	<b>15.916.670,00</b>	<b>65.724.603,00</b>	<b>50.512.798</b>	<b>21.510.816</b>	<b>72.023.614</b>	<b>6.299.011</b>

## ENTRATE

2013

	GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	
	INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	
							29.443.481			
										11
										111
	965.030	0	965.030	965.030	0	965.030	0	-965.030	965.030	112
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	114
	1.524.508	585.640	938.868	1.524.508	0	1.064.000	605.117	-458.883	1.950.581	
	<b>2.489.538</b>	<b>585.640</b>	<b>1.903.898</b>	<b>2.489.538</b>	<b>0</b>	<b>2.029.030</b>	<b>605.117</b>	<b>-1.423.913</b>	<b>2.915.611</b>	
										12
										121
	1.554.361	1.540.425	8.602	1.549.027	-5.334	15.500.000	18.483.971	2.983.971	648.552	122
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	123
	12.309.170	10.148.676	1.697.562	11.846.238	-462.932	20.242.952	25.016.641	4.773.689	9.087.226	124
	2.925.820	572.190	2.353.616	2.925.806	-14	3.439.156	791.460	-2.647.696	4.859.083	125
	30.300	9.393	20.507	29.900	-400	70.000	51.996	-18.004	75.949	
	<b>16.819.652</b>	<b>12.270.684</b>	<b>4.080.288</b>	<b>16.350.971</b>	<b>-468.681</b>	<b>39.252.108</b>	<b>44.344.067</b>	<b>5.091.959</b>	<b>14.670.811</b>	
	<b>19.309.190</b>	<b>12.856.324</b>	<b>5.984.186</b>	<b>18.840.509</b>	<b>-468.681</b>	<b>41.281.138</b>	<b>44.949.183</b>	<b>3.668.045</b>	<b>17.586.421</b>	
										21
										211
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	212
	0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	213
	1.540	0	1.540	1.540	0	0	29.824	29.824	1.540	214
	15.838.427	12.560.000	278.427	12.838.427	-3.000.000	13.210.000	12.629.041	-580.959	278.427	
	<b>15.839.966</b>	<b>12.560.000</b>	<b>279.966</b>	<b>12.839.966</b>	<b>-3.000.000</b>	<b>13.220.000</b>	<b>12.668.865</b>	<b>-551.135</b>	<b>279.966</b>	
										22
										221
	7.816.373	3.186.621	4.629.752	7.816.373	0	13.065.597	15.052.267	1.986.670	5.146.208	222
	2.326.152	1.043.839	1.009.313	2.053.152	-273.000	600.000	1.043.839	443.839	1.009.313	223
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
	4.833.360	2.287.964	2.124.129	4.412.093	-421.267	5.985.693	4.816.467	-1.169.226	6.585.095	
	<b>14.975.885</b>	<b>6.518.424</b>	<b>7.763.194</b>	<b>14.281.619</b>	<b>-694.267</b>	<b>19.651.290</b>	<b>20.912.573</b>	<b>1.261.283</b>	<b>12.740.617</b>	
										23
										231
	36.772.709	36.772.709	0	36.772.709	0	36.772.709	36.772.709	0	0	232
	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	233
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	<b>36.772.709</b>	<b>36.772.709</b>	<b>0</b>	<b>36.772.709</b>	<b>0</b>	<b>41.772.709</b>	<b>36.772.709</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>0</b>	
	<b>67.588.561</b>	<b>55.851.134</b>	<b>8.043.161</b>	<b>63.894.294</b>	<b>-3.694.267</b>	<b>74.643.999</b>	<b>70.354.148</b>	<b>-4.289.851</b>	<b>13.020.583</b>	
										31
										311
	4.255.333	1.209.799	2.977.784	4.187.582	-67.751	5.234.420	5.126.723	-107.697	7.908.941	
	<b>4.255.333</b>	<b>1.209.799</b>	<b>2.977.784</b>	<b>4.187.582</b>	<b>-67.751</b>	<b>5.234.420</b>	<b>5.126.723</b>	<b>-107.697</b>	<b>7.908.941</b>	
	19.309.190	12.856.324	5.984.186	18.840.509	-468.681	41.281.138	44.949.183	3.668.045	17.586.421	
	67.588.561	55.851.134	8.043.161	63.894.294	-3.694.267	74.643.999	70.354.148	-4.289.851	13.020.583	
	4.255.333	1.209.799	2.977.784	4.187.582	-67.751	5.234.420	5.126.723	-107.697	7.908.941	
	<b>91.153.084</b>	<b>69.917.256</b>	<b>17.005.130</b>	<b>86.922.386</b>	<b>-4.230.698</b>	<b>121.159.557</b>	<b>120.430.054</b>	<b>-729.503</b>	<b>38.515.946</b>	

## CONSUNTIVO

2013

## USCITE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (€ 1.000)			C O M P E T E N Z A			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Disavanzo di amministrazione</i>							
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
<b>11 UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>							
111 ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	392.700	0	392.700	303.651	27.225	330.877	-61.823
112 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.030.354	0	7.030.354	5.877.429	286.664	6.164.093	-866.261
113 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.567.160	133.000	2.700.160	1.380.841	1.190.062	2.570.903	-129.257
<b>Totale Funzionamento</b>	<b>9.990.214</b>	<b>133.000</b>	<b>10.123.214</b>	<b>7.561.921</b>	<b>1.503.951</b>	<b>9.065.872</b>	<b>-1.057.342</b>
<b>12 UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>							
121 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.441.914	1.000.000	6.441.914	3.686.578	2.245.499	5.932.077	-509.837
122 TRASFERIMENTI PASSIVI	2.380.000	970.000	3.350.000	1.396.324	1.901.515	3.297.839	-52.161
123 ONERI FINANZIARI	3.800.000	-1.600.000	2.200.000	1.858.002	5.511	1.863.513	-336.487
124 ONERI TRIBUTARI	460.000	200.000	660.000	495.098	51.269	546.367	-113.633
125 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.857.124	1.568.400	3.425.524	2.076.414	845.955	2.922.369	-503.155
<b>Totale Interventi Diversi</b>	<b>13.939.038</b>	<b>2.138.400</b>	<b>16.077.438</b>	<b>9.512.415</b>	<b>5.049.749</b>	<b>14.562.164</b>	<b>-1.515.274</b>
<b>13 UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14 UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>							
141 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15 UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>23.929.252</b>	<b>2.271.400</b>	<b>26.200.652</b>	<b>17.074.337</b>	<b>6.553.700</b>	<b>23.628.036</b>	<b>-2.572.616</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>21 UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>							
211 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	14.000.000	15.300.000	29.300.000	6.972.190	22.278.769	29.250.959	-49.041
212 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	460.000	200.000	660.000	323.488	248.509	571.998	-88.002
213 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	8.861.500	8.861.500	8.861.420	0	8.861.420	-80
214 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
215 INDENNI DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO DAL SERVIZIO	650.000	0	650.000	315.480	66.850	382.330	-267.670
<b>Totale Investimenti</b>	<b>15.120.000</b>	<b>24.361.500</b>	<b>39.481.500</b>	<b>16.482.578</b>	<b>22.594.128</b>	<b>39.076.706</b>	<b>-404.794</b>
<b>22 UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>							
221 RIMBORSI DI MUTUI	6.652.433	0	6.652.433	1.135.976	516.457	1.652.433	-5.000.000
222 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Oneri Comuni</b>	<b>6.652.433</b>	<b>0</b>	<b>6.652.433</b>	<b>1.135.976</b>	<b>516.457</b>	<b>1.652.433</b>	<b>-5.000.000</b>
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>21.772.433</b>	<b>24.361.500</b>	<b>46.133.933</b>	<b>17.618.554</b>	<b>23.110.585</b>	<b>40.729.139</b>	<b>-5.404.794</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
<b>31 UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>							
311 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
<b>TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>450.000</b>	<b>4.733.000</b>	<b>5.094.360</b>	<b>3.753.722</b>	<b>8.848.082</b>	<b>4.115.082</b>
<b>Riepilogo dei titoli</b>							
Titolo I - Uscite Correnti	23.929.252	2.271.400	26.200.652	17.074.337	6.553.700	23.628.036	-2.572.616
Titolo II - Uscite in conto Capitale	21.772.433	24.361.500	46.133.933	17.618.554	23.110.585	40.729.139	-5.404.794
Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>49.984.685</b>	<b>27.082.900</b>	<b>77.067.585</b>	<b>39.787.250</b>	<b>33.418.006</b>	<b>73.205.257</b>	<b>-3.862.328</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>49.807.933</b>	<b>15.916.670</b>	<b>65.724.603</b>	<b>50.512.798</b>	<b>21.510.816</b>	<b>72.023.614</b>	<b>6.299.011</b>
<b>SALDI DI COMPETENZA</b>	<b>-176.752</b>	<b>-11.166.230</b>	<b>-11.342.982</b>	<b>10.725.548</b>	<b>-11.907.191</b>	<b>-1.181.643</b>	<b>10.161.339</b>
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	191.053	13.401.993	13.593.046			13.593.046	
SalDI di Competenza e di cassa finali	14.301	2.235.763	2.250.064			12.411.404	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						<b>-1.320.742</b>	
						<b>11.090.662</b>	

## USCITE

2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	
									11
33.556	33.479	0	33.479	-77	393.000	337.130	-55.870	27.225	111
1.132.432	258.560	854.720	1.113.281	-19.151	7.139.052	6.135.990	-1.575.225	1.141.384	112
2.141.099	616.742	1.475.566	2.092.309	-48.790	4.067.322	1.997.583	-2.069.739	2.665.628	113
<b>3.307.087</b>	<b>908.782</b>	<b>2.330.286</b>	<b>3.239.068</b>	<b>-68.019</b>	<b>11.599.374</b>	<b>8.470.703</b>	<b>-3.700.833</b>	<b>3.834.237</b>	
									12
3.138.597	1.970.977	1.097.800	3.068.777	-69.821	6.750.000	5.657.554	-1.092.446	3.343.299	121
2.944.379	2.506.929	360.484	2.867.413	-76.966	4.300.000	3.903.253	-396.747	2.261.999	122
0	0	0	0	0	3.100.000	1.858.002	-1.241.998	5.511	123
326.582	56.114	270.467	326.582	0	700.000	551.212	-148.788	321.736	124
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125
334.764	334.764	0	334.764	0	2.542.558	2.411.177	-131.381	845.955	126
<b>6.744.321</b>	<b>4.868.783</b>	<b>1.728.751</b>	<b>6.597.535</b>	<b>-146.787</b>	<b>17.392.558</b>	<b>14.381.198</b>	<b>-3.011.360</b>	<b>6.778.500</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141
0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
<b>10.051.408</b>	<b>5.777.565</b>	<b>4.059.038</b>	<b>9.836.603</b>	<b>-214.805</b>	<b>28.991.932</b>	<b>22.851.902</b>	<b>-6.712.193</b>	<b>10.612.737</b>	
									21
88.428.392	56.453.338	31.512.505	87.965.843	-462.549	77.000.000	63.425.527	-13.574.473	53.791.275	211
2.058.975	865.589	1.141.483	2.007.072	-51.903	1.500.000	1.189.078	-310.922	1.389.992	212
0	0	0	0	0	8.861.500	8.861.420	-80	0	213
3.000.000	0	0	0	-3.000.000	10.000	10.000	0	0	214
69.922	69.922	0	69.922	0	650.000	385.401	-264.599	66.850	215
<b>93.557.289</b>	<b>57.388.848</b>	<b>32.653.988</b>	<b>90.042.837</b>	<b>-3.514.452</b>	<b>88.021.500</b>	<b>73.871.426</b>	<b>-14.150.074</b>	<b>55.248.117</b>	
									22
516.457	516.457	0	516.457	0	6.652.433	1.652.433	-5.000.000	516.457	221
0	0	0	0	0	0	0	0	0	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225
<b>516.457</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>6.652.433</b>	<b>1.652.433</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>516.457</b>	
<b>94.073.746</b>	<b>57.905.305</b>	<b>32.653.988</b>	<b>90.559.294</b>	<b>-3.514.452</b>	<b>94.673.933</b>	<b>75.523.859</b>	<b>-19.150.074</b>	<b>55.764.574</b>	
									31
2.878.365	1.856.601	1.841.064	3.697.665	819.301	6.086.498	6.950.961	864.463	5.594.785	311
<b>2.878.365</b>	<b>1.856.601</b>	<b>1.841.064</b>	<b>3.697.665</b>	<b>819.301</b>	<b>6.086.498</b>	<b>6.950.961</b>	<b>864.463</b>	<b>5.594.785</b>	
<b>10.051.408</b>	<b>5.777.565</b>	<b>4.059.038</b>	<b>9.836.603</b>	<b>-214.805</b>	<b>28.991.932</b>	<b>22.851.902</b>	<b>-6.712.193</b>	<b>10.612.737</b>	
<b>94.073.746</b>	<b>57.905.305</b>	<b>32.653.988</b>	<b>90.559.294</b>	<b>-3.514.452</b>	<b>94.673.933</b>	<b>75.523.859</b>	<b>-19.150.074</b>	<b>55.764.574</b>	
<b>2.878.365</b>	<b>1.856.601</b>	<b>1.841.064</b>	<b>3.697.665</b>	<b>819.301</b>	<b>6.086.498</b>	<b>6.950.961</b>	<b>864.463</b>	<b>5.594.785</b>	
<b>107.003.518</b>	<b>65.539.472</b>	<b>38.554.090</b>	<b>104.093.562</b>	<b>-2.909.956</b>	<b>129.752.363</b>	<b>105.326.722</b>	<b>-24.997.803</b>	<b>71.972.097</b>	
<b>91.153.084</b>	<b>69.917.256</b>	<b>17.005.130</b>	<b>86.922.386</b>	<b>-4.230.698</b>	<b>121.159.557</b>	<b>120.430.054</b>	<b>-729.503</b>	<b>38.515.946</b>	
<b>-15.850.434</b>	<b>4.377.784</b>	<b>-21.548.960</b>	<b>-17.171.176</b>	<b>-1.320.742</b>	<b>-8.592.806</b>	<b>15.103.332</b>	<b>24.268.301</b>	<b>-33.456.151</b>	
					<b>29.443.481</b>	<b>29.443.481</b>			
					<b>20.850.675</b>	<b>44.546.813</b>			
						<b>-33.456.151</b>			
						<b>11.090.662</b>			

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2013								
UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
<u>IIILOLO 1 - Uscite correnti</u>								
FUNZIONAMENTO	€ 226			€ 48.221	€ 272.246	€ 8.745.178		€ 9.065.871
INTERVENTI DIVERSI	€ 158.234		€ 3.710.503		€ 3.297.839	€ 5.332.249	€ 2.063.340	€ 14.562.165
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIED ONERI								
<u>IIILOLO 2 - Uscite in conto capitale</u>								
INVESTIMENTI			€ 9.951.367	€ 19.645.327	€ 9.006.420	€ 473.592		€ 39.076.706
ONERI COMUNI								€ 1.652.433
<u>IIILOLO 3 - Partite di giro</u>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							€ 8.848.082	€ 8.848.082
<b>TOTALE</b>	€ 1.652.433	€ 158.460	€ 13.661.870	€ 19.693.548	€ 12.576.505	€ 23.399.101	€ 2.063.340	€ 73.205.257

## ***Situazione Amministrativa***

mod. SITUAM  
(previsto dall'art. 42, comma1)

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2013</b>		<b>€ 29.443.481</b>						
Riscossioni	in c/competenza	€ 50.512.798						
	in c/residui	€ 69.917.256						
		<b>€ 120.430.054</b>						
Pagamenti	in c/competenza	€ 39.787.250						
	in c/residui	€ 65.539.472						
		<b>€ 105.326.722</b>						
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013</b>		<b>€ 44.546.813</b>						
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 17.005.130						
		€ 21.510.816						
		<b>€ 38.515.946</b>						
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 38.554.090						
		€ 33.418.007						
		<b>€ 71.972.097</b>						
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2013</b>		<b>€ 11.090.662</b>						
<p>L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista:</p> <p><b>Parte vincolata (*)</b></p> <p>al Trattamento di fine rapporto</p> <p>ai Fondi per rischi ed oneri</p> <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; margin: 5px auto;"></div> <p>al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli</p> <table style="width: 100%; margin-left: 20px;"> <tr> <td style="width: 80%;">Minore riconoscimento crediti ex art. 9, co. 6 . 30/1998 e art. 1, co. 21 L. 647/1996</td> <td style="text-align: right;">€ 405.313</td> </tr> <tr> <td>Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010</td> <td style="text-align: right;">€ 470.000</td> </tr> <tr> <td>Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994</td> <td style="text-align: right;">€ 1.639.156</td> </tr> </table> <p><b>Totale parte vincolata</b> € 2.514.469</p> <p><b>Parte disponibile</b> € 8.576.193</p> <p><b>Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014</b> 0</p> <p><b>Totale parte disponibile</b> € 8.576.193</p> <p><b>Totale risultato di amministrazione</b> € 11.090.662</p>			Minore riconoscimento crediti ex art. 9, co. 6 . 30/1998 e art. 1, co. 21 L. 647/1996	€ 405.313	Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010	€ 470.000	Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156
Minore riconoscimento crediti ex art. 9, co. 6 . 30/1998 e art. 1, co. 21 L. 647/1996	€ 405.313							
Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010	€ 470.000							
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156							

(\*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.



***Tabelle di verifica dei  
limiti di spesa***

*(imposti dalla normativa vigente)*

## Verifica del rispetto dei limiti di spesa

<b>Spese per consulenze</b> <small>(art. 6, comma 7, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</small>	
a) Spesa 2009	89.192,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	17.838,40
c) Spesa effettuata nel 2013	-
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	71.353,60

<b>Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)</b> <small>(art. 6, comma 8, D.L. 31.05.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</small>	
a) Spesa 2009	61.179,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	12.235,80
c) Spesa effettuata nel 2013	12.139,50
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	48.943,20

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

<b>Spese per sponsorizzazioni</b> <small>(art. 6, comma 9, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</small>	
a) Spesa 2009	2.700,00
b) Limite di spesa 2013	-
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	2.700,00

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)</b> <small>(art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)</small>	
a) Spesa 2009	128.104,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	64.052,00
c) Spesa effettuata nel 2013	41.833,44
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	64.052,00

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

<b>Spese per attività di formazione</b> <small>(art. 6, comma 13, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</small>	
a) Spesa 2009	482.603,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	241.301,50
c) Spesa effettuata nel 2013	159.294,35
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	241.301,50

<b>Spese per autovetture e acquisto buoni taxi</b> <small>(art. 6, comma 14, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</small>	
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spesa 2009)	3.968,22
<small>(art. 5, comma 2, D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)</small>	
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	7.936,44
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	3.968,22
d) Spesa effettuata nel 2013	3.954,92

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale</b> <small>(art. 6, comma 3, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</small>	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	19.881,00
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	2.628,00
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	2.300,00
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	24.809,00

<small>(art. 5, comma 14, D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)</small>	
a) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	9.941,00
b) Ulteriore riduzione 5% compenso Revisori dei conti	1.314,00
c) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.150,00
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	12.405,00

<b>Spese per consumi intermedi</b>	
(art. 8, comma 3, D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.740.635,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 <b>(3)</b>	374.063,50
d) Limite di spesa 2013 (a-c)	2.849.364,50
e) Spesa effettuata nel 2013	2.772.162,91

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

<b>Spese per mobili e arredi</b>	
(art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	66.735,35
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	13.347,07
c) Spesa effettuata nel 2013	13.138,37
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 30.6.2013 (a-b)	53.388,28

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b>		
(art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a) Numero degli immobili: 2	b) Valore degli immobili	€ 14.505.880,00
c) Limite di spesa (2%)		€ 290.117,60
d) Spesa effettuata nel 2013	per manutenzione ordinaria	€ 16.156,24
	per manutenzione straordinaria	€ -
	in totale	€ 16.156,24
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	€ 73.804,21
	per manutenzione straordinaria	€ 83.640,58
	in totale	€ 157.444,79
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (e-c)		-

#### Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, <u>entro il 31/03/2013.</u>	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122 <u>entro il 30/06/2013.</u>	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, <u>entro il 30/06/2013.</u>	374.064
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, legge n. 228/2012, <u>entro il 30/06/2013.</u>	53.388
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, legge n. 122/2010 <u>entro il 31/10/2013.</u>	457.128
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, legge n. 135/2012, <u>entro il 31/10/2013.</u>	12.405
<b>Totale versamenti all'Erario</b>	<b>994.788</b>



***Commento  
al Rendiconto Finanziario***

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di € **11.090.662** ed un miglioramento di € **8.840.598** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (€ **13.593.046**), dalla somma algebrica delle entrate e delle spese di competenza che determinano un suo utilizzo per € **1.181.643** ed un risultato di competenza di € **12.411.404** a cui si va a detrarre il saldo negativo delle variazioni dei residui di € **1.320.742**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

<b>SINTESI ENTRATE - USCITE</b> (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2012	2013 - 2012
<b>ENTRATE</b>					
<b>Avanzo di Amm.ne iniziale</b>	<b>13.593.046</b>	<b>13.593.046</b>	<b>0</b>	<b>20.972.621</b>	<b>-7.379.575</b>
Correnti	43.695.096	38.199.000	5.496.096	40.750.416	2.944.680
Conto capitale	19.480.437	22.792.603	-3.312.166	16.208.043	3.272.394
Partite di Giro	8.848.082	4.733.000	4.115.082	5.097.184	3.750.898
<b>Totale</b>	<b>85.616.661</b>	<b>79.317.649</b>	<b>6.299.012</b>	<b>83.028.264</b>	<b>2.588.397</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	23.628.036	26.200.652	-2.572.616	24.116.452	-488.416
Conto capitale	40.729.139	46.133.933	-5.404.794	53.387.922	-12.658.783
Partite di Giro	8.848.082	4.733.000	4.115.082	5.097.184	3.750.898
<b>Totale</b>	<b>73.205.257</b>	<b>77.067.585</b>	<b>-3.862.328</b>	<b>82.601.558</b>	<b>-9.396.301</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>12.411.404</b>	<b>2.250.064</b>	<b>10.161.340</b>	<b>426.706</b>	<b>11.984.698</b>
<b>Variazioni nei residui</b>	<b>-1.320.742</b>	<b>0</b>	<b>-1.320.742</b>	<b>13.166.340</b>	<b>-14.487.082</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>11.090.662</b>	<b>2.250.064</b>	<b>8.840.598</b>	<b>13.593.046</b>	<b>-2.502.384</b>

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>Avanzo esercizi precedenti</b>	<b>13.593.046</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne	-1.181.643
<b>Risultato di competenza</b>	<b>12.411.404</b>
Variazione ai residui	-1.320.742
<b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013</b>	<b>11.090.662</b>

**1. Competenza****Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 20.067, con un miglioramento di m.€ 8.069 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 3.433 rispetto al consuntivo 2012.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>2013</b>	<b>Prev. 13</b>	<b>2012</b>	<b>13-Prev.</b>	<b>2013-2012</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti da parte di altri Enti	1.031	1.014	1.655	17	-624
Entrate Tributarie	17.583	15.600	14.941	1.983	2.642
Redditi e proventi patrimoniali	22.258	19.225	23.098	3.033	-840
Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.725	2.300	1.015	425	1.710
Entrate non classificabili in altre voci	98	60	41	38	57
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>43.695</b>	<b>38.199</b>	<b>40.750</b>	<b>5.496</b>	<b>2.945</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Oneri per gli organi dell' Ente	331	393	327	-62	4
Oneri per il personale in attività di servizio	6.164	7.030	6.282	-866	-118
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.571	2.700	3.146	-129	-575
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.932	6.442	5.799	-510	133
Trasferimenti passivi	3.298	3.350	3.922	-52	-624
Oneri finanziari	1.864	2.200	2.399	-336	-535
Oneri tributari	546	660	641	-114	-95
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	2.922	3.426	1.600	-504	1.322
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>23.628</b>	<b>26.201</b>	<b>24.116</b>	<b>-2.573</b>	<b>-488</b>
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>20.067</i>	<i>11.998</i>	<i>16.634</i>	<i>8.069</i>	<i>3.433</i>



**Entrate ed Uscite in conto capitale**

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 21.249 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di opere.

<b>CONTO CAPITALE</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>2013</b>	<b>Prev. 13</b>	<b>2012</b>	<b>12 Prev.</b>	<b>2013-2012</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	10	10	0	0	10
Realizzo di valori mobiliari	30	0	93	30	-63
Riscossione di crediti	69	410	293	-341	-224
Trasferimenti dello Stato	12.382	12.382	8.428	0	3.954
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	6.989	4.991	7.394	1.998	-405
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale entrate in c.to capitale</b>	<b>19.480</b>	<b>22.793</b>	<b>16.208</b>	<b>-3.313</b>	<b>3.272</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	29.251	29.300	48.852	-49	-19.601
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	572	660	882	-88	-310
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	8.861	8.862	0	-1	8.861
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	10	0	0
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	382	650	700	-268	-318
Rimborsi di mutui	1.653	6.652	2.944	-4.999	-1.291
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
<b>Totale uscite in c.to capitale</b>	<b>40.729</b>	<b>46.134</b>	<b>53.388</b>	<b>-5.405</b>	<b>-12.659</b>
<i>Differenza</i>	<i>-21.249</i>	<i>-23.341</i>	<i>-37.180</i>	<i>2.092</i>	<i>15.931</i>

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **ENTRATE**

1) **Entrate correnti**

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasn. da altri Enti settore pubblico

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 114</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	1.014
Consuntivo 2013	1.031
<b>Scostamento</b>	<b>17</b>

L'importo della categoria è determinato quasi esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei. Rispetto al dato di previsione si registra un aumento di m.€ 17 dovuto prevalentemente alla non prevista erogazione del contributo per il Progetto "Metaprom China".

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	15.600
Consuntivo 2013	17.583
<b>Scostamento</b>	<b>1.983</b>

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007"

nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2012 (m.€ 14.941) l'importo complessivo collegato ad un traffico di 24.411.377 tonnellate fa registrare un aumento di m.€ 2.643 per effetto dell'adeguamento delle aliquote 2013 delle tasse portuali introdotto dal DM 24 dicembre 2012. Rispetto, alla previsione si registra un aumento di m.€ 1.925.

### 1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 Redditi e proventi patrimoniali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	19.225
Consuntivo 2013	22.258
<b>Scostamento</b>	<b>3.033</b>

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 22.031 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego di personale ex Autorità Portuale), *i canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale* (affitto vecchia sede APV) per m.€ 83 e *interessi di mora e interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 144.

Rispetto al 2012 (m.€ 23.098) si è registrata una leggera diminuzione di m.€ 841 mentre rispetto alla previsione 2013 un incremento di m.€3.033. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 1.301) formano i risconti ai fini civilistici(voce E 2 dello stato patrimoniale).

### 1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	2.300
Consuntivo 2013	2.725
<b>Scostamento</b>	<b>425</b>

La voce è determinata dal “*Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti*” per m.€ 187 e dai “*Recuperi e rimborsi diversi*” per m.€ 2.538 che comprendono, oltre al risarcimento di danni, recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso, lo smaltimento acque reflue e i lavori di bonifica.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 125</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	60
Consuntivo 2013	98
<b>Scostamento</b>	<b>38</b>

La categoria è relativa ai “*canoni di concessione per l’affidamento di servizi diversi*” per m.€ 8 ed alle “*entrate varie ed eventuali*” per m.€ 90 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 211 - 214</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	420
Consuntivo 2013	109
<b>Scostamento</b>	<b>-311</b>

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, l’entrata per cessione di immobilizzazioni tecniche per m.€ 10, l’introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 59 ed il realizzo di m.€ 30 derivante dal rimborso della quote azionarie possedute da APV

nella Società per l'Autostrada di Alemagna Spa conseguente alla conclusione delle operazioni di liquidazione della stessa.

## 2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221 - 224</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	17.373
Consuntivo 2013	19.372
<b>Scostamento</b>	<b>1.999</b>

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.653 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 5.743 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- la quota 2013 del finanziamento dello Stato come da accordo Procedimentale tra APV e MIT sul progetto della "Piattaforma d'Altura" per un ammontare di m.€ 4.987;
- il contributo della Comunità Europea di m.€ 65 finalizzato all'ampliamento del parco ferroviario;
- i contributi di altri Enti per un ammontare di m.€ m.€ 2.536 destinati a finanziare per il 2013 i progetti "ITS – Adriatic multi-port gateway", e "POR CRO – Via dell'Elettronica";
- il contributo di m.€ 2.886 della Comunità Europea per il finanziamento alla realizzazione della Darsena Nord a Fusina;
- i contributi di m.€ 1.502 concessi dal Commissario Delegato per l'emergenza socio sanitaria a fronte dei lavori di escavo e conferimento fanghi.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

<b>Titolo II - UPB 2.3</b>	
<b>Cat. 231 - 233</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	5.000
Consuntivo 2013	-
<b>Scostamento</b>	<b>-5.000</b>

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, si è potuto evitare, grazie all'oculato controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficiente gestione del credito l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 – Entrate aventi natura di partita di giro

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	4.733
Consuntivo 2013	8.848
<b>Scostamento</b>	<b>4.115</b>

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.681), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 499), dalle ritenute diverse (m.€ 28), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 119), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 4.315), dai depositi in conto fature (m.€ 3), dalle partite in sospeso (m.€ 1.913) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 290).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analogha voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 2.573 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 488 rispetto al consuntivo 2013.

Si rinvia alla tabella a pag. 26 – parte IV - per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2013.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 111</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	393
Consuntivo 2013	331
<b>Scostamento</b>	<b>-62</b>

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 249), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 23) e del Colegio dei Revisori (m.€ 59).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 112</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	7.030
Consuntivo 2013	6.164
<b>Scostamento</b>	<b>-866</b>

L'onere, che si riferisce ad un organico di 96 unità (di cui 3 in distacco presso Enti ed imprese ed una in esonero ai sensi dell'art. 72 D.L. 112/2008), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.164 con una riduzione di m.€ 866 sulla previsione assestata. Anche rispetto al consuntivo 2012 si registra una diminuzione di m.€ 118. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici per m.€ 187 viene recuperato al capitolo 124.20 dell'entrata.

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 si evidenzia che l'ammontare complessivo del credito vantato dall'Ente nei confronti del personale dipendente per l'anno 2013 (€ 165.588) è stato iscritto alle partite di giro in attesa di recupero con le modalità previste dal Decreto APV del 13 dicembre 2013.

Per quanto riguarda le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 42) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 159) si sottolinea che le stesse rispettano le riduzioni imposte dalla Legge 122/2010.

### 1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 113</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	2.700
Consuntivo 2013	2.571
<b>Scostamento</b>	<b>-129</b>

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 129 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 575 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 34);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 482);



- Cap. 113.25- Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 16);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 183);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 925);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 40);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 24);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 18);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 351);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 2);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 287);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità – Legge 67/87 (m.€ 48);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 161).

#### 1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	6.442
Consuntivo 2013	5.932
<b>Scostamento</b>	<b>-510</b>

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.949) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza parti comuni (m.€ 2.877), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 948) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 158). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato un aumento di m.€ 133.

#### 1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 122</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	3.350
Consuntivo 2013	3.298
<b>Scostamento</b>	<b>-52</b>

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.010) e del traffico di cabotaggio – “*autostrade del mare*” (m.€ 400) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 1.888). L'importo complessivo della categoria registra una diminuzione di m.€ 623 rispetto al 2012 e di m.€ 52 rispetto al preventivato.

#### 1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	2.200
Consuntivo 2013	1.864
<b>Scostamento</b>	<b>-336</b>

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.254) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 605). La riduzione di m.€ 336 rispetto alla previsione è dovuta al minor utilizzo prima del termine della fase di preammortamento (31 dicembre 2013) del mutuo CA.RI.GE unitamente all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

#### 1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	660
Consuntivo 2013	546
<b>Scostamento</b>	<b>-114</b>

L'ammontare si riferisce all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 405, all'imposta di bollo per m.€ 25, all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 8 ed all'IRES per m.€

108. La categoria registra una diminuzione di m.€ 114 rispetto al preventivato e di m.€ 95 rispetto allo scorso esercizio.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 126</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	3.425
Consuntivo 2013	2.922
<b>Scostamento</b>	<b>-503</b>

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 1.928), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - 122/2010 (m.€ 469), all' art. 8, comma 3 del DL 95 - legge 135/2012 (m.€ 374) ed all'art. 1, comma 141 della legge 228/2012 (m.€ 53).

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 211</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	29.300
Consuntivo 2013	29.251
<b>Scostamento</b>	<b>-49</b>

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 10.730 dallo Stato, per m.€ 5.350 dalla Comunità Europea e per m.€ 1.502 dal Commissario Delegato per l'emergenza socio sanitaria; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 11.669.

Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si registra una leggera diminuzione di m.€ 49 mentre rispetto al precedente esercizio la diminuzione ammonta a m.€ 19.601.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 52 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica ( parte III) – del presente documento.

## 2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 212</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	660
Consuntivo 2013	572
<b>Scostamento</b>	<b>-88</b>

L'ammontare è determinato dall'acquisto di attrezzature e macchinari (m.€ 29), mobili e macchine per ufficio (m.€ 53), dalla realizzazione di progetti di studio, dall'acquisto di software (m.€ 346) e dalla partecipazione a progetti comunitari di carattere pluriennale (m.€ 145).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 213 – Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 213</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	8.861
Consuntivo 2013	8.861
<b>Scostamento</b>	<b>0</b>

L'importo si riferisce esclusivamente alla capitalizzazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa finalizzata all'acquisto del compendio immobiliare Syndial (m.€ 8.560) ed alla trasformazione del credito di m.€ 301 nei confronti di CFLI a fondo consortile.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 214</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	10
Consuntivo 2013	10
<b>Scostamento</b>	<b>0</b>

L'importo è determinato esclusivamente dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10).

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 215</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	650
Consuntivo 2013	382
<b>Scostamento</b>	<b>-268</b>

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 64), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 234) ed ai fondi pensione (m.€ 65) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006 (m.€ 19).

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 55 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 4 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

#### 2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	6.652
Consuntivo 2013	1.652
<b>Scostamento</b>	<b>-5.000</b>

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e del relativo rifinanziamento (Leggi 388/2000 e 448/2001). Si fa presente che per i mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente, in fase di preammortamento fino al 31/12/2013, nel corso dell'esercizio sono stati pagati solo gli oneri finanziari (vedi cap. 123.10 delle uscite) mentre lo scostamento di m.€ 5.000 rispetto al preventivato va ricondotto esclusivamente al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere.

#### 2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2013	4.733
Consuntivo 2013	8.848
<b>Scostamento</b>	<b>4.115</b>

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analogia corrispondenza.

## 2. Cassa

<b>CASSA</b>	
<b>Saldo cassa al 1.1.2013</b>	<b>29.443.481</b>
<b>ENTRATE</b>	
Da trasferimenti correnti	605.117
Da entrate diverse	44.344.067
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	12.668.865
Da trasferimenti in c.to capitale	20.912.573
Da accensione di prestiti	36.772.709
Da partite di giro	5.126.723
<b>Totale entrate</b>	<b>149.873.535 (*)</b>
<b>USCITE</b>	
Di funzionamento	8.470.703
Per interventi diversi	14.381.198
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0
Per investimenti	73.871.426
Per oneri comuni	1.652.433
Per partite di giro	6.950.961
<b>Totale uscite</b>	<b>105.326.722</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2013</b>	<b>44.546.813</b>
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **44.546.813** rispetto ad un saldo di apertura di € **29.443.481** con aumento di € **15.103.332**.

Si evidenziano la riscossione dei canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali, dei contributi di cui all'art. 1, comma 983 – legge 296/2006 (Fondo Perequativo) ed all'art. 1, comma 186 – legge 224/2012 (Accordo Procedimentale relativo al progetto per la realizzazione del Porto d'Altura) oltre al saldo del mutuo di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti 118/T dell'1 agosto 2007 e del mutuo gravante sulle risorse dell'Ente stipulato con la CARIGE.

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali.

### 3. Residui

Al 31.12.2013 i residui attivi ammontano ad € 38.515.946 ed i passivi ad € 71.972.097 con un saldo negativo di € 33.456.151

Il loro ammontare fa registrare una forte riduzione rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 52.637.138 e di € 35.031.421.

Dal lato delle entrate la riduzione è da ricondursi prevalentemente al completamento del tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi nonché alla riscossione del credito concesso alla partecipata Venice Newport Container and Logistics Spa mentre dal lato delle uscite la riduzione deriva dai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2013, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	(Valori in migliaia di Euro)					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2013	Finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	2.489	586	0	1.903	1.012	2.915
Da entrate diverse	16.820	12.271	-469	4.080	10.591	14.671
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	15.840	12.560	-3.000	280	0	280
Da trasferimenti in c.to capitale	14.976	6.518	-694	7.764	4.977	12.741
Da accensione di prestiti	36.773	36.773	0	0	0	0
Da partite di giro	4.255	1.210	-67	2.978	4.931	7.909
<b>Totale</b>	<b>91.153</b>	<b>69.918</b>	<b>-4.230</b>	<b>17.005</b>	<b>21.511</b>	<b>38.516</b>
<b>USCITE</b>						
Di funzionamento	3.307	909	-68	2.330	1.504	3.834
Per interventi diversi	6.744	4.869	-147	1.728	5.050	6.778
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	93.557	57.389	-3.514	32.654	22.594	55.248
Per oneri comuni	517	517	0	0	517	517
Per partite di giro	2.878	1.857	820	1.841	3.754	5.595
<b>Totale uscite</b>	<b>107.003</b>	<b>65.541</b>	<b>-2.909</b>	<b>38.553</b>	<b>33.419</b>	<b>71.972</b>



***Allegati***  
***al Rendiconto Finanziario***

## ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2013

Imp.	Conto	Descrizione	Importo
------	-------	-------------	---------

### Capitolo 211.10

1003	211.10	Realizz. viabilita' Malcontenta - 2a Tr.	8.513.307,00
1022	211.10	Prog. realizz.ne sistema gest. traffico	19.344,00
1033	211.10	Mnut. straord. ex sede Zattere	17.629,00
1090	211.10	Prog. adeg.to gestione aree meteoriche	26.000,00
1144	211.10	Darsena Nord nuovo Terminal Fusina	2.886.400,00
1149	211.10	Via dell'Elettronica-perizia suppletiva	1.393.250,20
1150	211.10	Via dell'Elettronica - Transazione	685.000,00
1194	211.10	Impianto pretrattamento acque reflue	25.141,50
1215	211.10	Supporti sensori rilevaz. traffico PMV	20.515,00
1223	211.10	Ampl. Parco Ferroviario-collaudato statico	9.942,40
1264	211.10	Marginamento Molo Sali- ex. 1445/04	21.744,52
1281	211.10	Coll.to tra SR11/via Elettricit�-1366/06	208.660,00
1286	211.10	Recinzione area Punto Franco al Molo A	13.531,60
1307	211.10	Impianto videosorveglianza P.F.-Molo A	5.931,00
1381	211.10	Redaz. VAS - autostrade del Mare	20.800,00
1388	211.10	St. fattibilita' nuova staz. S.Basilio	29.768,00
1421	211.10	Migliorie a infrastrutture x diporto	10.000,00
1451	211.10	Protecno-prog. accosti navi in entrata	37.440,00
1452	211.10	Protecno-prog. accosti navi in entrata	40.560,00
1459	211.10	Nuovo fab. in via Commercio varco Molo A	36.628,00
1475	211.10	Ripristino rete fognria Parco Ferroviario	218.000,00
1476	211.10	Attivaz. Punto fornitura MT al fabb. 109/110	60.000,00
<b>Totale cap. 211.10</b>			<b>14.299.592,22</b>

### Capitolo 211.11

1165	211.11	Prog. area stocc. Montesyndial (acc.450)	121.888,00
1222	211.11	Montesyndial-valutaz. impatto ambientale	91.742,48
1473	211.11	Risorse per la realizzazione del Porto d'Altura	4.786.369,52
<b>Totale cap. 211.11</b>			<b>5.000.000,00</b>

### Capitolo 211.20

1020	211.20	Escavo canali g. nav a -11,30 v 1171/10	5.610.833,93
1096	211.20	Rilievi curvone S. Leonardo ex 1290/2010	850,00
1152	211.20	Escavo bacino evoluzione Marittima	324.787,00
1288	211.20	Bonifica sponde Canale Malamocco	83.015,28
1305	211.20	Adeg. fondali c.le Ind. Nord-Fincantieri	857.048,01
1405	211.20	Escavi accosti Decal canale Ind.le Sud	1.523.743,10
1406	211.20	Messa in sicurezza Canale Malamocco	247.969,20
1428	211.20	Supporto RUP escavo in Darsena Rana	3.120,00
1478	211.20	Dragaggio darsena IROM (parte)	1.300.000,00
<b>Totale cap. 211.20</b>			<b>9.951.366,52</b>

**Capitolo 212.10**

1132	212.10	Sistema Videosorveglianza Cab. el. 11	24.081,90
1370	212.10	Install. generatore sperimentale en.el.	3.500,00
1377	212.10	Generatore en. el.-m.spesa dec 1274/12	1.104,00
<b>Totale cap. 212.10</b>			<b>28.685,90</b>

**Capitolo 212.50**

955	212.50	Prog. ITS Adriatic multi-port gateway 3'	145.000,00
1044	212.50	Acq. software produttività personale	166,98
1063	212.50	Acq. SW per analisi statistiche	4.598,00
1073	212.50	Valutaz. ambientale piano rifiuti	39.936,00
1092	212.50	Kit firma digitale	1.303,41
1101	212.50	Acq. software di backup	629,20
1116	212.50	Creazione area riservata sito web	3.630,00
1117	212.50	Software gestione risorse umane	18.150,00
1160	212.50	Studio effetti navi Pax. canale Contorta	22.022,00
1161	212.50	Val. impatto Archeologico C.le Contorta	6.552,00
1162	212.50	Studio idrodinamico accesso C. Contorta	31.460,00
1163	212.50	Studio valutaz. tiro su bitte con vento	52.393,00
1166	212.50	Logis - sviluppo nuove funzionalita	14.200,00
1220	212.50	LogIS - sviluppo nuove funzionalita'	13.960,00
1224	212.50	Studio incidenza ambientale Contorta	39.204,00
1228	212.50	Studio morfologico Canale Contorta	30.855,00
1242	212.50	Val. impatto elettromagnetico navi pax	30.375,00
1247	212.50	Studio imp. ambientale accesso staz. pax	36.300,00
<b>Totale cap. 212.50</b>			<b>490.734,59</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>29.770.379,23</b>

**Fonti di finanziamento:**

	<u>Finanziato</u>	<u>Impegnato</u>
<i>F.do Perequativo-art. 1, c.983,L. 296/06</i>	<b>5.743.000,00</b>	<b>5.935.620,93</b>
<i>Accordo procedimentale MIT/APV-L. 224/12</i>	<b>4.986.670,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<i>Contributo ampliamento parco ferroviario</i>	<b>64.574,13</b>	<b>Imp. 1487/2010</b>
<i>Prog. ITS - Fondi TEN-T (3' 2013)</i>	<b>72.500,00</b>	<b>145.000,00</b>
<i>Contributo C.E. Darsena Nord - T. Fusina</i>	<b>2.886.400,00</b>	<b>2.886.400,00</b>
<i>POR CRO-adequamento via dell'Elettronica</i>	<b>2.463.928,77</b>	<b>Imp. 1149, 1150/2013 1009/2010</b>
<i>Commissario-adeq.to fondali Fincantieri</i>	<b>1.207.521,92</b>	<b>857.048,01</b>
<i>Commissario-contr. conferimenti oltre C</i>	<b>294.544,00</b>	<b>1.523.743,00</b>



***Situazione Economica***  
***di derivazione finanziaria***

**CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2013**

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

**PARTE PRIMA**  
**Entrate e Spese finanziarie correnti****RICAVI**

Totale Entrate (Titolo I*) effettive del Rendiconto finanziario	43.695.095
<b>Totale parte prima</b>	<b>43.695.095</b>

**COSTI**

Totale Spese (Titoli I*) effettive del Rendiconto finanziario	23.628.036
<b>Totale parte prima</b>	<b>23.628.036</b>

**PARTE SECONDA****Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari**

A) Risconti passivi iniziali	1.089.544	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	19.066.991
		di cui: - immobili e impianti	3.680.595
		- attrezz./macchinari	581.794
		- mobili e macchine d'uff.	228.210
		- diversi	14.576.392
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	98.180
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
		G) Quote di T.F.R.	344.888
		G1) Contributi L. 336/70	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	112.257	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	4.758
di cui: - sopravvenienze attive	102.257	di cui: - sopravv. passive	2.041
- insussistenze del passivo	0	- insussistenze dell'attivo	
- plusvalenze	10.000	- minusvalenze	2.717
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	214.805	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	468.681
di cui: - minori residui passivi	214.805	di cui: - maggiori residui passivi	0
- maggiori residui attivi	0	- minori residui attivi	468.681
F) Risconti attivi finali	0	L) Risconti passivi finali	1.300.893
G) Contributi in c.to capitale	19.371.572	M) Giro contributi in c.to capitale	19.371.572
<b>Totale parte seconda</b>	<b>20.788.178</b>	<b>Totale parte seconda</b>	<b>40.655.963</b>
<b>Totale generale</b>	<b>64.483.273</b>	<b>Totale generale</b>	<b>64.283.999</b>
<b>Perdita di esercizio</b>		<b>Utile di esercizio</b>	<b>199.274</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>64.483.273</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>64.483.273</b>

<b>CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2013</b>				
di derivazione finanziaria				
			Anno corrente	Anno precedente
A)	ENTRATE CORRENTI			
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	22.257.629
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	18.614.685
	4	Altre entrate	+	2.822.781
	5	<b>TOTALE (A)</b>	+	<b>43.695.095</b>
B)	SPESE CORRENTI			
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	330.877
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.164.093
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	2.570.903
	9	Oneri finanziari	-	1.863.513
	10	Oneri diversi di gestione	-	11.298.735
	11	<b>TOTALE (B)</b>	-	<b>22.228.121</b>
	12	<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	+/-	<b>21.466.974</b>
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.490.599
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	14.576.392
	15	Trattamento di fine rapporto	-	344.888
	16	Svalutazione crediti	-	98.180
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-
	18	<b>TOTALE (C)</b>	-	<b>19.510.059</b>
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	10.000
	20	Sopravvenienze attive	+	102.257
	21	Proventi straordinari	+	-
	22	Contributi c/ capitale	+	19.371.572
	23	<i>Totale Proventi Straordinari</i>	+	<i>19.483.829</i>
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	2.717
	25	Sopravvenienze passive	-	255.916
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	19.371.572
	27	Oneri straordinari	-	994.789
	28	<i>Totale Oneri Straordinari</i>	-	<i>20.624.994</i>
	29	<b>TOTALE (D)</b>	+/-	<b>-1.141.165</b>
E)	RETTIFICHE DI VALORE			
	30	Costi da Capitalizzare	+	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	1.089.544
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-1.300.893
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0
	35	Variatione magazzino scorte	+/-	0
	36	<b>TOTALE (E)</b>	+/-	<b>-211.349</b>
	37	<b>TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)</b>	+/-	<b>604.401</b>
	38	Imposte di esercizio	-	405.127
	39	<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>199.274</b>





***Conto Economico***

***e***

***Stato Patrimoniale***

***(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1  
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)***

mod. C.E. (previsto dall'art. 38, comma 1)				
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		988.147		1.149.893
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.</i>		42.352.161		39.535.650
a) Tasse portuali	16.425.166		13.790.950	
b) Concessioni demaniali	21.819.509		22.545.124	
c) Contributi c.to esercizio	1.031.189		1.654.920	
d) Recuperi oneri di personale	186.805		262.521	
e) Recuperi spese diverse	2.537.932		753.049	
f) Ricavi e proventi diversi	351.560		529.086	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>43.340.308</b>		<b>40.685.543</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		65.582		104.010
7) per servizi**		8.253.966		8.396.662
8) per godimento beni di terzi**		183.432		443.977
9) <i>per il personale**</i>		<i>6.508.981</i>		<i>6.617.554</i>
a) salari e stipendi	4.530.203		4.602.794	
b) oneri sociali	1.249.897		1.221.982	
c) trattamento di fine rapporto	344.888		335.278	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	383.993		457.500	
10) <i>Ammortamenti e svalutazione</i>		<i>19.165.171</i>		<i>19.371.389</i>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.576.392		15.080.821	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.490.599		4.144.466	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	98.180		146.102	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
14) Diversi di gestione		5.697.535		5.337.469
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>39.874.667</b>		<b>40.271.061</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>				
		<b>3.465.641</b>		<b>414.482</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		1.286		1.311
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		<i>142.152</i>		<i>239.386</i>
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	142.152		239.386	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.863.513		2.399.132
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)</b>		<b>- 1.720.075</b>		<b>- 2.158.435</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) <i>Rivalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) <i>Svalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		112.257		1.327.706
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		-999.547		-741.191
22) soprav. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		214.805		1.857.878
23) soprav. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-468.681		-11.386
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-1.141.166</b>		<b>2.433.007</b>
<b>Risultato prima delle imposte ( A - B +- C +- D +- E)</b>		<b>604.400</b>		<b>689.054</b>
Imposte dell'esercizio		405.126		411.736
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>199.274</b>		<b>277.318</b>

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

<b>QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI</b>			
	anno N	anno N-1	+ o -
	2013	2012	differenza
<b>A. RICAVI</b>	43.340.308	40.685.543	2.654.765
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>43.340.308</b>	<b>40.685.543</b>	<b>2.654.765</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-8.502.980	-8.944.649	-441.669
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>34.837.328</b>	<b>31.740.894</b>	<b>3.096.434</b>
Costo del lavoro	-6.508.981	-6.617.554	-108.573
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>28.328.347</b>	<b>25.123.340</b>	<b>3.205.007</b>
Ammortamenti	-19.165.172	-19.371.389	-206.217
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-5.697.536	-5.337.469	360.067
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.465.639</b>	<b>414.482</b>	<b>3.051.157</b>
Proventi ed oneri finanziari	-1.720.075	-2.158.435	438.360
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.745.564</b>	<b>-1.743.953</b>	<b>3.489.517</b>
Proventi ed oneri straordinari	-1.141.164	2.433.007	-3.574.171
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>604.400</b>	<b>689.054</b>	<b>-84.654</b>
Imposte di esercizio	-405.126	-411.736	-6.610
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>199.274</b>	<b>277.318</b>	<b>-78.044</b>

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	Anno 2013	Anno 2012	PASSIVITA'	Anno 2013	Anno 2012
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>	0	0	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione	159.659.263	159.606.285
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	277.318	52.978
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	199.274	277.318
8) altre	0	0	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>160.135.855</b>	<b>159.936.581</b>
<b>Totale</b>	<b>57.250.941</b>	<b>65.652.822</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	71.440.412	63.965.802	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	4.295.514	4.722.848	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.446.349	2.004.791	<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) automezzi e motomezzi	22.165	44.870	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.221.217	34.323.675	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	538.090	714.946	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
<b>Totale</b>	<b>105.963.747</b>	<b>105.776.932</b>	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
a) imprese controllate	114.353.562	105.492.142		2.490.173	2.274.704
b) imprese collegate	0	0	<b>E) RESIDUI PASSIVI</b> , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti	0	0	1) obbligazioni	0	0
d) altre imprese	160.384	192.925	2) verso banche	128.850.934	100.324.164
e) altri enti	0	0	3) verso altri finanziatori	0	0
2) Crediti			4) acconti	152.106	104.355
a) verso imprese controllate	0	0	5) debiti verso fornitori	6.854.268	23.684.544
b) verso imprese collegate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	102.020	244.725
d) verso altri	2.496.793	2.284.139	8) debiti tributari	542.246	0
3) Altri titoli	0	0	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
<b>Totale</b>	<b>117.010.739</b>	<b>107.969.206</b>	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	682.254
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>280.225.427</b>	<b>279.398.960</b>	12) debiti diversi	66.886.577	85.104.526
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>Totale</b>	<b>203.394.151</b>	<b>210.144.568</b>
I. Rimanenze			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>203.394.151</b>	<b>210.144.568</b>
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	1) Ratei passivi	0	0
3) lavori in corso	0	0	2) Risconti passivi	1.300.894	1.089.544
4) prodotti finiti e merci	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
5) acconti	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>1.300.894</b>	<b>1.089.544</b>
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	16.619.288	13.019.063			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	637.363	13.205.417			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	25.292.182	38.378.476			
<b>Totale</b>	<b>42.548.833</b>	<b>64.602.956</b>			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	44.546.813	29.443.481			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
<b>Totale</b>	<b>44.546.813</b>	<b>29.443.481</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>87.095.646</b>	<b>94.046.437</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>367.321.073</b>	<b>373.445.397</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>367.321.073</b>	<b>373.445.397</b>

## ***Bilancio Civilistico***

### ***Prospetti***

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2013</b>					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
<b>ATTIVO</b>					
<i>Descrizione</i>	<b>I M P O R T I (anno corrente)</b>			<b>Anno Precedente</b>	<b>Differenza</b>
	<i>parziali richiamati</i>	<i>parziali da richiamare</i>	<i>totali</i>		
<b>A Crediti verso soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B Immobilizzazioni</b>	<b>lordo</b>	<b>fondo</b>	<b>280.225.427</b>	<b>279.398.960</b>	<b>826.467</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	57.250.941	0	57.250.941	65.652.822	-8.401.881
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	57.250.941	0	57.250.941	65.652.822	-8.401.881
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	140.642.414	-34.678.667	105.963.747	105.776.932	186.815
1) terreni e fabbricati	93.611.015	-22.170.603	71.440.412	63.965.802	7.474.610
2) impianti e macchinari	10.618.950	-6.323.435	4.295.515	4.722.848	-427.333
3) attrezzature	5.076.648	-3.630.299	1.446.349	2.004.791	-558.442
4) altri beni:	3.114.585	-2.554.330	560.255	759.816	-199.561
a) mezzi di trasporto	264.189	-242.024	22.165	44.870	-22.705
b) mobili e arredi	2.850.396	-2.312.306	538.090	714.946	-176.856
5) Immobilizz. in corso e acconti	28.221.216	0	28.221.216	34.323.675	-6.102.459
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<i>&lt; 12 mesi</i>	<i>&gt; 12 mesi</i>	117.010.739	107.969.206	9.041.533
1) partecipazioni in:	117.010.739	0	117.010.739	107.969.206	9.041.533
a) imprese controllate	114.353.562	0	114.353.562	105.492.142	8.861.420
b) imprese collegate	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti	160.384	0	160.384	192.925	-32.541
d) altre imprese	0	0	0	0	0
2) crediti:	0	0	0	0	0
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) verso controllanti	2.496.793	0	2.496.793	2.284.139	212.654
d) verso altri	0	0	0	0	0
3) altri titoli	0	0	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0	0
<b>C Attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>87.095.646</b>	<b>94.046.437</b>	<b>-6.950.791</b>
<b>I Rimanenze</b>	0	0	0	0	0
1) materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) prodotti corso lav. e semilav.	0	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	0	0
<b>II Crediti</b>	43.311.520	-762.687	42.548.833	64.602.956	-22.054.123
1) verso clienti	17.381.975	-762.687	16.619.288	13.019.063	3.600.225
2) verso imprese controllate	637.363	0	637.363	13.205.417	-12.568.054
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
4-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5) verso altri	25.292.182	0	25.292.182	38.378.476	-13.086.294
<b>III Attività finanziarie non immob.</b>	0	0	0	0	0
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti	0	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
<b>IV Disponibilità</b>	44.546.813	0	44.546.813	29.443.481	15.103.332
1) depositi bancari e postali	44.546.813	0	44.546.813	29.443.481	15.103.332
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
<b>D Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>367.321.073</b>	<b>373.445.397</b>	<b>-6.124.324</b>
<b>E Conti d'ordine</b>			<b>110.391.527</b>	<b>121.601.516</b>	<b>-11.209.989</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>477.712.600</b>	<b>495.046.913</b>	<b>-17.334.313</b>

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2013</b>					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
<b>PASSIVO</b>					
<i>Descrizione</i>	<i>I M P O R T I (anno corrente)</i>			<i>Anno Precedente</i>	<i>Differenza</i>
	<i>parziali</i>	<i>parziali</i>	<i>totali</i>		
<b>A Patrimonio netto</b>			<b>160.135.855</b>	<b>159.936.581</b>	<b>199.274</b>
I Capitale - dotazione patrimoniale			159.659.263	159.606.285	52.978
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			277.318	52.978	224.340
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			199.274	277.318	-78.044
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) altri			0	0	0
<b>C Trattamento di fine rapporto</b>			<b>2.490.173</b>	<b>2.274.704</b>	<b>215.469</b>
<b>D Debiti</b>	<u>&lt; 12 mesi</u>	<u>&gt; 12 mesi</u>			
	<b>79.775.436</b>	<b>123.618.715</b>	<b>203.394.151</b>	<b>210.144.568</b>	<b>-6.750.417</b>
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti v/soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	5.238.219	123.618.715	128.856.934	100.324.164	28.532.770
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	152.106	0	152.106	104.355	47.751
7) debiti verso fornitori	6.854.268	0	6.854.268	23.684.544	-16.830.276
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	102.020	0	102.020	244.725	-142.705
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	542.246	0	542.246	682.254	-140.008
13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	66.886.577	0	66.886.577	85.104.526	-18.217.949
<b>E Ratei e risconti</b>	<b>1.300.894</b>	<b>0</b>	<b>1.300.894</b>	<b>1.089.544</b>	<b>211.350</b>
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	1.300.894	0	1.300.894	1.089.544	211.350
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>367.321.073</b>	<b>373.445.397</b>	<b>-6.124.324</b>
<b>F Conti d'ordine</b>			<b>110.391.527</b>	<b>121.601.516</b>	<b>-11.209.989</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>477.712.600</b>	<b>495.046.913</b>	<b>-17.334.313</b>

<b>CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2013</b>				
<i>(Art. 2425 del Codice Civile)</i>				
<b>Raggr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno corrente</b>	<b>Anno precedente</b>	<b>Differenza</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione:</b>	<b>43.340.308</b>	<b>40.685.543</b>	<b>2.654.765</b>
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	988.147	933.198	54.949
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>	<b>42.352.161</b>	<b>39.752.345</b>	<b>2.599.816</b>
a)	tasse portuali	16.425.166	13.790.950	2.634.216
b)	concessioni demaniali	21.819.509	22.545.124	-725.615
c)	contributi per progetti comunitari	1.031.189	1.654.920	-623.731
d)	recuperi oneri di personale	186.805	262.521	-75.716
e)	recuperi spese diverse	2.537.932	753.049	1.784.883
f)	ricavi e proventi diversi	351.560	745.781	-394.221
<b>B</b>	<b>Costi della produzione:</b>	<b>39.874.667</b>	<b>40.271.061</b>	<b>-396.394</b>
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo	65.582	104.010	-38.428
7)	per servizi	9.800.401	9.797.106	3.295
8)	per godimento di beni di terzi	183.432	443.977	-260.545
9)	<b>per il personale:</b>	<b>6.508.980</b>	<b>6.617.555</b>	<b>-108.575</b>
a)	salari e stipendi	4.530.203	4.602.795	-72.592
b)	oneri sociali	1.246.543	1.221.982	24.561
c)	trattamento di fine rapporto	344.888	335.278	9.610
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)	altri costi	387.346	457.500	-70.154
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>19.165.172</b>	<b>19.371.389</b>	<b>-206.217</b>
a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	14.576.392	15.080.821	-504.429
b)	amm.to immobilizzazioni materiali	4.490.600	4.144.466	346.134
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)	svalutazione crediti compresi nel circolante	98.180	146.102	-47.922
11)	variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0	0
14)	oneri diversi di gestione	4.151.100	3.937.024	214.076
	<b>DIFFERENZA A-B</b>	<b>3.465.641</b>	<b>414.482</b>	<b>3.051.159</b>
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-1.720.075</b>	<b>-2.158.435</b>	<b>438.360</b>
15)	<b>proventi da partecipazioni (+)</b>	<b>1.286</b>	<b>1.311</b>	<b>-25</b>
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	1.286	1.311	-25
16)	<b>altri proventi finanziari (+)</b>	<b>142.152</b>	<b>239.386</b>	<b>-97.234</b>
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b)	da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti	142.152	239.386	-97.234
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari (-)</b>	<b>1.863.513</b>	<b>2.399.132</b>	<b>-535.619</b>
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	1.863.513	2.399.132	-535.619
17-bis)	utili e perdite su cambi (+/-)	0	0	0
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18)	rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	svalutazioni (-)	0	0	0
<b>E</b>	<b>Proventi ed oneri straordinari (+/-)</b>	<b>-1.141.165</b>	<b>2.433.007</b>	<b>-3.574.172</b>
20)	<b>proventi</b>	<b>19.483.829</b>	<b>19.275.270</b>	<b>208.559</b>
a)	plusvalenze da alienazioni	10.000	0	10.000
b)	contributi c.to capitale	19.371.572	15.821.759	3.549.813
c)	proventi straordinari diversi	102.257	3.453.511	-3.351.254
21)	<b>oneri</b>	<b>20.624.994</b>	<b>16.842.263</b>	<b>3.782.731</b>
a)	minusvalenze da alienazioni	2.717	0	2.717
b)	storno contributi c.to capitale	19.371.572	15.821.759	3.549.813
c)	oneri straordinari diversi	1.250.705	1.020.504	230.201
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>604.401</b>	<b>689.054</b>	<b>-84.653</b>
22)	imposte sul reddito dell'esercizio (-)	405.127	411.736	-6.609
23)	<b>UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>199.274</b>	<b>277.318</b>	<b>-78.044</b>



***Nota Integrativa***  
***(art. 2427 Cod. Civile)***

### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc.), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

### **Rimanenze**

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

### **Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

### **Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

---

**ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****B - Immobilizzazioni nette**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>280.225.427</b>
2012	279.398.960
<i>Differenza</i>	826.467

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 57.250.941 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 50.946.880, a software, studi, progetti e brevetti vari per € 640.393, ad altri costi pluriennali per € 1.354.633 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 4.309.035.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 105.963.747 di cui:
  - aree e fabbricati per € 71.440.412;
  - impianti e macchinari per € 4.295.515;
  - attrezzature per € 1.446.349;

- mezzi di trasporto per € 22.165;
- mobili ed arredi per € 538.090;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 28.221.216.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 117.010.739, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 114.353.562 ed in altre società per € 160.384; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.496.793 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 1.179.459 ed all'INPS per € 1.306.538 oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari.

## C - Attivo Circolante

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>87.095.645</b>
2012	94.046.437
<i>Differenza</i>	-6.950.792

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 42.548.833, così composti:



- 
- *verso clienti/utenti* per € 16.619.288 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2013. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 762.687;
  - *verso società controllate* per € 637.363, dei quali € 183.178 verso APVInvestimenti S.p.A., € 100.986 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 104.947 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 248.252 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
  - *verso altri* per € 25.292.182, di cui € 1.124.239 verso *Stato ed Enti Pubblici*, € 492.513 per *crediti in contenzioso*, € 85.215 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 63.322 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali*, € 4.232.594 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 12.740.617 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 1.832.528 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 4.721.154 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro*.
- *Disponibilità:*
    - *depositi bancari e postali* per € 44.546.813 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio, come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 33.255.281 costituiti da importi liberi e € 11.291.532 da importi vincolati. Detto importo di € 11.291.532, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle opere relative al rifinanziamento della Legge 295/98 nonché al 2° rifinanziamento della Legge 413/98.

Per effetto dell'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, l'Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, fino al 31 dicembre 2014 è stata di nuovo assoggettata al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il
-

servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.

Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 15.103.332 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

#### D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>0</b>
2012	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>160.135.855</b>
2012	159.936.581
<i>Differenza</i>	199.274

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 159.659.263;
- *Utili a nuovo* per € 277.318, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 199.274 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

**C - Trattamento di fine rapporto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>2.490.173</b>
2012	2.274.704
<i>Differenza</i>	215.469

Il fondo al 31.12.2013 ammonta ad € 2.490.173, con un aumento di € 215.469 rispetto al 2012, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 129.418 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2013 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 344.888.

#### D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>203.394.151</b>
2012	210.144.568
<i>Differenza</i>	-6.750.417

- verso banche per € 128.856.934
- di cui:
  - € 123.618.715 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2015 al 2018, dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1a, 2a e 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e delle quote capitale scadenti dal 2015 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE in preammortamento fino al 2013;
  - € 5.238.219 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2014) degli stessi mutui già citati. I mutui contratti con BIIS e CARIGE inizieranno l'ammortamento nello stesso anno.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente fa rientrare nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, del quale nel 2013 si sono conclusi i tiraggi con l'introito dalla rimanente somma di € 6.772.709.

- verso fornitori € 6.854.268 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2013;
- verso controllate € 102.020, dei quali € 78.598 verso APV Investimenti S.p.A., € 18.422 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale e le rimanenti € 5.000 verso Consorzio Marittime School;
- verso lo Stato ed Enti Pubblici € 542.246 soprattutto per ritenute d’acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- altri debiti € 66.886.577 di cui € 277.283 verso creditori diversi per depositi, € 5.983.491 per fatture da ricevere di partite correnti, € 53.247.039 per fatture da ricevere in conto capitale, € 4.721.154 per fatture da ricevere alle partite di giro, € 1.832.528 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo 3° dell’entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine € 825.082 per altri debiti diversi.

#### E - Ratei e risconti

Esercizio	Euro
2013	1.300.894
2012	1.089.544
Differenza	211.350

- i risconti passivi ammontano ad € 1.300.894 e si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2013 ma di competenza dell’esercizio successivo.

### Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle “*opere finanziate dallo Stato*” realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.941.873, dei “*depositi di terzi a garanzia*” giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 1.079.632, delle “*garanzie di terzi*” (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 67.899.000 e delle “*garanzie a favore di terzi*” per € 37.954.565. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 2 cause amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2013.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli “*impegni non giuridicamente perfezionati*” per € 516.457 (gli “*accertamenti per crediti non perfezionati*” si sono azzerati), relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono ancora diventati veri debiti. Infatti, si riferiscono alle rate del mutuo relativo alla Legge 295/98 (1° tranche) che, pur di competenza dell'esercizio 2013, scadranno nel 2014.

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### A - Valore netto della produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>43.340.308</b>
2012	40.685.543
<i>Differenza</i>	2.654.765

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 988.147, aumentati di € 54.949 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 898.284) e ricavi da prestazioni diverse (€ 89.863)
- *Altri ricavi* per € 42.352.161 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 16.425.166 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 21.819.509 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 1.031.189 relativi alla partecipazione ai progetti *Empiric, Inwapo, APC, TEN-T RIS, See Mariner, PPP, Green Site, Greenberth e Metaprom China*;
  - *recupero oneri di personale* per € 186.805, di cui € 22.672 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 157.150 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 2.149 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 4.834 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 2.537.932 dato soprattutto dal recupero daRFI di costi per lavori di bonifica (€ 1.735.475) dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 298.947) e dello smaltimento delle acque reflue (€ 355.805), dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi per danni (€ 128.143) e dal recupero per bolli su fatture (€ 19.562);
- *ricavi e proventi diversi* per € 351.560 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 83.333) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 268.227).

## B - Costi di produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>39.874.667</b>
2012	40.271.061
<i>Differenza</i>	-396.394

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 65.582) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 9.800.401) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 2.842.136), ai servizi informatici e telematici (€ 285.893), al servizio di Ufficio Stampa (€ 78.408) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 245.000), al servizio di gestione del sistema Log.IS (€ 296.298), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.908.869), alle utenze (€ 924.706), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 385.215), alle assicurazioni (€ 297.585), alle spese postali (€ 1.614), alle spese legali (€ 161.445), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 1.887.839) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 469.393);



- *Godimento beni di terzi* per € 183.432 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 117.346) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 66.086);
- Costi del *Personale* per complessivi € 6.508.980 di cui: € 4.530.203 per oneri diretti, € 1.246.543 per contributi, € 344.888 per trattamento di fine rapporto e € 387.346 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra una diminuzione di € 108.575 rispetto al 2012.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2013 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 19.165.172, di cui € 14.576.392 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.490.600 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 98.180 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 4.151.100; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 330.877), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 158.234), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.544.723), alle imposte e tasse varie (€ 141.240), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 1.927.580), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 48.221) ed alle spese di rappresentanza (€ 225).

### C - Proventi ed oneri finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>-1.720.075</b>
2012	-2.158.435
<i>Differenza</i>	438.360

I proventi finanziari comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.286), gli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto fruttifero in Banca d'Italia (complessivamente € 17.927), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.122) ed i proventi per interessi di mora (€ 123.103); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 1.859.171), dalle spese e commissioni bancarie (- € 420) e da altri oneri finanziari (- 3.922).

### E - Proventi ed oneri straordinari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2013</b>	<b>-1.141.165</b>
2012	2.433.007
<i>Differenza</i>	<i>-3.574.172</i>

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 19.483.829), dati dai *contributi in conto capitale* per € 19.371.572 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono, dai *proventi straordinari diversi* per € 102.257 e dalla plusvalenza di € 10.000 data dalla vendita del motoscafo "Francesca";
- *Oneri* (€ 20.624.994) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 19.371.572, dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.250.705 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 469.533), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge 135/2012 (€ 374.064) e quello di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012 (€ 53.388) oltre alle sopravvenienze passive diverse derivanti dalla somma algebrica tra i minori residui attivi ed i minori residui passivi di parte corrette (€ 255.916); per ultimo va citata la minusvalenza di € 2.717 emersa dalla cessione delle quote della Società di Alemagna Spa.

**E 22 – Imposte sul reddito**

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 405.127), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

\* \* \*

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

*Nota:*

*Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.*

*Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.*



***Allegati***

***al Bilancio Civilistico***

***(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)***

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2013								
(di cui alla Voce B I e B II)								
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2013 (G+A+B+C-D-E)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2013 (G+A+B+C-D-E)	FONDI AMM. TO AL 31.12.2013 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2013 (I=G-H)
<i>Immobilitazioni materiali</i>								
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	83.193.694,80	0,00	10.417.320,11	0,00	0,00	93.611.014,91	22.170.603,37	71.440.411,54
Nuove aree Porto Commerciale	12.165.040,46	0,00	219.589,77	0,00	0,00	12.384.630,23	0,00	12.384.630,23
Aree e terreni	28.291.661,41	0,00	8.852.658,13	0,00	0,00	37.144.309,54	6.471.600,02	30.672.709,52
Fabbricati	42.737.002,93	0,00	1.345.072,21	0,00	0,00	44.082.075,14	15.699.003,35	28.383.071,79
<b>IMPIANTI</b>	10.308.398,27	0,00	310.551,46	0,00	0,00	10.618.949,73	6.323.435,28	4.295.514,45
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	5.076.001,23	0,00	646,91	0,00	0,00	5.076.648,14	3.630.299,01	1.446.349,13
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	284.862,93	0,00	0,00	20.674,11	0,00	264.188,82	242.023,82	22.165,00
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	34.323.674,98	0,00	75.628.902,11	81.731.360,42	0,00	28.221.216,67	0,00	28.221.216,67
Beni in corso di formazione	19.992,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.992,00	0,00	19.992,00
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	34.064.171,28	0,00	28.484.286,36	34.064.171,28	0,00	28.484.286,36	0,00	28.484.286,36
Beni in c. di formazione assistiti da contributi fit	239.511,70	0,00	47.144.615,75	47.667.189,14	0,00	-283.061,69	0,00	-283.061,69
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MOBILI E ARREDI</b>	2.799.040,80	0,00	51.355,28	0,00	0,00	2.850.396,08	2.312.305,63	538.090,45
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	135.985.673,01	0,00	86.408.775,87	81.752.034,53	0,00	140.642.414,35	34.678.667,11	105.963.747,24
<i>Immobilitazioni immateriali</i>								
<b>BENI IMMATERIALI</b>	392.905,91	0,00	785.921,46	0,00	538.434,27	640.393,10	0,00	640.393,10
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	65.259.316,49	0,00	35.066.859,21	29.678.269,55	14.037.958,07	56.610.548,08	0,00	56.610.548,08
Oneri pluriennali manut. canali	57.374.238,71	0,00	6.803.557,93	165.219,67	13.065.697,09	50.946.879,88	0,00	50.946.879,88
Oneri pluriennali diversi	2.311.085,70	0,00	15.808,49	0,00	972.260,98	1.354.633,21	0,00	1.354.633,21
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	0,00	28.125.604,79	28.125.604,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri plur. ass. da contr. Porto Off-Shore	0,00	0,00	121.888,00	121.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri pluriennali in attesa di contributi	5.574.592,08	0,00	0,00	1.265.557,09	0,00	4.309.034,99	0,00	4.309.034,99
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	65.652.822,40	0,00	35.852.780,67	29.678.269,55	14.576.392,34	57.250.941,18	0,00	57.250.941,18
<b>TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	201.638.495,41	0,00	122.261.556,54	111.430.304,08	14.576.392,34	197.893.355,53	34.678.667,11	163.214.688,42

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2013						
(di cui alla Voce B I e B II)						
CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2013 (A+B+C+D+E)	ANNULL. TO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDETE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
					Acquisti 2013 (D)	Acquisti anni precedenti (E)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
<b>IMMOBILIE OPERE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuove aree Porto Commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Area e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPIANTI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	20.674,11	0,00	20.674,11	0,00	0,00	0,00
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	81.731.360,42	31.276.822,00	0,00	34.064.171,28	16.390.367,14	0,00
Beni in Corso Formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	34.064.171,28	0,00	0,00	34.064.171,28	0,00	0,00
Beni in c. di formazione assistiti da contributi	47.667.189,14	31.276.822,00	0,00	0,00	16.390.367,14	0,00
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MOBILI E ARREDI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	81.752.034,53	31.276.822,00	20.674,11	34.064.171,28	16.390.367,14	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
<b>BENI IMMATERIALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	29.678.269,55	26.717.048,46	0,00	165.219,67	1.530.444,33	1.265.557,09
Oneri pluriennali manut. canali	165.219,67	0,00	0,00	165.219,67	0,00	0,00
Oneri pluriennali diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri pluriennali assistiti da contributi	28.125.604,79	26.717.048,46	0,00	0,00	1.408.556,33	0,00
Oneri plur. ass. da contr. Porto Off-Shore	121.888,00	0,00	0,00	0,00	121.888,00	0,00
Oneri pluriennali in attesa di contributi	1.265.557,09	0,00	0,00	0,00	0,00	1.265.557,09
<b>TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI</b>	29.678.269,55	26.717.048,46	0,00	165.219,67	1.530.444,33	1.265.557,09
<b>TOTALE GENERALE ALIENAZIONI</b>	111.430.304,08	57.993.870,46	20.674,11	34.229.390,95	17.920.811,47	1.265.557,09 (*)
(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale						
Interessi su mutui Legge 295/98 e Rifin. L.295/98						
					185.203,06	
					185.203,06	
					19.371.571,62	

<b>FONDI AMMORTAMENTO 2013</b>					
(di cui alla voce Immobilizzazioni)					
CATEGORIE FISCALI	FONDI		UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2013 (E=A+B-C+D)
	ALL'1.1.2013 (A)	GIRI INTERNI (B)			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	<b>19.227.892,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.942.710,49</b>	<b>22.170.603,37</b>
Aree e terreni	5.063.856,26	0,00	0,00	1.407.743,76	6.471.600,02
Fabbricati	14.164.036,62	0,00	0,00	1.534.966,73	15.699.003,35
<b>IMPIANTI</b>	<b>5.585.550,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>737.885,19</b>	<b>6.323.435,28</b>
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	<b>3.071.209,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>559.089,07</b>	<b>3.630.299,01</b>
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>239.992,93</b>	<b>0,00</b>	<b>20.674,11</b>	<b>22.705,00</b>	<b>242.023,82</b>
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>2.084.095,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>228.210,22</b>	<b>2.312.305,63</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30.208.741,25</b>	<b>0,00</b>	<b>20.674,11</b>	<b>4.490.599,97</b>	<b>34.678.667,11</b>



<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI</b>				
alla data del 31.12.2013				
<u>IMPRESE CONTROLLATE</u>	<u>SIT. INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>SIT. FINALE</u>	<u>Part. %</u>
<b>SOCIETA':</b>				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SP/	40.400.000,00	8.560.000,00	48.960.000,00	80,000
<b>Totale Società</b>	<b>105.400.000,00</b>	<b>8.560.000,00</b>	<b>113.960.000,00</b>	
<b>CONSORZI:</b>				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODAL	30.142,00	301.420,00	331.562,00	99,000
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE. MAR.S.	62.000,00	-	62.000,00	44,930
<b>Totale Consorzi</b>	<b>92.142,00</b>	<b>301.420,00</b>	<b>393.562,00</b>	
<b>Totale Imprese controllate</b>	<b>105.492.142,00</b>	<b>8.861.420,00</b>	<b>114.353.562,00</b>	
<b>IMPRESE ALTRE</b>				
<b>SOCIETA':</b>				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.	99.590,40	-	99.590,40	15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	0,038
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	32.540,56	- 32.540,56	-	0,000
<b>Totale Società</b>	<b>192.925,20</b>	<b>- 32.540,56</b>	<b>160.384,64</b>	
<b>Totale complessivo partecipazioni</b>	<b>105.685.067,20</b>	<b>8.828.879,44</b>	<b>114.513.946,64</b>	

**CREDITI**  
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2013	€	38.515.945,60
<b><u>aggiunti:</u></b>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui al titolo 3° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	4.721.154,38 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni (c.to co.ge. 132.327.32740)	€	85.215,19
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840)	€	0,00
		43.322.315,17
<b><u>detratti:</u></b>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	0,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2c)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-762.686,58
<b>Totale crediti</b>	<b>€</b>	<b>42.548.832,86</b>
(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale DM 16.6.80 per complessive	€	<b>4.721.154,38</b>

**CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Crediti)*

APVInvestimenti S.p.A.	€	183.178,00
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	100.985,60
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	104.947,30
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	248.252,00

TOTALE € **637.362,90**

**FONDO SVALUTAZIONE CREDITI***( di cui alla voce C II )*

Saldo 1.1.2013	€	664.507,03
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento 2013	€	98.179,55
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>€</b>	<b>762.686,58</b>

## Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2013	riscossi	da riscuotere	Variazione		
111.10	Contributi ordinari dello Stato	1997	286.606,59	0,00	286.606,59	0,00		
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32	0,00		
			965.029,91	0,00	965.029,91	0,00		
114.20	Contributi di altri Enti pubblici	2011	271.214,52	160.072,71	111.141,81	0,00		
		2012	1.253.293,83	425.567,18	827.726,65	0,00		
			1.524.508,35	585.639,89	938.868,46	0,00		
121.10	Gettito delle tasse sulle merci	2012	964.098,27	964.098,27	0,00	0,00		
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	2012	88.789,61	88.789,61	0,00	0,00		
121.40	Proventi per autorizzazioni d'impresa	2008	2.713,83	2.713,83	0,00	0,00		
		2011	4.523,16	4.523,16	0,00	0,00		
		2012	450.517,98	445.353,97	0,00	-5.164,01		
			457.754,97	452.590,96	0,00	-5.164,01		
121.50	Proventi di autorizzazioni per attività art.68 del C.N.	2009	4.370,10	0,00	4.370,10	0,00		
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00		
		2011	250,00	200,00	50,00	0,00		
		2012	37.823,50	34.746,50	2.907,00	-170,00		
			43.718,60	34.946,50	8.602,10	-170,00		
123.10	Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	1993	3.253,68	0,00	3.253,68	0,00		
		1994	6.378,24	0,00	6.378,24	0,00		
		1999	45.964,66	0,00	45.964,66	0,00		
		2000	90.912,94	0,00	90.912,94	0,00		
		2001	33.998,87	0,00	33.998,87	0,00		
		2003	20.080,78	0,00	20.080,78	0,00		
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00		
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00		
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00		
		2008	74.039,25	14.434,25	59.605,00	0,00		
		2009	666.460,75	585.028,86	78.431,89	-3.000,00		
		2010	956.150,06	792.959,39	146.218,29	-16.972,38		
		2011	1.885.388,30	1.375.332,45	277.050,37	-233.005,48		
		2012	8.174.630,51	7.299.388,06	665.599,71	-209.642,74		
			11.213.716,60	10.067.143,01	683.952,99	-462.620,60		
123.20	Canoni affitto beni patrimoniali APV	2012	27.951,80	21.259,69	6.692,11	0,00		
123.30	Interessi attivi su titoli, depositi e c/c	1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00		
		1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00		
		1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00		
		2011	3.289,17	1.014,00	2.275,17	0,00		
		2012	87.334,45	59.259,37	27.764,09	-310,99		
			1.067.501,43	60.273,37	1.006.917,07	-310,99		
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1994	1,04	0,00	1,04	0,00		
		1999	1,34	0,00	1,33	-0,01		
		2000	1,29	0,00	1,29	0,00		
		2001	2,59	0,00	2,59	0,00		
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00		
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00		
		2008	23.687,98	22.292,10	1.395,88	0,00		
		2009	26.929,47	3,62	26.925,85	0,00		
		2010	206.391,96	356,21	206.035,75	0,00		
		2011	286.935,62	4.768,12	282.165,69	-1,81		
		2012	376.989,78	294.986,50	81.990,61	-12,67		
			920.948,56	322.406,55	598.527,52	-14,49		
		124.20	Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
				2011	92.528,35	34.336,57	58.191,78	0,00
2012	260.446,58			215.446,58	45.000,00	0,00		
	365.716,32			249.783,15	115.933,17	0,00		
124.30	Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut. e illuminaz.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00		
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00		
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00		
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	0,00		
125.10	Canoni di concessione per l'affidamento di servizi	2012	5.600,00	5.600,00	0,00	0,00		

125.20 Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00
	2004	211,00	0,00	211,00	0,00
	2007	45,00	0,00	45,00	0,00
	2008	635,00	0,00	635,00	0,00
	2009	509,60	235,00	274,60	0,00
	2010	13.927,45	225,00	13.657,45	-45,00
	2011	4.652,19	305,00	4.257,19	-90,00
	2012	4.337,50	3.027,50	1.044,56	-265,44
		24.699,98	3.792,50	20.507,04	-400,44

<b>Totale variazioni di parte corrente - (sopavvenienze passive)</b>					<b>-468.680,53</b>
--	--	--	--	--	--------------------

213.10 Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
214.30 Recupero depositi a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
	1978	10,33	0,00	10,33	0,00
	1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
	1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
	2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
		10.795,73	0,00	10.795,73	0,00
214.40 Riscossione di altri crediti	2005	27.631,05	0,00	27.631,05	0,00
	2010	6.400.000,00	6.400.000,00	0,00	0,00
	2011	9.400.000,00	6.160.000,00	240.000,00	-3.000.000,00
		15.827.631,05	12.560.000,00	267.631,05	-3.000.000,00
221.10 Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00
	2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38	0,00
	2006	1.699.330,84	0,00	1.699.330,84	0,00
	2012	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00
		5.146.208,42	516.456,90	4.629.751,52	0,00
221.20 Concorso dello Stato per spese di manut. straord. delle parti con	2004	890.054,81	890.054,81	0,00	0,00
	2005	890.054,81	890.054,81	0,00	0,00
	2006	890.054,81	890.054,81	0,00	0,00
		2.670.164,43	2.670.164,43	0,00	0,00
222.10 Contributi Regione Veneto	2005	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
	2006	550.000,00	82.127,46	467.872,54	0,00
	2007	3.999,99	0,00	0,00	-3.999,99
	2008	385.425,87	385.425,87	0,00	0,00
	2009	291.285,71	22.285,71	0,00	-269.000,00
	2010	320.305,78	300.000,00	20.305,78	0,00
	2011	475.135,00	254.000,00	221.135,00	0,00
		2.326.152,35	1.043.839,04	1.009.313,32	-272.999,99
224.10( Contributi Enti	2009	2.192.022,80	1.607.084,72	176.409,27	-408.528,81
	2010	333.003,39	135.357,28	197.646,11	0,00
	2011	1.120.140,82	71.846,56	1.035.556,30	-12.737,96
	2012	202.500,00	36.387,50	166.112,50	0,00
		3.847.667,01	1.850.676,06	1.575.724,18	-421.266,77
224.20 Contributi diversi	2012	985.693,20	437.288,00	548.405,20	0,00
231.10 Operaz. finanziarie a m/l termine	2008	6.772.709,35	6.772.709,35	0,00	0,00
	2010	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00
		36.772.709,35	36.772.709,35	0,00	0,00
311.40 Recupero dal personale per anticipazioni	2011	22.892,56	22.270,92	621,64	0,00
	2012	29.162,69	-216,00	9.000,00	-20.378,69
		52.055,25	22.054,92	9.621,64	-20.378,69
311.45 IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
	2008	127,00	0,00	127,00	0,00
	2009	36,92	0,00	36,92	0,00
	2010	162,00	27,00	135,00	0,00
	2011	40,50	0,00	40,50	0,00
		442,87	27,00	415,87	0,00
311.46 IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
	1994	498,29	0,00	498,29	0,00
		5.441,30	0,00	5.441,30	0,00
311.50 Trattenute per conto terzi	2002	301.420,00	301.420,00	0,00	0,00

311.60 Rimb. per somme pagate per conto terzi	2002	110.559,74	0,00	110.559,74	0,00
	2007	760,95	50,95	710,00	0,00
	2010	313.067,46	62.613,85	250.453,61	0,00
	2011	132.149,22	76.484,16	55.665,06	0,00
	2012	788.160,24	69.176,16	718.984,08	0,00
		<u>1.344.697,61</u>	<u>208.325,12</u>	<u>1.136.372,49</u>	<u>0,00</u>
311.70 Partite in sospeso	1998	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
	1999	252,97	0,00	252,97	0,00
	2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
	2004	14.300,00		14.300,00	0,00
	2006	378.536,84	0,00	378.536,84	0,00
	2007	30.748,32	0,00	0,00	-30.748,32
	2008	41.062,60	0,00	41.062,60	0,00
	2009	43.831,85	0,00	33.408,65	-10.423,20
	2010	4.337,79	0,00	4.337,79	0,00
	2011	1.697.152,29	717.390,62	979.761,67	0,00
	2012	220.760,43	-78.813,56	294.133,58	-5.440,41
		<u>2.502.493,51</u>	<u>638.577,06</u>	<u>1.817.304,52</u>	<u>-46.611,93</u>
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	2004	265,66	0,00	265,66	0,00
	2005	38,89	0,00	38,89	0,00
	2007	175,44	0,00	175,44	0,00
	2009	3.528,32	3.069,44	458,88	0,00
	2010	4.080,64	3.270,88	634,32	-175,44
	2011	20.143,16	14.933,08	5.000,64	-209,44
	2012	20.550,52	18.121,20	2.053,88	-375,44
		<u>48.782,63</u>	<u>39.394,60</u>	<u>8.627,71</u>	<u>-760,32</u>
<b>Totale</b>		<b><u>91.153.084,16</u></b>	<b><u>69.917.255,98</u></b>	<b><u>17.005.129,95</u></b>	<b><u>-4.230.698,23</u></b>
Riepilogo per anno di formazione	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
	1978	10,33	0,00	10,33	0,00
	1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
	1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
	1993	8.196,69	0,00	8.196,69	0,00
	1994	6.877,57	0,00	6.877,57	0,00
	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
	1997	463.261,07	0,00	463.261,07	0,00
	1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00
	1999	1.019.646,60	0,00	1.019.646,59	-0,01
	2000	3.005.038,60	0,00	3.005.038,60	0,00
	2001	34.001,46	0,00	34.001,46	0,00
	2002	411.979,74	301.420,00	110.559,74	0,00
	2003	347.911,73	0,00	347.911,73	0,00
	2004	896.737,01	890.054,81	6.682,20	0,00
	2005	1.742.289,04	890.054,81	852.234,23	0,00
	2006	3.517.922,49	972.182,27	2.545.740,22	0,00
	2007	87.050,50	50,95	52.251,24	-34.748,31
	2008	7.300.400,88	7.197.575,40	102.825,48	0,00
	2009	3.228.975,52	2.217.707,35	320.316,16	-690.952,01
	2010	38.552.701,53	37.694.809,61	840.699,10	-17.192,82
	2011	15.416.434,86	8.897.477,35	3.272.912,82	-3.246.044,69
	2012	14.495.097,79	10.855.923,43	3.397.413,97	-241.760,39
		<u>91.153.084,16</u>	<u>69.917.255,98</u>	<u>17.005.129,95</u>	<u>-4.230.698,23</u>

## Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
111.10	R	965.029,91	0,00	965.029,91
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>965.029,91</b>	<b>0,00</b>	<b>965.029,91</b>
114.20	R	938.868,46	0,00	938.868,46
	C	947.712,15	0,00	947.712,15
		<b>1.886.580,61</b>	<b>0,00</b>	<b>1.886.580,61</b>
114.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	64.000,00	0,00	64.000,00
		<b>64.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.000,00</b>
121.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	31.629,56	0,00	31.629,56
		<b>31.629,56</b>	<b>0,00</b>	<b>31.629,56</b>
121.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	248.680,38	313.688,39	562.368,77
		<b>248.680,38</b>	<b>313.688,39</b>	<b>562.368,77</b>
121.50	R	0,00	8.602,10	8.602,10
	C	23.304,50	22.647,50	45.952,00
		<b>23.304,50</b>	<b>31.249,60</b>	<b>54.554,10</b>
123.10	R	-1.204.846,00	1.888.798,99	683.952,99
	C	-221.934,65	7.557.955,67	7.336.021,02
		<b>-1.426.780,65</b>	<b>9.446.754,66</b>	<b>8.019.974,01</b>
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>6.692,11</b>	<b>6.692,11</b>
123.30	R	0,00	1.006.917,07	1.006.917,07
	C	1.285,54	52.357,64	53.643,18
		<b>1.285,54</b>	<b>1.059.274,71</b>	<b>1.060.560,25</b>
124.10	R	481.357,82	117.169,70	598.527,52
	C	152.308,45	2.192.715,68	2.345.024,13
		<b>633.666,27</b>	<b>2.309.885,38</b>	<b>2.943.551,65</b>
124.20	R	0,00	115.933,17	115.933,17
	C	160.442,64	0,00	160.442,64
		<b>160.442,64</b>	<b>115.933,17</b>	<b>276.375,81</b>
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>1.639.155,53</b>	<b>0,00</b>	<b>1.639.155,53</b>
125.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	5.600,00	0,00	5.600,00
		<b>5.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.600,00</b>
125.20	R	0,00	20.507,04	20.507,04
	C	0,00	49.842,00	49.842,00
		<b>0,00</b>	<b>70.349,04</b>	<b>70.349,04</b>
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>1.539,52</b>	<b>1.539,52</b>
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>10.795,73</b>	<b>10.795,73</b>
214.40	R	0,00	267.631,05	267.631,05
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>267.631,05</b>	<b>267.631,05</b>
221.10	R	4.629.751,52	0,00	4.629.751,52
	C	516.456,90	0,00	516.456,90
		<b>5.146.208,42</b>	<b>0,00</b>	<b>5.146.208,42</b>



222.10	R	1.009.313,32	0,00	1.009.313,32
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>1.009.313,32</b>	<b>0,00</b>	<b>1.009.313,32</b>
224.10	R	1.575.724,18	0,00	1.575.724,18
	C	2.958.900,00	0,00	2.958.900,00
		<b>4.534.624,18</b>	<b>0,00</b>	<b>4.534.624,18</b>
224.20	R	548.405,20	0,00	548.405,20
	C	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92
		<b>2.050.471,12</b>	<b>0,00</b>	<b>2.050.471,12</b>
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	31,74	31,74
		<b>0,00</b>	<b>31,74</b>	<b>31,74</b>
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	439,98	439,98
		<b>0,00</b>	<b>439,98</b>	<b>439,98</b>
311.40	R	0,00	9.621,64	9.621,64
	C	11.687,17	53.700,00	65.387,17
		<b>11.687,17</b>	<b>63.321,64</b>	<b>75.008,81</b>
311.45	R	0,00	415,87	415,87
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>415,87</b>	<b>415,87</b>
311.46	R	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>5.441,30</b>	<b>5.441,30</b>
311.60	R	106.752,00	1.029.620,49	1.136.372,49
	C	13.324,22	3.000.000,00	3.013.324,22
		<b>120.076,22</b>	<b>4.029.620,49</b>	<b>4.149.696,71</b>
311.70	R	1.700.764,39	116.540,13	1.817.304,52
	C	0,00	1.817.008,71	1.817.008,71
		<b>1.700.764,39</b>	<b>1.933.548,84</b>	<b>3.634.313,23</b>
311.90	R	0,00	8.627,71	8.627,71
	C	0,00	34.965,56	34.965,56
		<b>0,00</b>	<b>43.593,27</b>	<b>43.593,27</b>
<b>Riepilogo:</b>				
	R	<b>12.390.276,33</b>	<b>4.614.853,62</b>	<b>17.005.129,95</b>
	C	<b>6.415.462,78</b>	<b>15.095.352,87</b>	<b>21.510.815,65</b>
		<b>18.805.739,11</b>	<b>19.710.206,49</b>	<b>38.515.945,60</b>

<b>Totale gen. residui:</b>				
Assestato		86.922.385,93		
Riscosso no fatt.		-381,00		
	a	86.922.004,93		
Fatturato	b	74.531.728,60		
da fatturare	(a-b)	12.390.276,33		
Riscosso	c	69.916.874,98		
da riscuotere	(b-c)	4.614.853,62		
<b>Totale gen. competenza</b>				
Assestato		72.023.613,94		
Riscosso no fatt.		-445.742,07		
	a	71.577.871,87		
Fatturato	b	65.162.409,09		
da fatturare	(a-b)	6.415.462,78		
Riscosso	c	50.067.056,22		
da riscuotere	(b-c)	15.095.352,87		
Totale residuo		38.515.945,60		

<b>Elenco saldi conti clienti al 31.12.2013</b>
---

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.00001	DITTA	2.559,74
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	230.629,72 (*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.	50,00
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	100,00
132.320.01399	AGESTAR S.R.L.	75,00
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	75,00
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)
132.320.06481	AUTOTRASPORTI E SPED	11.369,39
132.320.08550	BASE S.P.A.	-36,00
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	879,00
132.320.09066	BAUER S.P.A.	-200,00
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SR	301,81
132.320.12946	BLUE VENICE SHIPPING	132,00
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENEL	2.114,45
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.	350,00
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	1.297,81
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	29.455,81
132.320.19755	CANOTTIERI F.QUERINI	3.205,83
132.320.19830	CANTIERE DANIELE MAN	192,00
132.320.20650	CANTIERE MOTONAUTICO	27.584,40
132.320.24230	CASA VINICOLA F.LLI	67,62
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	227,00
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERM	735.137,67
132.320.26490	CEREAL DOCKS MARGHER	96,26
132.320.28611	CIMOLAI HOLDING SPA	606,07
132.320.32376	CONDominio CENTRO DI	176,32
132.320.32530	VENEZIA LOGISTICS SR	115.821,95
132.320.32601	C.S.U. - G. ZORZETTO	528,00
132.320.32627	CONTAINERS FIDENZA S	3.963,81
132.320.33083	COOP.GONDOLIERI S.LU	23.368,00
132.320.33296	LA DRAGAGGI S.R.L.	-140,00
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A	4.614,25
132.320.33580	COOPERATIVA SAN MART	-13.607,05
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNER	50,00
132.320.33793	CORTE DEI CONTI SERV	220,00
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.	679,00
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81
132.320.35661	CSA SPA	102,00
132.320.36693	A.DAL BON &CO SRL	252,00
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO S	64.618,85
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	3.836,00
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39240	EPIU' SRL	-400,00
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	15.065,25
132.320.39640	ENI S.P.A.	3.071.081,57
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI F	125.002,00
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	40.734,62
132.320.40128	EUROSCAVI SNC	1.193,00
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24
132.320.40144	INTERROUTE S.P.A.	-183,63
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	224,53
132.320.43071	FINCANTIERI CANT.NAV	233,00
132.320.43416	FISPMED	2.015,00
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	103.403,07
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	25,00
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	75,00

132.320.46900	GRAND HOTEL MOLINO S	-638,44
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	63.316,01
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GU	481,00
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATIC	50,00
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48354	LOGISTICA PORTUALE S	115.981,57
132.320.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	216,13
132.320.49313	LMD S.P.A.	22.823,08
132.320.49977	EASTPOLE SRL	50,00
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	1.908,00
132.320.52149	LAGUNA SUB S.N.C.	5.552,38
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN	11,52
132.320.53311	LAVORI TERRESTRI E M	5.000,00
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	75,00
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENC	127,00
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	2.433,03
132.320.55436	MABAPA GESTIONI SRL	44,05
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	28.362,00
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	177,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZION	6.220,00
132.320.57773	MARISUB S.N.C.	40.056,33
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	50,00
132.320.58002	MARSILIO EDITORI S.P	122,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	2.233,00
132.320.60050	MESTRINARO S.P.A.	2.149,00
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	2.305.205,94
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64481	NAPA - ASSOCIAZIONE	478,55
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	5.399,78
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	125,00
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	50,00
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	120.924,41
132.320.64771	NUOVO MOSCHETTIERE S	145.698,59
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	144.228,55
132.320.70800	PREFETTURA DI VENEZI	181,06
132.320.70961	PRICE WATERHOUSE	329,00
132.320.71466	4 M SPA	98.679,62
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S	202,00
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	2.211.083,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79385	SAN GIORGIO SRL	327,00
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	4.129,50
132.320.79611	SAN POLO SOUVENIRS	2.736,64
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.81535	SCATTOLIN DISTRIBUZI	228,81
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	177,00
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI S	107.223,04
132.320.85763	S.I.F.A. SOCIETA' C	121.440,62
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.87110	SISTEMI TERRITORIALI	166,05
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	676,81
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.92051	TRANSAS MEDITERRANEA	377,00
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	387,29
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	567.310,15
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MARGHERA	33.708,48
132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA	1.793.974,35

132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	277,00
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	4.256,00
132.320.93846	TOSITTI & CAMBIASO-R	3.210,00
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	850.075,48
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	181,81
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	55.739,06
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	227,00
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	75,00
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00
132.320.96400	VECON S.P.A.	179.090,79
132.320.96661	VENETA LOMBARDA S.R.	16,43
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITOR	2.584,00
132.320.96910	VENEZIANA DI NAVIGAZ	160.432,81
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMIN	1.338.636,02
132.320.97038	VENICE BY BOAT SRL	18.856,81
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.990.371,55
132.320.97056	VESMAR - PICCOLA SOC	1.465,55
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	2.093,00
132.320.99151	ZZI d.o.o.	673,61
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	2.275,17
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	429,00
<b>132.320.</b>	<b>CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)</b>	<b>17.448.508,10</b>
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	183.178,00
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	100.985,60
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MAR	104.947,30
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTA	248.252,00
<b>132.321.</b>	<b>CREDITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)</b>	<b>637.362,90</b>
132.323.07940	BANCA D'ITALIA CONT.	17.916,27
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	36.878,72
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (**)
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.048.641,20
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30
<b>132.323.</b>	<b>CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>1.131.823,10</b>
132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN	66.581,75
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	180.514,61
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	85.807,69
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	77.190,78
<b>132.325.</b>	<b>CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)</b>	<b>492.512,39</b>
	<b>TOTALE AL 31.12.2013</b>	<b>19.710.206,49</b>

**SITUAZIONE ACCERTAMENTI:**

Totale fatturato	139.694.137,69
Totale riscosso	- 119.983.931,20
Totale da riscuotere	19.710.206,49
(*) Prestiti ai dip. (voce C II 5 dello S.P.)	-63.321,64
(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)	-10.795,73
Saldo	19.636.089,12

**GIORNALE CRONOLOGICO***delle Reversali e dei Mandati - anno 2013*

<b>Saldi di cassa al 01.01.2013</b>	€	<b>29.443.480,52</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	4.199.492,80
<i>Importi vincolati</i>	€	25.243.987,72
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	120.430.054,27
<b>Totale Reversali</b>	€	<b>120.430.054,27</b>
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	105.326.722,17
<b>Totale Mandati</b>	€	<b>105.326.722,17</b>
<b>Saldo di cassa al 31.12.2013</b>	€	<b>44.546.812,62</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	33.255.281,02
<i>Importi vincolati</i>	€	11.291.531,60



## VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2013

\* BANCO POPOLARE \*

\* VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE \*

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	Esercizio 2013
E N T R A T E	Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2012	29.443.480,52
Reversali Emesse 120.430.054,27	
Di cui Riscosse	120.430.054,27
da Riscuotere	
a Copertura	
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali	
Totale delle Entrate	149.873.534,79
U S C I T E	Conto di Fatto
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2012	
Mandati Emessi 105.326.722,17	
Di cui Pagati	105.326.722,17
da Pagare	
a Copertura	
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati	
Totale delle Uscite	105.326.722,17
Saldo Risultante dal Conto di Fatto	44.546.812,62
Di cui: Importi liberi	33.255.281,02
Importi vincolati	11.291.531,60

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO						
CONTI	AL 1.1.2013	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2013	
Dotazione patrimoniale	159.606.284,61	52.978,15	0,00	0,00	159.659.262,76	
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato esercizio precedente	52.978,15	-52.978,15	277.318,41	0,00	277.318,41	
Risultato esercizio corrente	277.318,41	-277.318,41	199.273,83	0,00	199.273,83	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>159.936.581,17</b>	<b>-277.318,41</b>	<b>476.592,24</b>	<b>0,00</b>	<b>160.135.855,00</b>	

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO***( di cui alla voce C )*

<b>Saldo al 1.1.2013</b>	€	<b>2.274.703,74</b>
<b><u>Variazioni nell'esercizio 2013:</u></b>		
<b>- utilizzi:</b>		
saldo imposta sostitutiva 2012	€	1.360,41
per personale cessato	€	3.275,27
per anticipazioni	€	55.213,75
per versamenti ai Fondi Complementari	€	65.082,32
per imposta sost. su rivalutazione	€	4.486,54
	€	<b>129.418,29</b>
<b>Fondo al netto degli utilizzi 2013</b>	€	<b>2.145.285,45</b>
<b>- incrementi:</b>		
quote maturate al 31.12.2013	€	301.291,99
rivalutazione ISTAT	€	23.322,72
	€	<b>324.614,71</b>
rivalutazione ISTAT a carico INPS	€	20.273,18
	€	<b>2.490.173,34</b>
<b>Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2013</b>	€	<b>2.490.173,34</b>
<b>Riepilogo:</b>		
- credito verso la società di Assicurazione	€	1.179.459,11
- credito verso l'INPS	€	1.306.537,89
- TFR netto c/o azienda da versare a dipendenti cessandi	€	4.070,16
- TFR c/o azienda da versare a INPS	€	106,18
<b>Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2013</b>	€	<b>2.490.173,34</b>



PIANO FINANZIARIO 2013 - DEBITI A BREVE TERMINE						
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	quota a breve (2014)			
<b>CA.R.I.V.E.</b> (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-		
<b>Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	Quote capitale	-		
<b>San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	503.176,18		
<b>DEXIA CREDIOP</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	502.267,93		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	108.712,66		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	304.664,26		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	106.595,07		
<b>BIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.540.282,05		
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.172.521,16		
<b>Totale</b>				<b>5.238.219,31</b>		

PIANO FINANZIARIO 2013 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE						
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2014)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2013	
<b>CA.R.I.V.E.</b> (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	-	-	-	
<b>Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	-	-	-	
<b>San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	503.176,18	-	503.176,18	
<b>DEXIA CREDIOP</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	502.267,93	-	502.267,93	
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	108.712,66	357.560,71	466.273,37	
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	304.664,26	1.002.054,19	1.306.718,45	
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	106.595,07	471.903,55	578.498,62	
<b>BIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	1.540.282,05	53.959.717,95	55.500.000,00	
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	2.172.521,16	67.827.478,84	70.000.000,00	
		<b>Totale</b>	<b>5.238.219,31</b>	<b>123.618.715,24</b>	<b>128.856.934,55</b>	

**DEBITI***(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2013 € 71.972.096,55

**detratti:**

Impegni per debiti non ancora perfezionati (*conti d'ordine*) € -516.456,90

**aggiunti:**

Debiti per contropartita "*fatture da emettere*" di cui al titolo 3° delle entrate  
(c.to 240.414.41460) € 1.832.527,78 (\*)

**Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:**

- Debiti per quote mutui € 128.856.934,55  
- Debiti diversi per depositi € 277.282,83  
- Altri debiti diversi € 819.660,29  
- Debiti verso utenti per anticipi € 152.106,30

**Totale debiti € 203.394.151,40**

(\*) *Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive* € 1.832.527,78

**DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	78.597,60
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	18.422,00
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>102.019,60</b>

## Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2013	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2011	791,93	715,93	0,00	-76,00
		2012	97,00	97,00	0,00	0,00
			888,93	812,93	0,00	-76,00
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2012	6.996,68	6.995,74	0,00	-0,94
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2012	25.670,31	25.670,32	0,00	0,01
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2009	66.739,62	0,00	66.739,62	0,00
		2010	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
		2011	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
		2012	436.739,62	0,00	436.739,62	0,00
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2012	53,00	53,00	0,00	0,00
112.40	Altri oneri per il personale	2011	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
		2012	35.047,47	35.047,47	0,00	0,00
			48.047,47	35.047,47	13.000,00	0,00
112.45	Emolumenti altri	2012	16.131,18	16.131,18	0,00	0,00
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2009	780,00	0,00	0,00	-780,00
		2010	38.280,00	36.600,00	0,00	-1.680,00
		2011	14.687,50	4.612,50	0,00	-10.075,00
		2012	25.178,31	18.762,77	0,00	-6.415,54
			78.925,81	59.975,27	0,00	-18.950,54
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2009	19.980,77	0,00	19.980,77	0,00
		2010	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
		2011	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
		2012	147.554,31	147.353,53	0,00	-200,78
			552.535,08	147.353,53	404.980,77	-200,78
113.40	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2012	3.661,35	2.393,56	0,00	-1.267,79
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2008	720,00	720,00	0,00	0,00
		2011	3.260,50	200,50	0,00	-3.060,00
		2012	82.118,04	70.810,07	6.272,96	-5.035,01
			86.098,54	71.730,57	6.272,96	-8.095,01
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2011	1.584,80	0,00	1.584,80	0,00
		2012	28.699,87	26.560,07	2.031,68	-108,12
			30.284,67	26.560,07	3.616,48	-108,12
113.30	Locazioni passive	2010	222,00	0,00	222,00	0,00
		2012	11.400,96	10.638,66	762,30	0,00
			11.622,96	10.638,66	984,30	0,00
113.40	Utenze varie	2009	45.000,00		45.000,00	0,00
		2010	376.063,09	214.014,86	162.048,23	0,00
		2011	596.921,34	34.116,35	562.804,99	0,00
		2012	789.884,16	94.840,68	694.695,08	-348,40
			1.807.868,59	342.971,89	1.464.548,30	-348,40
113.45	Materiale di economato e di consumo	2012	7.466,02	7.347,91	0,00	-118,11
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2012	1.468,90	464,40	0,00	-1.004,50
113.55	Spese postali	2012	1.871,13	1.871,13	0,00	0,00
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2005	7.166,38	7.166,38	0,00	0,00
		2007	284,40	0,00	0,00	-284,40
		2008	2.957,60	2.957,60	0,00	0,00
		2009	26.906,16	26.762,16	144,00	0,00
		2011	23.630,55	423,50	0,00	-23.207,05
		2012	121.885,54	107.933,30	0,00	-13.952,24
			182.830,63	145.242,94	144,00	-37.443,69
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2012	62,81	0,00	0,00	-62,81
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2012	1.455,20	1.355,20	0,00	-100,00
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	2012	6.408,10	6.166,16	0,00	-241,94

121.10 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	2009	54.048,06	0,00	54.048,06	0,00
	2010	8.400,00	6.441,44	1.958,56	0,00
	2011	29.648,29	16.863,00	9.498,19	-3.287,10
	2012	1.259.076,50	976.989,65	244.789,77	-37.297,08
		1.351.172,85	1.000.294,09	310.294,58	-40.584,18
121.20 Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	2006	28.342,27	27.562,55	0,00	-779,72
	2007	4.440,00	4.440,00	0,00	0,00
	2010	3.930,61	3.930,61	0,00	0,00
	2011	342.806,19	63.007,57	259.129,48	-20.669,14
	2012	942.613,23	687.760,07	247.485,68	-7.367,48
	1.322.132,30	786.700,80	506.615,16	-28.816,34	
121.30 Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	2010	2.773,13	2.616,00	157,13	0,00
	2011	40.218,66	40.058,56	160,10	0,00
	2012	349.703,15	84.370,99	265.332,16	0,00
	392.694,94	127.045,55	265.649,39	0,00	
121.40 Spese promozionali e di propaganda	2003	1.272,00	1.272,00	0,00	0,00
	2004	3.720,00	0,00	3.720,00	0,00
	2005	600,00	0,00	600,00	0,00
	2007	720,00	720,00	0,00	0,00
	2012	66.285,36	54.944,31	10.921,05	-420,00
		72.597,36	56.936,31	15.241,05	-420,00
122.10 Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2011	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
	2012	807.500,00	807.500,00	0,00	0,00
	810.000,00	810.000,00	0,00	0,00	
122.20 Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	2011	41.371,80	20.000,00	0,00	-21.371,80
	2012	271.275,66	215.681,32	0,00	-55.594,34
	312.647,46	235.681,32	0,00	-76.966,14	
122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2011	220.667,14	186.512,03	34.155,11	0,00
	2012	1.601.064,05	1.274.735,25	326.328,80	0,00
	1.821.731,19	1.461.247,28	360.483,91	0,00	
124.10 Imposte, tasse e tributi vari	2010	296,46	0,00	296,46	0,00
	2011	93.992,79	0,00	93.992,79	0,00
	2012	232.292,37	56.114,29	176.178,08	0,00
	326.581,62	56.114,29	270.467,33	0,00	
126.10 Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	2012	25.216,87	25.216,87	0,00	0,00
126.30 Oneri vari straordinari	2010	275.512,64	275.512,64	0,00	0,00
	2012	34.034,00	34.034,00	0,00	0,00
	309.546,64	309.546,64	0,00	0,00	

Totale variazione di parte corrente - (sopravvenienze attive)

**-214.805,28**

211.10 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
	2004	372.433,03	223.548,41	143.130,68	-5.753,94
	2005	103.183,13	0,00	103.183,13	0,00
	2006	15.075.917,33	13.199.952,58	1.875.964,75	0,00
	2007	7.066.609,07	800.639,66	6.265.969,41	0,00
	2008	12.701.428,16	8.445.129,81	4.256.298,35	0,00
	2009	697.154,22	589.406,27	108.670,63	922,68
	2010	8.267.960,01	4.247.347,40	3.753.388,30	-267.224,31
	2011	382.032,29	275.778,99	106.258,92	5,62
	2012	10.248.802,16	6.508.421,79	3.754.112,46	13.732,09
		55.153.955,48	34.290.224,91	20.605.412,71	-258.317,86
	211.20 Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2009	6.831.452,89	6.378.883,25	426.640,64
2010		9.079.629,56	37.682,42	9.020.939,91	-21.007,23
2011		1.586.563,68	1.130.167,03	456.396,65	0,00
2012		15.776.790,33	14.616.379,93	1.003.115,46	-157.294,94
		33.274.436,46	22.163.112,63	10.907.092,66	-204.231,17
212.10 Acq. attrezzature e macchinari	2012	74.400,00	74.400,00	0,00	0,00
212.40 Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2012	2.037,30	1.742,42	0,00	-294,88
212.50 Acquisto di beni immateriali	2007	31.460,00	29.040,00	2.420,00	0,00
	2008	143.200,00	0,00	143.200,00	0,00
	2009	275.796,08	137.995,13	121.134,38	-16.666,57
	2010	251.966,43	0,00	250.202,43	-1.764,00
	2011	592.597,60	366.513,21	226.084,39	0,00
	2012	687.517,71	255.898,50	398.441,87	-33.177,34
		1.982.537,82	789.446,84	1.141.483,07	-51.607,91

214.40 Concessioni di crediti diversi	2011	3.000.000,00	0,00	0,00	-3.000.000,00
215.10 Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	2012	15.586,00	15.586,00	0,00	0,00
215.20 Vers. All'assicurazione per polizze TFR	2012	35.970,28	35.970,28	0,00	0,00
215.30 Indennità di anzianità	2012	18.365,26	18.365,26	0,00	0,00
221.20 Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	2012	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00
311.10 Ritenute erariali	2012	213.262,53	213.262,53	0,00	0,00
311.20 Ritenute previdenziali e assistenziali	1987	45.908,69	0,00	0,00	-45.908,69
	2012	67.104,13	67.104,13	0,00	0,00
		113.012,82	67.104,13	0,00	-45.908,69
311.30 Ritenute diverse	2012	1.657,32	1.657,32	0,00	0,00
311.50 Trattenute per conto terzi	2002	4.716,16	0,00	0,00	-4.716,16
	2010	148.782,07	148.782,07	0,00	0,00
		153.498,23	148.782,07	0,00	-4.716,16
311.60 Rimborso per somme pagate per conto terzi	2011	23.426,86	23.426,86	0,00	0,00
	2012	1.245.502,46	1.245.502,46	0,00	0,00
		1.268.929,32	1.268.929,32	0,00	0,00
311.65 Restituzione depositi c.to fatture	2002	1.457,46	0,00	0,00	-1.457,46
	2003	413,00	0,00	0,00	-413,00
	2004	466,75	0,00	0,00	-466,75
	2005	43.309,48	0,00	0,00	-43.309,48
	2006	144,61	0,00	0,00	-144,61
	2007	15.312,81	0,00	7.409,25	-7.903,56
	2008	89.494,45	0,00	89.394,45	-100,00
	2009	25,00	0,00	25,00	0,00
	2010	47,03	0,00	0,00	-47,03
	2011	180,00	0,00	0,00	-180,00
	2012	83.333,34	0,00	0,00	-83.333,34
		234.183,93	0,00	96.828,70	-137.355,23
311.70 Partite in sospeso	2002	1.882,98	0,00	1.882,98	0,00
	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
	2007	30.418,78	0,00	0,00	-30.418,78
	2008	47.626,81	5.626,81	0,00	-42.000,00
	2009	13.831,85	0,00	3.408,65	-10.423,20
	2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
	2011	1.275.915,66	460.927,15	1.311.065,78	496.077,27
	2012	-951.594,79	-336.746,83	-19.196,81	595.651,15
		800.440,57	129.807,13	1.679.519,88	1.008.886,44
311.90 Fondi di terzi per istrusione licenze e contratti	2004	64,55	0,00	0,00	-64,55
	2006	0,00	175,44	0,00	175,44
	2007	0,00	175,44	0,00	175,44
	2009	3.528,32	175,44	3.066,55	-286,33
	2010	4.080,64	526,32	2.124,21	-1.430,11
	2011	30.049,45	2.323,96	27.725,49	0,00
	2012	55.656,86	23.682,36	31.799,06	-175,44
		93.379,82	27.058,96	64.715,31	-1.605,55
<b>Totale</b>		<b>107.003.518,25</b>	<b>65.539.471,78</b>	<b>38.554.090,18</b>	<b>-2.909.956,29</b>

## Riepilogo per anno di formazione

1987	45.908,69	0,00	0,00	-45.908,69
2002	8.056,60	0,00	1.882,98	-6.173,62
2003	240.121,08	1.272,00	238.436,08	-413,00
2004	376.684,33	223.548,41	146.850,68	-6.285,24
2005	154.258,99	7.166,38	103.783,13	-43.309,48
2006	15.482.786,70	13.227.690,57	2.254.347,24	-748,89
2007	7.149.245,06	835.015,10	6.275.798,66	-38.431,30
2008	12.985.427,02	8.454.434,22	4.488.892,80	-42.100,00
2009	8.035.242,97	7.133.222,25	848.858,30	-53.162,42
2010	18.666.920,46	4.973.453,76	13.400.314,02	-293.152,68
2011	8.865.847,03	2.628.147,14	3.651.856,69	-2.585.843,20
2012	34.993.019,32	28.055.521,95	7.143.069,60	205.572,23
	<b>107.003.518,25</b>	<b>65.539.471,78</b>	<b>38.554.090,18</b>	<b>-2.909.956,29</b>

## Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.096,66	158,41	1.255,07
		<b>1.096,66</b>	<b>158,41</b>	<b>1.255,07</b>
111.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	22.230,00	0,00	22.230,00
		<b>22.230,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.230,00</b>
111.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.740,00	0,00	3.740,00
		<b>3.740,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.740,00</b>
112.20	R	436.739,62	0,00	436.739,62
	C	0,00	-10.588,33	-10.588,33
		<b>436.739,62</b>	<b>-10.588,33</b>	<b>426.151,29</b>
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	164,00	569,00	733,00
		<b>164,00</b>	<b>569,00</b>	<b>733,00</b>
112.40	R	13.000,00	0,00	13.000,00
	C	17.239,92	21.413,36	38.653,28
		<b>30.239,92</b>	<b>21.413,36</b>	<b>51.653,28</b>
112.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	13.498,47	16.712,43	30.210,90
		<b>13.498,47</b>	<b>16.712,43</b>	<b>30.210,90</b>
112.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	36.984,59	19.825,00	56.809,59
		<b>36.984,59</b>	<b>19.825,00</b>	<b>56.809,59</b>
112.60	R	404.980,77	0,00	404.980,77
	C	17.000,00	153.845,13	170.845,13
		<b>421.980,77</b>	<b>153.845,13</b>	<b>575.825,90</b>
113.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.318,56	1.011,66	3.330,22
		<b>2.318,56</b>	<b>1.011,66</b>	<b>3.330,22</b>
113.20	R	2.430,00	3.842,96	6.272,96
	C	76.881,36	110.482,37	187.363,73
		<b>79.311,36</b>	<b>114.325,33</b>	<b>193.636,69</b>
113.25	R	2.031,68	1.584,80	3.616,48
	C	10.533,40	2.960,84	13.494,24
		<b>12.565,08</b>	<b>4.545,64</b>	<b>17.110,72</b>
113.30	R	0,00	984,30	984,30
	C	11.718,29	930,29	12.648,58
		<b>11.718,29</b>	<b>1.914,59</b>	<b>13.632,88</b>
113.40	R	0,00	1.464.548,30	1.464.548,30
	C	82.360,91	615.659,65	698.020,56
		<b>82.360,91</b>	<b>2.080.207,95</b>	<b>2.162.568,86</b>
113.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.812,26	2.500,00	5.312,26
		<b>2.812,26</b>	<b>2.500,00</b>	<b>5.312,26</b>
113.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	49,20	4.704,95	4.754,15
		<b>49,20</b>	<b>4.704,95</b>	<b>4.754,15</b>
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	114,52	3.096,60	3.211,12
		<b>114,52</b>	<b>3.096,60</b>	<b>3.211,12</b>
113.60	R		144,00	144,00
	C	44.441,00	105.288,15	149.729,15
		<b>44.441,00</b>	<b>105.432,15</b>	<b>149.873,15</b>



113.75	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	237,08	237,08
		<b>0,00</b>	<b>237,08</b>	<b>237,08</b>
113.80	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	626,00	626,00
		<b>0,00</b>	<b>626,00</b>	<b>626,00</b>
113.85	R	0,00	0,00	0,00
	C	8.917,51	6.764,90	15.682,41
		<b>8.917,51</b>	<b>6.764,90</b>	<b>15.682,41</b>
113.90	R	0,00	0,00	0,00
	C	100,00	0,00	100,00
		<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>
113.95	R	0,00	0,00	0,00
	C	95.552,43	0,00	95.552,43
		<b>95.552,43</b>	<b>0,00</b>	<b>95.552,43</b>
121.10	R	286.197,43	24.097,15	310.294,58
	C	456.604,41	94.107,80	550.712,21
		<b>742.801,84</b>	<b>118.204,95</b>	<b>861.006,79</b>
121.20	R	490.962,53	15.652,63	506.615,16
	C	775.106,13	253.766,50	1.028.872,63
		<b>1.266.068,66</b>	<b>269.419,13</b>	<b>1.535.487,79</b>
121.30	R	201.970,08	63.679,31	265.649,39
	C	589.438,78	1.502,00	590.940,78
		<b>791.408,86</b>	<b>65.181,31</b>	<b>856.590,17</b>
121.40	R	10.921,05	4.320,00	15.241,05
	C	71.947,81	3.025,60	74.973,41
		<b>82.868,86</b>	<b>7.345,60</b>	<b>90.214,46</b>
122.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	34.801,74	365.198,26	400.000,00
		<b>34.801,74</b>	<b>365.198,26</b>	<b>400.000,00</b>
122.30	R	279.742,69	80.741,22	360.483,91
	C	1.418.855,61	82.659,09	1.501.514,70
		<b>1.698.598,30</b>	<b>163.400,31</b>	<b>1.861.998,61</b>
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	5.511,28	5.511,28
		<b>0,00</b>	<b>5.511,28</b>	<b>5.511,28</b>
124.10	R	0,00	270.467,33	270.467,33
	C	0,00	51.269,04	51.269,04
		<b>0,00</b>	<b>321.736,37</b>	<b>321.736,37</b>
126.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	6.620,00	785.947,00	792.567,00
		<b>6.620,00</b>	<b>785.947,00</b>	<b>792.567,00</b>
126.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	53.388,00	0,00	53.388,00
		<b>53.388,00</b>	<b>0,00</b>	<b>53.388,00</b>
211.10	R	19.275.701,11	1.329.711,60	20.605.412,71
	C	13.212.452,91	10.823,07	13.223.275,98
		<b>32.488.154,02</b>	<b>1.340.534,67</b>	<b>33.828.688,69</b>
211.11	R	0,00	0,00	0,00
	C	4.878.112,00	0,00	4.878.112,00
		<b>4.878.112,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.878.112,00</b>
211.20	R	10.554.913,58	352.179,08	10.907.092,66
	C	3.942.421,99	234.959,20	4.177.381,19
		<b>14.497.335,57</b>	<b>587.138,28</b>	<b>15.084.473,85</b>
212.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	5.297,47	3.500,00	8.797,47
		<b>5.297,47</b>	<b>3.500,00</b>	<b>8.797,47</b>
212.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	852,89	5.976,78	6.829,67
		<b>852,89</b>	<b>5.976,78</b>	<b>6.829,67</b>
212.50	R	1.126.180,37	15.302,70	1.141.483,07
	C	232.211,02	671,00	232.882,02
		<b>1.358.391,39</b>	<b>15.973,70</b>	<b>1.374.365,09</b>

215.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	29.583,45	29.583,45
		0,00	29.583,45	29.583,45
215.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	18.895,21	0,00	18.895,21
		18.895,21	0,00	18.895,21
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	18.371,29	18.371,29
		0,00	18.371,29	18.371,29
221.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	516.456,90	0,00	516.456,90
		516.456,90	0,00	516.456,90
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	210.860,67	210.860,67
		0,00	210.860,67	210.860,67
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	65.063,25	65.063,25
		0,00	65.063,25	65.063,25
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	2.720,02	2.720,02
		0,00	2.720,02	2.720,02
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	1.984,57	1.984,57
		0,00	1.984,57	1.984,57
311.60	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.132.272,41	0,00	2.132.272,41
		2.132.272,41	0,00	2.132.272,41
311.65	R	0,00	96.828,70	96.828,70
	C	0,00	2.927,02	2.927,02
		0,00	99.755,72	99.755,72
311.70	R	1.263.186,05	416.333,83	1.679.519,88
	C	1.112.796,47	76.905,64	1.189.702,11
		2.375.982,52	493.239,47	2.869.221,99
311.90	R	64.707,93	7,38	64.715,31
	C	148.191,52	0,00	148.191,52
		212.899,45	7,38	212.906,83
<b>Riepilogo</b>				
	R	34.413.664,89	4.140.425,29	38.554.090,18
	C	30.054.476,35	3.363.530,02	33.418.006,37
		64.468.141,24	7.503.955,31	71.972.096,55

<b>Totale gen. residui:</b>				
Assestato	a	104.093.581,96		
Fatturato	b	69.679.897,07		
<i>da fatturare</i>	(a-b)	34.413.664,89		
Pagato	c	65.539.471,78		
<i>da pagare</i>	(b-c)	4.140.425,29		
<b>Totale gen. competenza</b>				
Assestato	a	73.205.256,76		
Fatturato	b	43.150.780,41		
<i>da fatturare</i>	(a-b)	30.054.476,35		
Pagato	c	39.787.250,39		
<i>da pagare</i>	(b-c)	3.363.530,02		
Totale residuo		71.972.096,55		

<b>Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2013</b>
---

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00
240.405.02524	AIAS - ASSOCIAZIONE	200,00
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00
240.405.04467	ANTERIS S.R.L.	8.618,27
240.405.04468	ANTEX SRL	671,00
240.405.04751	AQUILA MONTAGGI SRL	1.933,59
240.405.05118	A.R.P.A.V.	1.359,36
240.405.05410	ASS. NAZIONALE ARCHI	330,00
240.405.05455	ASSOCIAZIONE PORTI I	92.130,00
240.405.05686	ASTRID SERVIZI SRL	1.830,00
240.405.06798	AZIENDA VENEZIANA DE	5.481,30
240.405.07253	AVVOCATO AZZARINI LE	378.247,00
240.405.07316	BAG PLANET SAS DI AL	4.971,50
240.405.07746	BALDO GIUSEPPE	7.280,00
240.405.07955	BANCO POPOLARE SOC.	89,20
240.405.08531	BARZON SABRINA	135.900,00
240.405.08532	BARZON STEFANIA	135.900,00
240.405.12489	BINCOLETTO MARIO S.R	4.800,00
240.405.13279	BMT TITRON UK ltd	72.800,00
240.405.14580	BOSCOLO SERGIO MENEL	53.400,00
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	14.904,00
240.405.18890	CAMERA DI COMMERCIO	300,00
240.405.24645	CASTEL. ARREDO S.A.S	1.002,84
240.405.27085	FILT CGIL VENETO-C.T	158,54
240.405.28601	CIMAESA SRL	2.960,84
240.405.29160	AGENZIA DELLE DOGANE	543,32
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	862,13
240.405.29670	CIVIS SPA	30.369,16
240.405.29763	CLODIENSE OPERE MARI	94.276,10
240.405.30351	IMPRESA COLETTO SRL	97.677,10
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	37.483,10
240.405.32443	CONSORZIO MOTOSCAFIV	435,00
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	600.000,00
240.405.32896	CROFF ING. GIOVANNI	3.022,87
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	48.907,62
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	10.683,05
240.405.37236	DE BONI VITTORIA	70,04
240.405.38111	DHL EXPRESS (ITALY)	128,10
240.405.38224	DITADI GIANFRANCO	26,64
240.405.38237	DLM SRL	1.760,00
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	14.437,51
240.405.39179	EDIL SISTEMA S.R.L.	127,05
240.405.39206	EDITRICE TRASPORTI S	610,00
240.405.39300	ELENIA S.R.L.	11.440,00
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	5.280,00
240.405.39623	ENDAR S.N.C.	13.420,00
240.405.39628	ENEL ENERGIA SPA	423,27
240.405.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	100,00
240.405.39631	ENEL S.P.A.	86,03
240.405.39632	ENEL SERVIZIO ELETTR	183,06
240.405.39672	ENI S.P.A.	204,95
240.405.39675	FONDAZIONE TEATRO LA	5.000,00
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	708,52
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	953,86
240.405.39728	ENVICON ENVIRONMENT	7,38
240.405.39858	ESPO - EUROPEAN SEA	2.500,00
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	414.997,43
240.405.40032	EXERGIA SPA	413,43
240.405.40123	EUROSCAVI SRL	23.951,97
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25

240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	379.660,38
240.405.43387	FIRMA SRL	96,80
240.405.44282	FORMEL SRL	1.320,00
240.405.45415	GALGANO & ASSOCIATI	3.225,00
240.405.46080	ASSICURZIONI GENERALI	626,00
240.405.46102	GEOTECNICA VENETA S.	51.922,08
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49
240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA S	5.525,95
240.405.47161	GRUPPO SOI	900,00
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A	4.196,00
240.405.49313	LMD S.P.A.	3.500,00
240.405.50212	WOLTERS KLUWER ITALI	5.691,25
240.405.50214	IPSOA FRANCIS LEFEVR	250,00
240.405.50428	ISPERSOFT CORPORATI	1.427,40
240.405.50480	ISTITUTO DI VIGILANZ	14.966,10
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QU	30,99
240.405.50553	ITA S.R.L. CON SOCIO	8.100,00
240.405.51360	JASPERSOFT CORPORATI	1.680,00
240.405.51669	KONE S.P.A.	1.168,20
240.405.52042	LACOPIA SAS	691,74
240.405.52275	LAMPI snc	111,00
240.405.52785	LA ST.IM.MA. SRL	30.725,71
240.405.53356	LECHER RICERCHE E AN	1.440,00
240.405.53398	LE SENS PERDU SPRL	4.078,00
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54393	LITOSTAMPA VENETA SR	463,60
240.405.54477	LONGO DISTRIBUZIONE	51,24
240.405.56576	MANENTE SPURGHY SRL	7.873,93
240.405.56885	MANUTENCOOP FACILITY	74.533,75
240.405.57543	MA.RI.MAR S.N.C.	361,81
240.405.57720	MARIPORT - FONDAZION	1.500,00
240.405.60040	MESTRINARO S.P.A.	170.644,36
240.405.60605	SCHNEIDER ELECTRIC I	4.270,00
240.405.62820	MONDADORI EDITORE SP	8,50
240.405.63845	MULTIMEDIA TRE SRL	3.890,00
240.405.64020	MURER BRUNO	540,00
240.405.64592	NEULIFT SERVICE TRI	298,50
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	551.606,31
240.405.64640	AON SPA INSURANCE	7.410,00
240.405.64676	NORDIO ITALO & C. SN	78.883,10
240.405.64690	NEP SRL	847,00
240.405.64769	NUOVA C.R.S. DI MAZZ	181,50
240.405.65661	OLIVETTI SPA	4.973,94
240.405.67020	PANCINO	-540,00
240.405.67670	PATIES-SIMON RENATO	17.255,68
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	1.153,31
240.405.69884	PITNEY BOWES SOFTWAR	301,75
240.405.70075	PIZZUTI EMANUELA	135.900,00
240.405.70570	POSTE ITALIANE SPA	2.968,50
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	101.912,02
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	6.012,08
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	860,83
240.405.71496	RCS MEDIAGROUP SPA	4.568,90
240.405.72570	XEROX S.P.A.	222,00
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00
240.405.73820	RIGOMMA S.R.L.	42,70
240.405.75065	ERMENEGILDO ROSA SAL	1.081,90
240.405.79424	SANTAMARIA VIVAI DI	1.584,80
240.405.81581	SCATTOLIN DISTRIBUZIONE	130,00
240.405.82599	SELC SOC. COOP.	1.490,00
240.405.83714	SGD GROUP SRL	45,00
240.405.83837	SKILL SOC. CONS. A.R	329,40
240.405.85789	SIKURA SRL	237,08

240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE IN	117,00
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACAT	155,28
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PE	40.847,50
240.405.88646	SODEXO SA BELGIQUE	3.462,00
240.405.90760	STUDIO COLLESELLI &	3.120,00
240.405.90799	STUDIO DI INGEGNERIA	19.116,20
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.534,65
240.405.92220	TECNOTRE S.R.L.	48.646,67
240.405.92670	TEV SRL	1.950,00
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATO	1.381,04
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	-4.242,28
240.405.92850	TIOZZO F.LLI & NIPOT	1.502,00
240.405.93350	TOMAELO ARCH. ANDRE	2.204,80
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	8.668,30
240.405.93975	TOTALERG SPA	968,96
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	352.179,08
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	69,10
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	792,92
240.405.96522	VEGA FORMAZIONE SRL	200,00
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	1.334,00
240.405.97020	VENEZIANA MOTOSCAFI	134,00
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	2.218.970,86
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIO	2.900,38
240.405.99342	ZARA METALMECCANICA	11.689,77
<b>240.405.</b>	<b>DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)</b>	<b>6.854.268,12</b>
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	78.597,60
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	18.422,00
240.406.32520	CONSORZIO VENICE MAR	5.000,00
<b>240.406.</b>	<b>DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)</b>	<b>102.019,60</b>
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	16.840,16
240.408.13053	SDA BOCCONI	7.500,00
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ.A	1.466,63
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	191.468,75
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVI	35.814,01
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	25.203,16
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	263.952,80
<b>240.408.</b>	<b>DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>542.245,51</b>
240.410.07948	BANCA CARIGE S.P.A.	5.422,08
<b>240.410.</b>	<b>DEBITI VERSO CREDITORI DIVERSI (Totale mastro)</b>	<b>5.422,08</b>
<b>TOTALE AL 31.12.2013</b>		<b>7.503.955,31</b>

**SITUAZIONE IMPEGNI:**

<i>Totale fatturato</i>	<b>112.830.677,48</b>
<i>Totale pagato</i>	<b>- 105.326.722,17</b>
<i>Totale da pagare</i>	<b>7.503.955,31</b>

### Risconti passivi anno 2013 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80012	01/01/2014	31/12/2014	98.369,00
80047	01/01/2014	31/12/2014	21.491,00
80053	01/01/2014	31/12/2014	-4.659,00
80093	01/01/2014	31/12/2014	2.413,00
80106	01/01/2014	31/12/2014	24.681,00
80134	01/01/2014	31/12/2014	59.020,00
80137	01/01/2014	31/12/2014	79.524,00
80138	01/01/2014	31/12/2014	1.800,00
80155	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80156	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80157	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80183	01/01/2014	31/12/2016	2.975,00
80197	01/01/2014	26/04/2014	426,00
80222	01/01/2014	31/12/2014	2.413,00
80278	01/01/2014	31/12/2014	453,50
80280	01/01/2014	31/12/2014	20.988,50
80285	01/01/2014	31/12/2014	1.881,00
80286	01/01/2014	30/06/2014	13.683,00
80287	01/01/2014	31/12/2014	3.383,00
80319	01/01/2014	31/12/2014	5.737,00
80323	01/01/2014	30/06/2014	1.000,00
80324	01/01/2014	30/06/2014	6.560,00
80327	01/01/2014	31/12/2014	7.895,00
80331	01/01/2014	31/12/2014	4.580,00
80334	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80336	01/01/2014	31/12/2014	579,50
80344	01/01/2014	31/07/2015	46.451,26
80350	01/01/2014	14/03/2015	12.942,50
80351	01/01/2014	31/03/2015	9.605,00
80353	01/01/2014	30/09/2014	400,00
80360	01/01/2014	31/12/2014	17.998,00
80361	01/01/2013	13/11/2014	1.095,00
80363	01/01/2014	30/06/2015	25.941,08
80367	01/01/2014	31/12/2014	6.622,00
80370	01/01/2014	30/06/2015	3.069,57
80371	01/01/2014	30/06/2015	6.139,13
80379	01/01/2014	31/12/2014	1.939,00
80380	01/01/2014	31/12/2015	773,00
80381	01/01/2014	14/05/2014	1.346,00
80382	01/01/2014	31/12/2014	3.383,00
80383	01/01/2014	31/12/2014	21.908,00
80384	01/01/2014	31/12/2015	4.875,00
80413	01/01/2014	31/12/2014	1.954,50
80414	01/01/2014	27/09/2014	932,66
80422	01/01/2014	31/12/2014	7.190,00
80431	01/01/2014	31/12/2014	1.585,00
80433	01/01/2014	31/12/2014	16.238,50
80435	01/01/2014	31/12/2014	40.056,33
80455	01/01/2014	30/05/2014	208,00
80457	01/01/2014	31/12/2015	900,00
80458	01/01/2014	31/12/2014	3.291,00
80460	01/01/2014	31/12/2014	3.152,00
80466	01/01/2014	31/12/2014	8.183,71
80467	01/01/2014	31/12/2014	8.037,00
80470	01/01/2014	31/12/2014	2.562,00
80473	01/01/2014	31/12/2014	10.459,00
80475	01/01/2014	31/12/2014	22.065,75
80480	01/01/2014	31/12/2014	58.528,00
80482	01/01/2014	31/12/2014	10.702,00
80484	01/01/2014	31/12/2014	495,00
80486	01/01/2014	31/12/2014	12.401,00
80494	01/01/2014	31/01/2014	136.645,04
80495	01/01/2014	31/03/2014	316.716,00
80498	01/01/2014	19/03/2014	116.902,00
80518	01/01/2014	16/04/2014	208,00
<b>Totale risconti passivi anno 2013</b>			<b>€ 1.300.893,53</b>

**CONTI D'ORDINE***di cui alla voce E*

Descrizione	al 1.1.2013	Variazioni	al 31.12.2013
Opere finanziate	3.005.478,41	-63.605,73	2.941.872,68
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	823.553,11	256.079,15	1.079.632,26
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	38.480.152,67	5.710.913,14	44.191.065,81
- per opere appaltate	11.843.727,41	-780.662,14	11.063.065,27
- diverse	12.664.274,99	-19.406,43	12.644.868,56
	62.988.155,07	4.910.844,57	67.898.999,64
Garanzie a favore di terzi:			
- per 2 cause amianto djpp. CLP (a fav. INAIL)	800.000,00	-300.000,00	500.000,00
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	23.467.872,50	13.986.692,95	37.454.565,45
	24.267.872,50	13.686.692,95	37.954.565,45
Impegni per debiti non ancora perfezionati	516.456,90	0,00	516.456,90
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	30.000.000,00	-30.000.000,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>121.601.515,99</b>	<b>-11.209.989,06</b>	<b>110.391.526,93</b>

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2013							
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2013	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2013	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2013	VALORE NETTO AL 31.12.2013
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
<b>AREE E TERRENI</b>	<b>3.911.940,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.911.940,89</b>	<b>1.047.730,64</b>	<b>2.864.210,25</b>
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	0,00	0,00	0,00	686.458,77	223.696,98	462.761,79
Legge 843/78	3.225.482,12	0,00	0,00	0,00	3.225.482,12	824.033,66	2.401.448,46
<b>FABBRICATI</b>	<b>2.486.573,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.486.573,29</b>	<b>2.409.031,17</b>	<b>77.542,12</b>
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	0,00	0,00	0,00	856.736,87	856.736,87	0,00
Legge 843/78	1.629.836,42	0,00	0,00	0,00	1.629.836,42	1.552.294,30	77.542,12
<b>IMPIANTI</b>	<b>1.896.465,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.896.465,73</b>	<b>1.896.345,42</b>	<b>120,31</b>
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	0,00	0,00	0,00	935.582,32	935.582,32	0,00
Legge 843/78	960.883,41	0,00	0,00	0,00	960.883,41	960.763,10	120,31
<b>TOTALE</b>	<b>8.294.979,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.294.979,91</b>	<b>5.353.107,23</b>	<b>2.941.872,68</b>



**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI***(di cui alla voce A 1 )*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	895.309,50
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	2.974,82
Altre prestazioni di servizi	€	89.863,14
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>988.147,46</b>

**ALTRI RICAVI**  
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	11.093.536,80
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	5.331.629,56
	€	<b>16.425.166,36</b>
b) - Concessioni demaniali	€	<b>21.819.508,41</b>
c) - Contributi per progetti comunitari	€	<b>1.031.188,86</b>
d) - Recupero oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	22.671,65
Rec. spese personale distaccato p/Reg. Veneto	€	157.150,33
Rec. da INPS per AVIS	€	2.149,29
Recupero diversi di personale	€	4.833,44
	€	<b>186.804,71</b>
e) - Recupero spese diverse		
Recupero da RFI costo lavori di bonifica	€	1.735.474,60
Recupero costi Primo Soccorso	€	298.947,37
Risarcimento danni da assicurazioni	€	12.819,29
Rec. Smaltimento acque reflue	€	355.805,11
Rec. diversi altri	€	115.324,14
Rec. Bollo su fatture	€	19.561,42
	€	<b>2.537.931,93</b>
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	83.333,34
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	268.227,00
	€	<b>351.560,34</b>
<b>Totale</b>	€	<b>42.352.160,61</b>

**SERVIZI DI TERZI**  
(di cui alla voce B 7)

*Prestazioni di terzi:*

Servizi informatici e rete TLC	€	285.893,38	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.530.758,64	
Gestione scanner fisso e mobile	€	308.582,00	
Gestione sistema LogIS	€	296.298,01	
Assistenza e rilascio badge	€	150.000,00	
Servizio di primo soccorso	€	250.707,81	
Servizio di ufficio stampa	€	78.408,00	
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	602.087,29	
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	245.000,00	
Partecipazione a progetti comunitari	€	1.887.839,00	
Altre prestazioni di terzi	€	469.393,02	€ 6.104.967,15

*Manutenzioni:*

Attrezzature e mezzi di trasporto	€	21.694,86	
Fabbricati ed impianti	€	111.435,73	
Manutenzioni aree comuni	€	828.099,99	
Manutezione ed escavo canali	€	947.638,51	€ 1.908.869,09

*Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):*

Energia elettrica	€	511.028,53	
Acqua	€	44.209,72	
Gas metano	€	137.890,30	
Telefono	€	231.577,37	€ 924.705,92

Servizio di pulizia uffici	€	256.875,00	
Servizi ausiliari	€	128.339,76	
Prestazioni professionali e consulenze		-	
Assicurazioni	€	297.584,83	
Postali	€	17.613,95	
Legali e giudiziali	€	161.445,30	

**€ 9.800.401,00**

**COSTO DEL PERSONALE***(di cui alla voce B9)*

a) - Oneri diretti:		
Oneri fissi personale dipendente	€	3.881.034,19
Emolumenti variabili		566.677,98
Compensi a personale non dipendente	€	82.491,08
	€	<b>4.530.203,25</b>
b) - Contributi:		
INAIL	€	57.224,94
INPS	€	5.954,65
INPDAP (ex Cpdel)	€	1.108.834,43
INPDAP (ex Enpdcdp)	€	4.091,32
FASI	€	17.057,24
Altri contributi non obbligatori	€	53.380,29
	€	<b>1.246.542,87</b>
c) - Trattamento di fine rapporto:	€	<b>344.887,89</b>
e) - Altri:		
Rimborso spese di missione	€	41.833,44
Corsi di addestramento	€	159.294,35
Servizio sostitutivo di mensa	€	119.298,56
Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	25.061,20
Oneri diversi di personale	€	41.858,97
	€	<b>387.346,52</b>
<b>Totale</b>	€	<b>6.508.980,53</b>

**Nota***dall'onere complessivo vanno dedotti:*

<i>Recuperi oneri di personale</i>	€	<b>186.804,71</b>
------------------------------------	---	-------------------

**ACCANTONAMENTO T.F.R.***(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2013	€	301.291,99
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	43.595,90
<b>Totale accantonamento TFR 2013</b>	€	<b>344.887,89</b>

**AMMORTAMENTI 2013***(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
Beni immateriali		538.434,27
Oneri pluriennali manutenzione canali		13.065.697,09
Oneri pluriennali diversi		972.260,98
<b><i>Totale ammortamento immobilizz. immateriali</i></b>		<b>14.576.392,34</b>
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Immobili e opere		2.942.710,49
- aree e terreni	1.407.743,76	
- fabbricati	<u>1.534.966,73</u>	
Impianti		737.885,19
Attrezzature e macchinari		559.089,07
Mezzi di trasporto		22.705,00
Mobili e arredi		228.210,22
<b><i>Totale ammortamento immobilizz. materiali</i></b>		<b>4.490.599,97</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>		<b>19.066.992,31</b>

**ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI***(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2013 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	17.381.794,61
132.321	Crediti verso Controllate	€	637.362,91
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.124.239,22
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	492.512,39
			<hr/>
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>€</b>	<b><u>19.635.909,13</u></b>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

<b>ACCANTONAMENTO 2013</b>	<b>€</b>	<b><u>98.179,55</u></b>
----------------------------	----------	-------------------------

**COSTI DIVERSI DI GESTIONE***(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	248.967,42
Costi del Collegio dei Revisori	€	58.629,85
Costi del Comitato Portuale	€	23.279,28
		<hr/>
<b><i>Totale spese per gli organi dell'Ente</i></b>	<b>€</b>	<b>330.876,55</b>
 <i>Publicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	11.914,00
- Mostre e convegni	€	146.320,02
- Sponsorizzazioni	€	0,00
		<hr/>
<b><i>Totale spese pubblicità e propaganda</i></b>	<b>€</b>	<b>158.234,02</b>
 <i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	48.220,77
- Imposte e tasse varie	€	141.240,24
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.544.723,05
- Spese di rappresentanza	€	225,50
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	1.927.579,93
		<hr/>
<b><i>Totale spese diverse di esercizio</i></b>	<b>€</b>	<b>3661.989,49</b>
		<hr/>
<b>TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€</b>	<b>4.151.100,06</b>



**PROVENTI PER PARTECIPAZIONI***(di cui alla voce C 15)*

Dividendi 2010/2011 da AUTOME VENETE S.p.A.	€	1.285,54
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>€</b>	<b>1.285,54</b>

**PROVENTI FINANZIARI***(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	17.926,99
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	1.122,18
Proventi per interessi di mora ed altri	€	123.102,81
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€</b>	<b>142.151,98</b>

**CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE***( di cui alla voce E 20 b )**- Da Stato:*

<b>Ministero dei Trasporti</b> - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
<b>Ministero dei Trasporti</b> - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,90
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	5.743.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Accordo procedimentale L. 224/2012	€	4.986.670,00

*- Dalla Regione:*

<b>Regione Veneto</b> - PRO CRO - FESR - Via dell'Elettronica	€	2.463.928,77
---	---	--------------

*- Da altri Enti:*

<b>Comunità Europea</b> - Contributo ampliamento parco ferroviario	€	64.574,13
<b>Comunità Europea</b> - Contributo TEN-T - ITS	€	72.500,00
<b>Comunità Europea</b> - Contributo darsena Nord Terminal Fusina	€	2.886.400,00

*- Contributi diversi:*

<b>Commissario</b> - Contributo adeguamento Fondali Fincantieri	€	1.207.521,92
<b>Commissario</b> - Contributo conferimento fanghi oltre "C"	€	294.544,00

**€ 19.371.571,62 (\*)****(\*) NOTA:**

*Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)*

**PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI***(di cui alla voce E 20 a-c)***Plusvalenze da realizzo di beni (c.to coge 555.550.55010)**

- Alienazione motoscafo "Francesca" (completamente ammortizzato)	€	10.000,00
<b>Totale voce E 20 a</b>		<b><u>10.000,00</u></b>

**Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)**

- CPDEL - perenzione residuo passivo	€	45.908,69
- Economie su impegni residui finanziati	€	35.523,82
- Adeguamento credito verso INPS per TFR	€	<u>20.824,74</u>
		102.257,25
<b>Totale voce E 20 c</b>	€	<b><u>112.257,25</u></b>

**ONERI STRAORDINARI DIVERSI***(di cui alla voce E21 a - c)***Minusvalenze da cessione di beni (c.to co.ge 445.450.45010)**

- cessione quote Società Autostrada di Alemagna SpA	€	2.716,60
<b>Totale voce E21 a</b>	€	<b>2.716,60</b>

**Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)**

- Riduzione credito verso UNIPOL per TFR	€	2.041,17
- Somma algebrica tra minori residui attivi (-468.680,53) e minori residui passivi (-214.805,28) di parte corrente	€	253.875,25
	€	<b>255.916,42</b>

**Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)**

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L. 112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	469.533,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	374.064,00
- Versamento di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012	€	53.388,00
		<b>994.789,00</b>

<b>Totale voce E21 c</b>	€	<b>1.250.705,42</b>
--------------------------	---	---------------------

## ***Relazione sulla Gestione***

***(art. 2428 Cod. Civile)***

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell’area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell’Ente;
- l’evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell’esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l’Ente non opera con sedi secondarie.





***Relazione del Collegio dei Revisori***  
***(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2013**

L'Autorità portuale di Venezia (d'ora in avanti Autorità) mediante trasmissione a mezzo posta elettronica ha provveduto, ai sensi dell'articolo 36 del proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 2/2007 del 29 marzo 2007 ed approvato, con modificazioni, dai Ministeri vigilanti in data 24 maggio 2007, a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti (d'ora in avanti Collegio) il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2013.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del succitato Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2013.

In via preliminare sono acquisiti dalla Segreteria tecnico-operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo, viene verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del Rendiconto generale e della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto da:

- 1) il conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
  - I. rendiconto finanziario decisionale;
  - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) il conto economico;
- 3) lo stato patrimoniale;
- 4) la nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio.

Al Rendiconto è altresì allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di recepimento della Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

## CONTO DI BILANCIO

### Il rendiconto finanziario.

La gestione 2013 si è conclusa con un disavanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 1.181.642,82, mentre il risultato di amministrazione risulta essere di euro 11.090.662, così calcolato:

<u>ENTRATE</u>	<u>72.023.613,94</u>	A	
<u>USCITE</u>	<u>73.205.256,76</u>	B	
<b><u>SALDO DELLA COMPETENZA</u></b>	<b>- 1.181.642,82</b>	C	=A-B
<u>Utilizzo dell'avanzo di amministrazione</u>	<u>13.593.046,43</u>	D	
<b><u>RISULTATO DELLA COMPETENZA</u></b>	<b><u>12.411.403,61</u></b>	E	=C-D
<u>Saldo nella variazione dei residui</u>	<u>- 1.320.741,94</u>	F	
<b><u>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</u></b>	<b><u>11.090.661,67</u></b>	G	=E+F

Più in dettaglio, i valori relativi alla gestione delle entrate e delle uscite, organizzati in titoli, sono contenuti nella Tabella 1:

Tabella 1

ENTRATE		Previsioni		Accertamenti	Differenza
		iniziali	definitive		
TITOLO I	Correnti	34.390.000	38.199.000	43.695.095	5.496.095
TITOLO II	in Conto Capitale	11.134.933	22.792.603	19.480.437 -	3.312.166
TITOLO III	per Partite di Giro	4.283.000	4.733.000	8.848.082	4.115.082
<b>TOTALI =</b>		<b>49.807.933</b>	<b>65.724.603</b>	<b>72.023.614</b>	<b>6.299.011</b>

USCITE		Previsioni		Impegni	Differenza
		iniziali	definitive		
TITOLO I	Correnti	23.929.252	26.200.652	23.628.036 -	2.572.616
TITOLO II	in Conto Capitale	21.772.433	46.133.933	40.729.139 -	5.404.794
TITOLO III	per Partite di Giro	4.283.000	4.733.000	8.848.082	4.115.082
<b>TOTALI =</b>		<b>49.984.685</b>	<b>77.067.585</b>	<b>73.205.257 -</b>	<b>3.862.328</b>

La formazione dell'avanzo finanziario di competenza è contenuto nella Tabella 2:

Tabella 2

Avanzo amministrazione 2012	Euro	13.593.046
Entrate accertate	Euro	72.023.614
Uscite impegnate	Euro	73.205.257
<b>Avanzo finanziario di competenza</b>	Euro	<b>12.411.403</b>

### La gestione.

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2013, oggetto del verbale del Collegio n. 6/2012 del 24.10.2012, adottato con delibera del Comitato portuale n. 9 del 25 ottobre 2012. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota fax prot. n. 8792 del 30.07.2013, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2013.

Nel corso dell'esercizio 2013, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 10 del 30.07.2013, adottata dal Comitato portuale con delibera n. 9 del 30.07.2013 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 368 del 14.01.2014;
2. la seconda nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 13 del 27 novembre 2013, adottata dal Comitato portuale con la delibera n. 13 in data 28.11.2013 ed approvata dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 830 del 28.01.2013.

## ENTRATE

Facendo riferimento ai dati contenuti nella Tabella 1, si rappresenta quanto segue:

<b>ENTRATE:</b>	<b>Previsione definitiva (€)</b>	<b>Accertamenti (€)</b>
Correnti (Titolo 1°)	38.199.000	43.695.095
Conto capitale (Titolo 2°)	22.792.603	19.480.437
Partite di giro (Titolo 3°)	4.733.000	8.848.082
<b>Totali =</b>	<b>65.724.603</b>	<b>72.023.614</b>

Le entrate accertate ammontano ad euro 72.023.614 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo pari ad euro 65.724.603. Per quanto riguarda le entrate correnti e le entrate in conto capitale si evidenzia quanto segue:

### i) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2013, ammontano complessivamente ad euro 43.695.095, rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 pari ad euro 40.750.416, con una differenza positiva di euro 2.944.679 imputabile quasi esclusivamente ai maggiori accertamenti per euro 2.642.652 di entrate tributarie (tasse portuali ed autorizzazioni art. 16 legge n. 84/1994 e art. 68 Cod. nav.).

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per 1.031.189 euro;
- entrate tributarie per euro 17.583.496;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 22.257.629;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 2.724.737;
- entrate varie per euro 98.045.

Nell'ambito dei canoni demaniali, il residuo complessivo (da competenza e da residui) è di molto diminuito passando da euro 11.213.717 del 2012 ad euro 8.019.974 al

31.12.2013, come anche riportato più dettagliatamente nel verbale del Collegio n. 2/2014 relativo al riaccertamento dei residui 2013.

Le voci di entrata corrente evidenziano aumenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. A fronte di entrate correnti previste per euro 38.199.000 si riscontrano infatti entrate accertate per euro 43.695.095 con una differenza positiva di euro 5.496.095 (maggiori entrate correnti).

Il gettito delle entrate tributarie presenta un incremento di euro 2.642.652 passando da euro 14.940.844 del 2012 ad euro 17.583.496 del 2013.

#### ii) Entrate in Conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2013 (Titolo II) ammontano ad euro 19.480.437, rispetto ad euro 16.208.043 del 2012. Tale aumento, per euro 3.272.394, si riferisce soprattutto alla categoria 2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" pari a euro 12.382.103, rispetto ad euro 8.427.971 dell'esercizio precedente.

Inoltre, tra le entrate in conto capitale si evidenziano i contributi da altri Enti per euro 6.989.469 (categoria 2.2.4).

Le somme complessivamente accertate del Titolo II ammontano a euro 72.023.614, mentre quelle riscosse ad euro 50.512.798, restando quindi da riscuotere euro 21.510.816.

Lo scostamento rilevato sul totale delle entrate tra la previsione definitiva e l'ammontare degli accertamenti (+ euro 6.299.011) è dovuto in gran parte alle maggiori entrate realizzate sulle tasse portuali e sui canoni demaniali.

#### SPESE

Facendo riferimento ai dati contenuti nella Tabella 1, si rappresenta quanto segue:

<b>USCITE:</b>	<b>Previsione definitiva (€)</b>	<b>Impegni (€)</b>
Correnti (Titolo 1°)	26.200.652	23.628.036
Conto capitale (Titolo 2°)	46.133.933	40.729.139
Partite di giro (Titolo 3°)	4.733.000	8.848.082
<b>Totali =</b>	<b>77.067.585</b>	<b>73.205.257</b>

Il totale complessivo degli impegni ammonta ad euro 73.205.257, rispetto ad una previsione definitiva di euro 77.067.585. Per quanto riguarda le spese correnti e le spese in conto capitale si osserva quanto segue:

i) Spese Correnti

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2013, ammontano a euro 23.628.036, contro una previsione definitiva di euro 26.200.652.

Rispetto al 2012 si registra una riduzione delle spese impegnate di euro 488.417, imputabile principalmente a minori oneri finanziari (diminuzione tassi di interesse bancari).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale (categoria 1.1.2) presentano una diminuzione di circa 118 mila euro in raffronto all'esercizio 2012 (per la riduzione di spese di formazione, delle spese per missioni e degli altri oneri per il personale). Tale categoria registra un impegnato di euro 6.164.093 rispetto ad una previsione definitiva di euro 7.030.354, con un differenziale di euro 866.261.

Al riguardo il Collegio ha verificato che l'Autorità, nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 9, c. 1 del d.-l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, ha provveduto, mediante decreto presidenziale n. 1613/2013 del 13.12.2013, a ricondurre il trattamento economico complessivo dei propri dipendenti a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. A tal fine risultano iscritti ed accertati nelle partite di giro euro 165.588,33 per il recupero delle differenze retributive corrisposte nel periodo 01.01.2013-30.11.2013, mentre sono attualmente in corso i conteggi da parte della struttura competente per il periodo 01.01.2011-31.12.2012. L'Autorità ha comunque provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione 2013, nelle more dell'esito del giudizio del contenzioso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, un importo pari a euro 470.000, quale stima degli eventuali crediti complessivi nei confronti del proprio personale.

Sempre in tema di personale, si evidenzia che la dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	5	18	13	18	23	9	5	91

Si rappresenta altresì che, come riportato nella “Relazione sulla gestione” prodotta dal Presidente dell’Autorità, la consistenza del personale a fine 2013 risulta pari a n. 95 unità, di cui tre in distacco presso enti ed imprese ai sensi dell’art. 23 della legge n. 84/1994 ed uno in esonero ai sensi del d.-l. n. 112/2008 (art. 72). Presso l’Ente sono effettivamente in servizio n. 91 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	5	31		55				91

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.932.077 a fronte di una previsione definitiva di euro 6.441.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro 509.837.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell’applicazione delle disposizioni in materia di “*spending review*”, di cui al decreto-legge n. 95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

Per la categoria 1.2.4 (oneri tributari), pari ad euro 546.367, si registra una diminuzione di euro 95.077 rispetto all’esercizio precedente, attribuibile essenzialmente al mancato pagamento della TIA/TARES per il contenzioso in atto nei confronti della Soc. Veritas.

All’interno della categoria 1.2.6, le spese impegnate per liti ed arbitrati ammontano ad euro 1.927.580 (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all’amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali).

Nella stessa categoria sono iscritte le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all’art. 61 della legge n. 133/2008, all’art. 6 della legge n. 122/2010 e all’art. 8 della legge n. 135/2012, pari ad euro 994.789, come meglio dettagliato in seguito.



Complessivamente, per la parte corrente, gli accertamenti di maggiori entrate ed i minori impegni hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un saldo positivo di euro 8.068.711.

#### ii) Spese in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2013 sono pari a euro 40.729.139 (di cui euro 38.684.377 per investimenti ed euro 1.652.433 per pagamento mutui a carico dello Stato) a fronte di una previsione definitiva di euro 46.133.933, la riduzione è imputabile quasi esclusivamente al mancato utilizzo del fido di cassa (euro 5.000.000) per il quale ovviamente era stata prevista la restituzione.

Il saldo negativo di euro 21.248.702 degli impegni in conto capitale (euro 40.729.139) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 19.480.437) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 20.067.060) e di quello dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio (euro 13.593.046).

Infatti, a fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad euro 43.695.096, risultano effettuate spese correnti per euro 23.628.036, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di euro 20.067.060, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale ed in particolare quelle relative all'UPB 2.1 Conto 213.10 "Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità" si prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la citata nota del n. 368 del 14.01.2014, ha comunicato, avendo acquisito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze, l'approvazione della delibera del Comitato portuale n. 9/2013 *"anche per la parte concernente la ricapitalizzazione societaria finalizzata all'acquisto del compendio Syndial, fermo restando che il suddetto versamento, a causa del vincolo di destinazione cui è soggetto, non può essere utilizzato per ripianare perdite o per aumentare gratuitamente il capitale sociale della predetta società"* (Venice Newport Container & Logistics S.p.a.).

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 40.729.139, sono state pagate euro 17.618.554, mentre restano da pagare euro 23.110.585.

#### Verifica dei limiti di spesa.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2013 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2013, risulta osservato. In particolare nel 2013 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 19,84% del 2009 (euro 12.139,50 su euro 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 226 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.913,50 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali per euro 158.234,02;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa per effettuata per missioni (euro 41.833,44) ammonta al 32,65% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 159.294,35) è pari al 33% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 50% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2013 = euro 3.954,92; spesa 2011 = euro 7.936,44).
- è stata effettuata la riduzione del 10% sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 1470 del 18.11.2013 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61 c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1471 del 18.11.2013 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 469.533,00).

Con mandato di pagamento n. 879 del 16.07.2013 di euro 374.064 l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012.

**L'avanzo di amministrazione.**

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2013 ad euro 11.090.662, è determinato nella Tabella 3:

		<u>Tabella 3</u>	
		<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
1-	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		29.443.481
	a) Entrate in c/competenza		50.512.798
	b) Entrate in c/residui		69.917.256
2-		Totale (a+b)	120.430.054
3-		Totale (1+2)	149.873.535
	c) Uscite in c/competenza		39.787.250
	d) Uscite in c/residui		65.539.472
4-		Totale (c+d)	105.326.722
5-	Fondo di cassa al 31.12.2013 (3 - 4)		44.546.813
	e) Residui attivi al 31.12.2013		38.515.946
	f) Residui passivi al 31.12.2013		71.972.097
6-	Saldo dei residui (e - f)		- 33.456.151
<b>7- Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 (5 - 6)</b>			<b>11.090.662</b>

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2012 di euro 13.593.046, si evidenzia una riduzione di euro 2.502.384 per effetto dell'assorbimento di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 e del risultato negativo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro - 1.320.742.

Dalla citata Relazione presidenziale si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 2.514.469, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 405.313 per il minore riconoscimento dei crediti ex art. 9, c. 6 della legge n. 30/1998 e art. 1, c. 21 della legge n. 647/1996 (convenzione per escavi);
3. euro 470.000 per l'accantonamento in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010.

Con riferimento ai punti 2 e 3 di cui sopra, il Collegio prende atto che l'Autorità ha provveduto a conformarsi alle prescrizioni contenute nel verbale n. 4 del 27 marzo 2013.

## La gestione dei residui.

---

La gestione dei residui dell'anno 2013 ha formato oggetto di apposito verbale (n. 2/2014 dell'11 aprile 2014) del Collegio. Nel complesso l'esame dell'andamento dei residui mostra una notevole diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi. Tale diminuzione è relativa:

- per le entrate, al completamento del tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi, nonché alla riscossione del prestito concesso alla partecipata "Venice Newport Container and Logistics S.p.A.";
- per le uscite, al pagamento degli stati di avanzamento per la realizzazione delle opere portuali.

I residui attivi al 31.12.2013 ammontano a complessivi euro 38.515.946 (meno 52.637.138 euro rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 21.510.816 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 17.005.130 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2013 ammonta ad euro 71.972.096 (meno euro 35.031.421 rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 33.418.006 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 38.554.090 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 4 – parti A-E):

Tabella 4 – parte A

residui attivi al 31.12.2012 incassati nel 2013	<b>69.917.256</b>
variazioni in meno =	-4.230.698
residui passivi al 31.12.2012 pagati nel 2013	<b>65.539.472</b>
variazioni in meno =	-2.909.956

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 17.005.130, sono articolati come segue:

Tabella 4 – parte B

TITOLO I - entrate correnti	5.984.186
TITOLO II - entrate in conto capitale	8.043.161
<u>TITOLO III - perdite di giro</u>	<u>2.977.783</u>
<b>Totale</b>	<b>17.005.130</b>

I **residui attivi** della gestione di competenza, ammontanti a euro 21.510.816, sono così distinti:

Tabella 4 – parte C

TITOLO I - entrate correnti	11.602.236
TITOLO II - entrate in conto capitale	4.977.423
<u>TITOLO III - perdite di giro</u>	<u>4.931.157</u>
<b>Totale</b>	<b>21.510.816</b>

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 38.554.090 e sono ripartiti come segue:

Tabella 4 – parte D

TITOLO I - entrate correnti	4.059.038
TITOLO II - entrate in conto capitale	32.653.988
<u>TITOLO III - perdite di giro</u>	<u>1.841.064</u>
<b>Totale</b>	<b>38.554.090</b>

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 33.418.006, sono così individuati:

Tabella 4 – parte E

TITOLO I - entrate correnti	6.553.700
TITOLO II - entrate in conto capitale	21.110.585
TITOLO III - pertite di giro	3.753.721
<b>Totale</b>	<b>31.418.006</b>

Premesso quanto sopra, la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2013 risulta essere la seguente:

#### GESTIONE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2013:	91.153.084,16
RISCOSSI AL 31.12.2013:	69.917.255,98
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	4.234.341,23
RESIDUI rimasti DA RISCOUTERE al 31.12.2013:	17.005.129,95
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2013:	21.510.815,65
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2013:</b>	<b>38.515.945,60</b>

#### GESTIONE RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2013:	107.003.518,25
PAGATI AL 31.12.2013:	65.539.471,78
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	3.918.842,74
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2013:	38.554.090,18
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2013:	33.418.006,37
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2013:</b>	<b>71.972.096,55</b>

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa il mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

**IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 43.340.308, che risulta superiore di euro 2.654.765 a quello dell'anno 2012.

L'utile di esercizio risulta di euro 199.274, contro euro 277.318 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

- a) i ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 21.819.509) e dalle tasse portuali e di ancoraggio (euro 16.425.166), oltre che dai ricavi diversi, ammontano complessivamente ad euro 43.340.308<sup>(1)</sup>, contro il valore complessivo di euro 40.685.543 del 2012.
- b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 39.874.667<sup>(2)</sup> – esclusa IRAP per euro 405.127 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro il valore complessivo di euro 40.271.061 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2013, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione.

*(1) – L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 43.695.095) per € -354.787 derivanti da: interessi su depositi (- € 17.927), per interessi di mora (- € 123.103), interessi su prestiti (- € 1.122), dividendi (- € 1.286), risconti passivi iniziali (+ € 1.089.544), risconti passivi finali (- € 1.300.893).*

*(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 23.628.036) per € 16.246.631 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 344.888), imposte sul reddito (- € 405.127), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 14.576.392), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 4.490.600), svalutazione crediti (+ € 98.180), oneri vari straordinari (- € 994.789), oneri finanziari (- € 1.863.513).*

La voce “proventi e oneri finanziari” del conto economico presenta un saldo negativo di – euro 1.720.075, determinato dagli oneri finanziari (- euro 1.863.513) al netto dei proventi per partecipazioni (euro 1.286) e da altri proventi finanziari (euro 142.152).

La voce “proventi e oneri straordinari” del conto economico presenta un saldo negativo di euro 1.141.165, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

	<i>Euro (+)</i>		<i>Euro (-)</i>
Valore netto della produzione	43.340.308	Costi di produzione	39.874.667
Proventi finanziari/partecipazioni	143.438	Oneri finanziari	1.863.513
Proventi straordinari	19.783.829	Oneri straordinari	20.624.994
<b>TOTALI =</b>	<b>63.267.575</b>		<b>62.363.174</b>
Imposte			405.127
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>199.274</b>		

## LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 280.225.427 (euro 279.398.960 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 160.135.855 rispetto ad euro 159.936.581 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 199.274.

\*\*\*\*\*

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2013 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 16 aprile 2014

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ .....

Dott. Alessandro FRANCHI .....

Dott.ssa Caterina SANTESE .....